



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

## VERBALE N° 21/2021

### Seduta del 26.10.2021

Si riunisce alle ore 09:56, nell'Aula "G. De Benedictis" della Scuola di Medicina – Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 - Bari

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco			X
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe*	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia			X
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			

	P	A	AG
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- il sig. LORUSSO Antonio	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina			X
- il sig. CHIUSANO Michele	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- la dott.ssa GERNONE Camilla	X		

(\*): Il prof. Corriero partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 27.07.2021 e 01.09.2021
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

### RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Emergenza Covid-19: adempimenti
2. Commissioni di Senato e miste paritetiche SA/CdA: sostituzione componente
3. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023: modifiche/rettifiche
4. *“Schema di linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del D.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”* - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023: informativa
- 4bis Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – modifiche in corso d’anno: parere

### DIREZIONE RISORSE UMANE

5. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Regione Basilicata per assunzione a tempo determinato medici specializzandi presso le Aziende del SSR, ai sensi della Legge n. 145/2018
6. Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti
7. Proposte di chiamata di professore universitario di prima e seconda fascia
8. Sentenza TAR Puglia-Bari n. XXX: adempimenti

### DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Ratifica Decreti Rettorali per partecipazione al Bando, indetto dall’Agenzia per la coesione territoriale, per concessione di risorse da parte dei Comuni presenti nelle aree interne destinate al finanziamento di borse di studio per “dottorati comunali”:
  - D.R. n. 3013 del 17.09.2021 (Approvazione schema e stipula Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune Capofila di Tricase)
  - D.R. n. 3014 del 17.09.2021 (Approvazione schema e stipula Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune Capofila di Poggiorsini)
  - D. R. n. 3015 del 17.09.2021 (Approvazione schema e stipula Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune Capofila di Presicce – Acquarica)
10. Accordo quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e Fondazione Progetto Itaca onlus, e indicazione Referente/Responsabile scientifico, ai sensi dell’art. 4
11. Accordo quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche

- di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e ITEL Telecomunicazioni S.r.l.
12. Bando Global Thesis relativo alla mobilità studentesca internazionale per preparazione tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela, a.a. 2020/2021
  13. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Deloitte Legal Società tra avvocati r.l., e nomina rappresentanti del Comitato Scientifico per le attività dell'Osservatorio permanente sulla Sostenibilità per il Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 4
  14. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia
  15. Bando per selezione posizioni Visiting Professor/Visiting Researcher – anno 2021
  16. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.R.e.S.S. Puglia) per realizzazione Progetto di Ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e finanziamento n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010: modifica
  17. Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Ben Gurion University of the Negev (Israele) e designazione Referente scientifico e n. 2 componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi
  18. Protocollo di intesa "Network per le politiche industriali della Città di Bari" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Bari ed enti vari
  19. Agenzia per la Coesione Territoriale (Avviso pubblico Decreto n. 204/2021): manifestazione di interesse ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno

#### DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

20. Istituzione ed attivazione Corso di Alta Formazione in "Performing Arts Management: gestione, fundraising, marketing e comunicazione" a.a. 2021/2022
21. Corsi di Master, Short Master e Formazione Finalizzata, attivati per gli aa.aa. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, XX: informativa e adempimenti
22. Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi: individuazione Dipartimento associato al Corso di laurea LM-42 *Medicina Veterinaria*
23. Ratifica Decreto Rettorale n. 3140 del 23.09.2021 [Bando assegnazione contributo per spese di locazione abitativa degli studenti fuori sede (art. 1 comma 526 e 527 della Legge 30.12.2020 n. 178)]
24. Ratifica Decreto Rettorale n. 3213 del 01.10.2021 (Modalità di accesso Corsi di laurea LM-68 *Scienze e tecniche dello sport* e L-20 *Scienze della comunicazione*: rettifica delibere Senato Accademico del 18.05.2021 e Consiglio di Amministrazione del 19.05.2021)
25. Collaborazioni studentesche a tempo parziale – aa.aa. 2018/2019 e 2019/2020: riattivazione in presenza
26. Proposta conferimento "Laurea alla memoria"
27. Borse di studio e di ricerca per completamento formazione scientifica di laureati
  - a. n. 4 (quattro) borse nell'ambito del progetto "*Puglia Regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*" (D.G.R. n. 2338 del 19.12.2019 e D.G.R. n. 252 del 15.02.2021): ratifica Decreto Rettorale n. 3433 del 19.10.2021
  - b. n. 1 (una) borsa nell'ambito del progetto dal titolo: *Infrastruttura di ricerca italiana per le geoscienze – Rafforzamento del capitale umano*: istituzione
28. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti scolastici di II grado partecipanti al progetto PCTO "*Eurodesk Young Multiplier*" rete Eurodesk
29. Ratifica Decreto Rettorale n. 3280 del 07.10.2021 (Stampa pergamene di laurea per riconoscimento equipollenza titoli di studio)

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

30. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per attività di comune interesse finalizzate ad attuazione programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - progetto "*Innovation and Competitiveness*"
31. Centro interdipartimentale di "Ricerche sulla Pace": proposta di rinnovo per il triennio accademico 2021-2024

Dalle ore 09:56 alle ore 12:00 le funzioni di Presidente sono state assunte dal Pro Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 27.07.2021 E 01.09.2021

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 27.07.2021 e 01.09.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.		x	20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.		x	26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.		x	29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.		x
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.		x
15.	LA PIANA G.		x				
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

POSTICIPAZIONE COMUNICAZIONI DEL RETTORE E ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 1), 2), 6), 7), 8), 19), 20), 21) E 22) DELL'ODG

Il Presidente fa presente che viene posticipata all'arrivo del Rettore la trattazione delle comunicazioni e degli argomenti iscritti ai punti 1), 2), 6), 7), 8), 19), 20), 21) e 22) dell'o.d.g., concernenti:

EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI

COMMISSIONI DI SENATO E MISTE PARITETICHE SA/CDA: SOSTITUZIONE COMPONENTE

PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA

SENTENZA TAR PUGLIA-BARI N. 1100 DEL 28.6.2021- FILOTICO RAFFAELE C/UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: ADEMPIMENTI

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE (AVVISO PUBBLICO DECRETO N. 204/2021): MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE NEL MEZZOGIORNO

ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN "PERFORMING ARTS MANAGEMENT: GESTIONE, FUNDRAISING, MARKETING E COMUNICAZIONE" A.A. 2021/2022

CORSI DI MASTER, SHORT MASTER E FORMAZIONE FINALIZZATA, ATTIVATI PER GLI AA.AA. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, COORDINATI/DIRETTI DAL PROF. FRANCESCO INCHINGOLO: INFORMATIVA E ADEMPIMENTI

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI: INDIVIDUAZIONE DIPARTIMENTO ASSOCIATO AL CORSO DI LAUREA LM-42 *MEDICINA VETERINARIA*

Il Senato Accademico prende atto.



ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 4BIS) DELL'ODG

Il Presidente fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 4bis) dell'o.d.g. concernente:

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2021-2023 – MODIFICHE IN CORSO D'ANNO: PARERE

Il Senato Accademico prende atto.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2021-2023 – MODIFICHE IN CORSO D'ANNO: PARERE**

Entrano, alle ore 10:00, i senatori accademici Bellotti, Gernone e Chiusano.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale - unitamente al relativo allegato già posto a disposizione dei senatori accademici – invitando il Direttore Generale a voler relazionare in merito:

““Il Sistema di Misurazione e Valutazione sulla Performance 2021 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.01.2021 e adottato con D.R. n. 243 del 29.01.2021) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, come è noto, il monitoraggio intermedio della programmazione strategica ed operativa. Tale meccanismo consente il controllo degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi/annuali al fine di identificare gli eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato, nonché le relative cause e i possibili e tempestivi correttivi.

Come già comunicato dal Rettore nella seduta del 28.09.2021, le attività di monitoraggio si sono concluse entro 31 luglio 2021 e sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione mediante la seguente documentazione:

- relazione sul processo di monitoraggio degli obiettivi 2021 (nota Prot. n. 83080 - I/11 del 6.08.2021);
- report di misurazione degli indicatori strategici 2021-2023 e il documento di sintesi del monitoraggio intermedio realizzato dal Presidio della Qualità di Ateneo (nota 118939 - I/11 del 5.10.2021).

Il NdV ha analizzato il processo di monitoraggio sia per quanto concerne gli obiettivi strategici sia per quelli operativi rilevando l'assenza di significativi elementi di criticità (Documento del 07.10.2021 trasmesso con prot. n. 128585 del 15.10.2021).

Per quanto concerne il monitoraggio della programmazione strategica, la misurazione degli indicatori strategici è stata condivisa con i Delegati del Rettore e tale condivisione ha rappresentato l'occasione per riflettere sull'andamento della programmazione strategica 2021-2023, mettendo in evidenza la necessità di procedere alla correzione tecnica di alcuni indicatori.

I suddetti interventi, singolarmente dettagliati nell'Allegato 1 alla presente Relazione, sono riconducibili a modifiche/integrazioni della baseline 2020 che, in un caso, hanno reso necessario l'aggiornamento del target triennale (obiettivo cod. B.1). Infatti, per i predetti indicatori la rilevazione della baseline 2020 è avvenuta in un periodo in cui, per sua natura, il dato non era da considerarsi tempestivamente disponibile o maturo.

Inoltre, con riferimento ai progetti direzionali (allegato n. 3 al DPI 2021-2023), il Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione, Avv. Paolo Squeo, ha segnalato, sul progetto 2021\_PROG\_DAI\_01, l'impossibilità di conseguire le seguenti azioni intermedie previste per l'anno 2021:

- 2021\_PROG\_DAI\_01.03 Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: predisposizione di un report relativo alle attività di supporto al coordinamento dei lavori entro il 30/11/2021),
- 2021\_PROG\_DAI\_01.05 Predisporre il report delle attività di coordinamento per l'aggiornamento delle tabelle dei procedimenti amministrativi (entro il 30/11/2021),

assegnati alla U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione - Direzione Affari istituzionali, poiché subordinati al progetto di riorganizzazione.

L'impossibilità sopravvenuta è motivata dal posticipo al 01/01/2022 della data di avvio della riorganizzazione, comunicata dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.09.2021.

In analogia, sarà sottoposta la proposta di rinvio, al 2022, delle suddette azioni intermedie nonché della correlata azione 2021\_PROG\_DAI\_01.04 "Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: analisi delle tipologie e delle modalità di controllo per Direzione entro il 30/11/2021)", assegnata trasversalmente a tutti i dirigenti.

Di conseguenza, l'indicatore del Progetto 2021\_PROG\_DAI\_01 viene rideterminato nei seguenti termini: Numero di misure realizzate/Numero di misure previste dal Progetto per il 2021) \*100.

In ultimo, si comunica che a partire dal 1° ottobre 2021 il Dott. Alessandro Quarta ha assunto il ruolo di Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio. Pertanto, dalla stessa data il Dott. Quarta ha assunto la responsabilità dei progetti direzionali PROG\_APP\_01 e PROG\_APP\_02 attribuiti, nell'ambito del DPI, alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.””

Il Direttore Generale illustra la questione *de qua*, precisando, con riferimento alle azioni intermedie da rinviarsi, previste dal Progetto PROG\_DAI\_01, che trattasi di *output* attuativi del *Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive*, il quale, attualmente in fase di elaborazione, verrà sottoposto in tempi brevi all'attenzione degli Organi di Governo, per le determinazioni di rispettiva competenza.

Entrano, alle ore 10:10, i proff. La Piana, D'Angelo e Giorgino.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa l'opportunità degli interventi di modifica al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, apportati in corso d'anno, per la Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo, come riepilogati nell'allegato 1 alla relazione istruttoria, così come l'opportunità di rinviare all'anno 2022 le azioni intermedie previste dal Progetto PROG\_DAI\_01, con conseguente riformulazione dell'indicatore ad esso associato, come specificato in narrativa.

Entra, alle ore 10:15, il prof. Voza.

Il Presidente, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, [...]”* ed in particolare, l'art. 1ter;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, recante *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* e relativi allegati;
- VISTA la nota MUR n. 7345 del 21.05.2021;

VISTA	la <i>Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020</i> , approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017;
VISTE	le <i>Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane</i> (luglio 2015);
VISTE	le <i>Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane</i> (novembre 2018);
VISTO	il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – 2021, adottato con D.R. n. 243 del 29.01.2021;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ;
VISTO	il <i>Documento di Programmazione Integrata 2021-2023</i> , adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021 ed integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo – 2021-2023, con D.R. n. 1111 del 30.03.2021;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale;
UDITE	le precisazioni fornite dal Direttore Generale;
CONDIVISA	l'opportunità degli interventi di modifica, in corso d'anno, al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 per la Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo, come riepilogati nell'allegato 1 alla relazione istruttoria;
CONDIVISA	altresì, l'opportunità di rinviare all'anno 2022 le azioni intermedie previste dal Progetto PROG_DAI_01, con conseguente riformulazione dell'indicatore ad esso associato, come specificato in narrativa,

## DELIBERA

- di esprimere parere favorevole agli interventi di modifica al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, apportati in corso d'anno, per la Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo, come riepilogati nell'allegato n. 1 alla relazione istruttoria (allegato n. 1 al presente verbale);
- di esprimere parere favorevole al rinvio all'anno 2022 delle seguenti azioni intermedie previste dal Progetto PROG\_DAI\_01:

- ✓ 2021\_PROG\_DAI\_01.03 *Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: predisposizione di un report relativo alle attività di supporto al coordinamento dei lavori entro il 30/11/2021);*
  - ✓ 2021\_PROG\_DAI\_01.04 *Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: analisi delle tipologie e delle modalità di controllo per Direzione entro il 30/11/2021);*
  - ✓ 2021\_PROG\_DAI\_01.05 *Predisporre il report delle attività di coordinamento per l'aggiornamento delle tabelle dei procedimenti amministrativi (entro il 30/11/2021)*
- e alla conseguente riformulazione dell'indicatore associato al progetto PROG\_DAI\_01 come segue: Numero di misure realizzate/Numero di misure previste dal Progetto per il 2021) \*100.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
2021-2023: MODIFICHE/RETTIFICHE**

Entra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, avv. Paolo Squeo.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avv. P. Squeo, che lo stesso RPCT passa ad illustrare nel dettaglio:

““Nell’ambito del Piano Integrato 2021-2023 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato definito il seguente progetto, di cui è Responsabile il R.P.C.T.: *“Implementare misure di trasparenza e anticorruzione correlate ad aggiornamenti regolamentari, al miglioramento della qualità dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria e alla modifica dell’assetto organizzativo prevista per l’anno 2021”*. Il predetto progetto prevede, tra le altre, le seguenti azioni intermedie:

- 2021\_PROG\_DAI\_01.03: *“Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: predisposizione di un report relativo alle attività di supporto al coordinamento dei lavori entro il 30/11/2021)”*
- 2021\_PROG\_DAI\_01.04 *“Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: analisi delle tipologie e delle modalità di controllo per Direzione entro il 30/11/2021)”*,
- 2021\_PROG\_DAI\_01.05: *“Predisporre il report delle attività di coordinamento per l’aggiornamento delle tabelle dei procedimenti amministrativi (entro il 30/11/2021)”*.

Come illustrato nell’istruttoria del Direttore Generale relativa alle modifiche al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, si rende opportuno espungere le tre succitate azioni dal predetto progetto e riformularlo, anche ai fini del corretto allineamento con il Piano Integrato. Si rende altresì necessario modificare la programmazione delle misure anticorruzione che prevedono tali azioni nonché delle misure anticorruzione che includono obiettivi connessi alla riorganizzazione. Per quanto attiene tale ultimo aspetto, saranno espunte anche le sotto specificate fasi previste nell’ambito delle seguenti misure:

Misura *“Trasparenza”* – fase 2: aggiornamento della tabella degli obblighi di pubblicazione.

Misura *“Miglioramento del processo di risk management”* – fase 2: valutazione del livello di esposizione al rischio.

Nell’ambito di quest’ultima misura sarà espunta anche la fase 1: *“PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE - Predisposizione delle schede di processo (collegamento con obiettivo PROG\_TRAS\_02.12)”*, prevista come azione da assegnare nelle annualità successive al 2021 e programmata nella misura per mero errore materiale.

A seguito della segnalazione pervenuta dallo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione circa l’impossibilità, da parte dei docenti individuati, di svolgere l’attività formativa specifica entro il 31.10.2021, termine previsto dalla fase *“Erogazione dell’attività formativa generale e specifica”* (nell’ambito della misura *“Formazione sui temi dell’etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti pubblici”*), si evidenzia la necessità di rinviare la predetta scadenza al 31.12.2021. Tanto anche in relazione all’attività formativa specifica dedicata alla divulgazione del Codice di

comportamento, che, in linea con quanto previsto dalla misura “*Codici di comportamento*”, deve essere svolta entro tre mesi dal D.R. di emanazione, datato 09.09.2021.

Infine, con riferimento alla misura “*Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile*” in cui è prevista la specifica fase “*monitoraggio semestrale delle segnalazioni pervenute allo Sportello Onestà*”, si rende noto che la Dott.ssa Antonella Dimartino ha rinunciato, a decorrere dal 14.07.2021, all’incarico di Responsabile del predetto Sportello, attribuito con D.R. n. 1130 del 20.04.2016.”

Al termine dell’illustrazione dell’avv. Squeo, il Presidente, nel richiamare la deliberazione assunta in data odierna (p.4bis odg), concernente “*Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – modifiche in corso d’anno: parere*”, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, nel corso vengono valutate e, per quanto di competenza, ritenute accoglibili le motivazioni a sostegno delle modifiche apportate al P.T.P.C.T. di Ateneo 2021-2023 di cui in narrativa.

Vengono, altresì, richiesti chiarimenti circa il futuro dello *Sportello Onestà*, cui il RPCT dà riscontro, nel senso che le scelte in merito ad una eventuale soppressione potranno essere assunte dall’Organo di indirizzo gestionale, anche tenendo conto che alle finalità alla base della sua istituzione e funzionamento sottende un istituto ben più articolato, il *Whistleblowing*, del quale sarà data informativa nel corso dell’odierna riunione (p.4 odg).

Esce l’avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video



Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo (P.T.P.C.T.) 2021-2023*, emanato con D.R. n. 1111 del 30.03.2021;
- RICHIAMATO il *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023*, adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021 ed integrato con il succitato P.T.P.C.T. di Ateneo 2021-2023, con D.R. n. 1111 del 30.03.2021;
- VISTA la deliberazione assunta in data odierna (p.4bis odg), concernente "*Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – modifiche in corso d'anno: parere*";
- CONSIDERATO quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avv. P. Squeo circa l'esigenza e/o opportunità di talune modifiche al P.T.P.C.T. di Ateneo 2021-2023, *ivi* esplicitate;
- UDITA l'illustrazione del RPCT, avv. P. Squeo;
- SENTITO il dibattito e ritenute accoglibili, per quanto di competenza, le motivazioni a sostegno delle suddette modifiche,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle modifiche al *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023*, come illustrate in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****“SCHEMA DI LINEE GUIDA IN MATERIA DI TUTELA DEGLI AUTORI DI SEGNALAZIONI DI REATI O IRREGOLARITÀ DI CUI SIANO VENUTI A CONOSCENZA IN RAGIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO, AI SENSI DELL’ART. 54-BIS, DEL D.LGS. 165/2001 (C.D. WHISTLEBLOWING)” - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023: INFORMATIVA**

Il Presidente sottopone all’attenzione del Consesso la seguente informativa resa dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avv. P. Squeo:

“Come noto, in Italia l’istituto del *Whistleblowing*, introdotto dalla L. n. 190/2012, prevede un regime di tutela del dipendente che, nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, segnala al RPCT ovvero all’ANAC, o denuncia all’autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro; **l’identità del segnalante non può essere in alcun modo rivelata**. L’art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001, modificato e integrato dalla L. n. 179/2017, prevede un ampio sistema di tutele per il pubblico dipendente che segnala illeciti, sotto tre punti di vista:

- la tutela della riservatezza dell’identità del segnalante;
- la tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie eventualmente adottate dall’ente a causa della segnalazione effettuata;
- l’esclusione dalla responsabilità nel caso in cui il *whistleblower* (nei limiti previsti dall’art. 3, l. 179) sia in ambito pubblico (ex art. 54-bis, d.lgs.165/2001) che privato (ex art. 6 d.lgs. 231 del 2001) sveli, per giusta causa, notizie coperte dall’obbligo di segreto d’ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale (artt. 326, 622, 623 del c.p.) ovvero violi l’obbligo di fedeltà (art.2015 c.c.).

L’Università di Bari, già nel 2015, a seguito della determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015, ha predisposto un form online per l’inserimento delle segnalazioni. Il predetto form online è stato aggiornato nel corso dell’anno 2018, contestualmente all’emanazione di una Circolare informativa predisposta dal RPCT allora in carica, Dott.ssa Filomena Luisa My, recante *“Disposizioni attuative per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*.

Nel corso dell’anno 2019 il predetto RPCT, a seguito della pubblicazione dello schema di linee guida ANAC *“in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”*, ha predisposto uno schema di regolamento di Ateneo in materia, sottoposto all’attenzione del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre. Si ricorda che, contestualmente, il Centro Servizi Informatici ha predisposto un software per la gestione delle segnalazioni come suggerito dalla normativa di riferimento e da ANAC. Nel corso del medesimo anno è stata approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione. Pertanto, nel maggio del 2020, l’ANAC ha sospeso il procedimento di approvazione delle proprie linee guida in considerazione del fatto che presso l’Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia era iniziato il processo di adeguamento dell’ordinamento italiano alla predetta Direttiva UE sul

*whistleblowing*; essa ha previsto che **“Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 17 dicembre 2021”**. Di conseguenza, le iniziative intraprese da questa Amministrazione sono state sospese nelle more dell’emanazione delle definitive linee guida ANAC conformi alla normativa europea; di tanto il RPCT ha informato il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.10.2020.

Nell’anno 2021 l’ANAC, con Delibera n. 469 del 9 giugno, ha adottato lo **“Schema di linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”** - modificate con il Comunicato del Presidente dell’Autorità del 21 luglio 2021 (errata corrige). Esso recepisce già alcuni principi della succitata Direttiva UE ed è rivolto alle pubbliche amministrazioni e agli altri enti indicati dalla normativa tenuti a prevedere misure di tutela per il dipendente che segnala condotte illecite, nonché ai potenziali segnalanti. Il documento è diviso in tre sezioni tematiche: la prima relativa all’ambito soggettivo di applicazione dell’istituto, con riferimento sia ai soggetti (pubbliche amministrazioni e altri enti) tenuti a dare attuazione alla normativa, sia ai soggetti - i segnalanti - beneficiari del regime di tutela; nella medesima sezione vengono fornite anche indicazioni sulle caratteristiche e sull’oggetto della segnalazione, sulle modalità e i tempi di tutela, nonché sulle condizioni che impediscono di beneficiare della stessa. La seconda sezione declina, in linea con quanto disposto dalla normativa, i principi di carattere generale che riguardano le modalità di gestione della segnalazione, “preferibilmente” in via informatizzata; nella medesima sezione si definisce il ruolo fondamentale svolto dai RPCT e si forniscono indicazioni operative sulle procedure da seguire per la trattazione delle segnalazioni. La terza, infine, concerne le procedure gestite da ANAC cui è attribuito uno specifico potere sanzionatorio ai sensi del comma 6 dell’art. 54-bis.

È il caso di ricordare che i fatti illeciti oggetto delle segnalazioni *“whistleblowing”* comprendono non solo le fattispecie riconducibili all’elemento oggettivo dell’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche tutte le situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontrino comportamenti impropri di un funzionario pubblico che, anche al fine di curare un interesse proprio o di terzi, assuma o concorra all’adozione di una decisione che devia dalla cura imparziale dell’interesse pubblico.

Si deve ritenere che la categoria di fatti illeciti comprenda, almeno per alcune fattispecie di rilievo penale, anche la configurazione del tentativo, ove ne sia prevista la punibilità. Possono, pertanto, formare oggetto di segnalazione attività illecite non ancora compiute ma che il *“whistleblower”* ritenga ragionevolmente possano verificarsi in presenza di elementi precisi e concordanti. Si indicano a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i casi enunciati nello schema di linee guida: sprechi, nepotismo, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro. Lamentele di carattere personale del segnalante come contestazioni, rivendicazioni o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con superiori gerarchici o colleghi non possono generalmente essere considerate segnalazioni di *whistleblower*.

Una volta ricevuta la segnalazione, l’amministrazione deve assicurare la tutela del dipendente e proteggere l’identità del segnalante che presenta la segnalazione anche attraverso il ricorso a strumenti di crittografia, secondo le modalità indicate dall’Autorità, al fine di evitare che lo stesso incorra in misure ritorsive. Qualora il dipendente confidi l’illecito di cui è a conoscenza al solo superiore gerarchico, non potrà accedere alle tutele predisposte dalla normativa.

La L. n. 179/2017 assegna al RPCT un ruolo fondamentale nella gestione delle segnalazioni. Infatti, quest'ultimo è l'unico soggetto indicato dalla legge che può ricevere e trattare le segnalazioni di *whistleblowing* all'interno dell'amministrazione; egli pone in essere gli atti necessari a una prima **"attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute"**, da ritenersi obbligatoria in base al co. 6 dell'art. 54-*bis*, pena le sanzioni pecuniarie dell'Autorità (co. 1 e 6, art. 54-*bis*). Si segnala a tal proposito che l'Autorità ritiene fondamentale che il RPCT si avvalga di un gruppo di lavoro dedicato per svolgere l'attività di verifica e di analisi delle segnalazioni, in considerazione dei numerosi e delicati compiti affidati dalla legge allo stesso, nonché dell'ampiezza delle responsabilità a suo carico in caso di inadempimento.

Con riferimento al PTPCT 2021-2023 dell'Ateneo che ha previsto, tra l'altro, nell'ambito dell'apposita misura, la predisposizione del **"Regolamento ai sensi dell'art. 54 bis del D.lgs.165/2001 (cd. Whistleblowing)"** entro 5 mesi dalla pubblicazione delle linee guida definitive emanate da ANAC", è evidente la necessità di rinviare la stesura dello schema di Regolamento Uniba ma nel contempo è opportuno solo avviare il percorso di adeguamento del testo, anche con l'ausilio di un gruppo di lavoro composto da soggetti in possesso di competenze trasversali rispetto ai principali compiti e alle specifiche attività dell'Ateneo (competenze relative principalmente alla protezione dei dati personali e al sistema di protocollo informatico, nonché all'implementazione dell'applicativo per la gestione delle segnalazioni). Il GdL all'uopo nominato, coordinato dal RPCT, potrà quindi procedere, preliminarmente, allo studio e all'approfondimento dello schema delle linee guida tenendo altresì conto di tutta la normativa di riferimento al fine di predisporre una proposta della predetta fonte regolamentare allorquando le linee guida Anac diventeranno definitive. Successivamente, così come suggerito dall'Autorità, il medesimo gruppo dovrà affiancare il RPCT nell'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

Per la stesura del Regolamento sarà necessario anche considerare le indicazioni contenute nel **"Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (delibera n. 690/2020)"** con cui l'Autorità disciplina i procedimenti di gestione delle segnalazioni di illeciti effettuate dal dipendente pubblico che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza condotte illecite di cui è venuto a conoscenza.

Si ravvisa, inoltre, di fondamentale importanza un'apposita opera di formazione cui destinare il RPCT e i componenti del costituendo gruppo di lavoro. Nel PTPCT sarà opportuno, altresì, pianificare iniziative di sensibilizzazione e formazione del personale per divulgare le finalità dell'istituto del *whistleblowing* anche al fine di far comprendere non solo le differenti funzioni svolte dai destinatari delle segnalazioni di *whistleblowing*, ma anche l'oggetto e gli elementi essenziali di tali segnalazioni, nonché le condizioni in presenza delle quali è possibile ottenere le tutele e quando esse possono venir meno.

L'informativa agli Organi di Governo è da ritenersi di fondamentale importanza allo scopo di rendere nota l'adozione da parte dell'Autorità dello schema delle nuove linee guida in materia di *Whistleblowing* anche in considerazione della circostanza per cui laddove l'Autorità accerti l'assenza o non conformità rispetto alle modalità delineate nello schema delle linee guida *de quo* delle procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni **"responsabile è considerato l'organo di indirizzo dell'amministrazione che ha adottato il PTPCT e nominato il RPCT"**. Nello schema di linee guida è precisato altresì che **"Resta fermo che l'amministrazione può stabilire ex ante altri responsabili da indicare nel PTPCT o apposito atto organizzativo preventivamente adottato dall'organo di indirizzo dell'Amministrazione"**.

Tanto premesso, considerato il carattere transitorio dello schema delle linee guida in attesa del recepimento della Direttiva Europea e tenuto conto che la stessa Autorità ha precisato nelle medesime che **“si riserva di adeguare, eventualmente, il documento al contenuto della legislazione di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 da adottarsi entro il 17 dicembre”**, sarebbe auspicabile subordinare la predisposizione del Regolamento Uniba ad un momento successivo al 17 dicembre 2021 e, comunque, all'entrata in vigore della fonte legislativa Italiana di adeguamento alla citata direttiva e/o ad ulteriori interventi dell'Autorità. Si ritiene opportuno avviare, sin da subito, la costituzione del succitato GdL come suggerito dall'ANAC.

Da ultimo, si fa presente che ANAC nel documento denominato *“whistleblowing: procedure e indicazioni operative”* ha precisato che **“le linee guida sono state adottate in vigore della legge 179/2017 e sono esecutive”**; pertanto l'Ufficio di supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione ha provveduto alla pubblicazione della Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021, nonché della Delibera n. 690/2020 (relativa sia alla gestione delle segnalazioni sia all'esercizio del potere sanzionatorio) sul sito web istituzionale di questa Università, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, sottosezione *“Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione”* e provvederà alla divulgazione delle stesse a tutto il personale.

Il RPCT coglie l'occasione per segnalare nuovamente e sensibilizzare questo Consesso, anche alla luce di quanto esposto, della nota condizione di carenza del personale dell'Ufficio di Supporto anche in ragione della complessità dei processi, nonché delle molteplici attività e adempimenti di competenza che la normativa di riferimento impone. Tanto anche ai sensi dell'art.1 co. 7 della L.190/12 il quale prevede che *“l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico prende atto dell'informativa resa dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avv. P. Squeo, in ordine all'argomento in oggetto, nonché delle iniziative adottate e di quelle proposte ai fini dell'adeguamento alla normativa/determinazioni A.N.AC. di riferimento in materia.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E REGIONE BASILICATA PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO MEDICI SPECIALIZZANDI PRESSO LE AZIENDE DEL SSR, AI SENSI DELLA LEGGE N. 145/2018**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

““Con nota prot. n. 149651/13°2 del 9.9.2021 e precedenti, è pervenuta dalla Regione Basilicata la proposta di sottoscrizione dello schema di accordo quadro in applicazione della Legge n.145/2018 e s.m.i., approvato con propria deliberazione n.97/2020, ...onde soddisfare con il reclutamento di professionisti abilitati ed immediatamente disponibili...le esigenze assunzionali delle Aziende sanitarie regionali.

In tema di applicazione della stessa normativa, questo stesso Consesso (seduta del 29.6.2021) ed il Consiglio di Amministrazione (seduta del 01.7.2021), previo parere espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina (sedute del 23.10.2020 e del 27.5.2021), hanno approvato lo schema di *Accordo Regione Puglia/Università di Bari/Università di Foggia per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018.*

Tanto, tenuto peraltro conto del Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. 20/20/CR6b/C7 recante <<Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di *Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex L.145/2018*>>.

Si rende noto, altresì, che nel corso della seduta del 7 settembre u.s., la Commissione Paritetica Regione Puglia/UniBA ex art.6 Legge Regionale n.36/1994, ha approvato lo stesso schema di Accordo Quadro, ai fini della formale sottoscrizione.

Alla luce di quanto sopra, ed al fine di rendere omogenei i rapporti di questa Università con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale in merito all'applicazione della normativa richiamata in epigrafe, l'Ufficio scrivente ha trasmesso al Presidente della Scuola di Medicina la nota prot.n.113015 III/15 del 29.9.2021, unitamente ad apposita tabella comparativa tra la bozza di Accordo Quadro trasmessa dalla Regione Basilicata e lo schema di Accordo Quadro Regione Puglia/UniBA/UniFG approvato dagli Organi Accademici, con evidenza di proposte di rettifica/integrazione.

Il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta tenutasi lunedì 11 ottobre u.s., ha esaminato la stessa documentazione ed ha, all'unanimità, approvato le proposte di rettifica/integrazione evidenziate nella tabella di seguito riportata:

<b>BOZZA Accordo Regione Basilicata/UniBA</b>	<b>Proposta di rettifiche/integrazioni (in neretto)</b>
PREMESSO CHE - le Aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Basilicata soffrono della carenza di medici specialisti nelle diverse discipline, come evincibile	

anche dal Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 approvato;

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 – art. 1 comma 547 e ss. – come modificata dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, di conversione con modificazioni del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, dispone quanto segue:

comma 547 (In vigore dal 19 luglio 2020)

*“A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.”*

(Comma così modificato dall'art. 12, comma 2, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, dall'art. 5-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e, successivamente, dall'art. 3-bis, comma 1, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.)

comma 548 (In vigore dal 19 luglio 2020)

*“L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.”*

(Comma così modificato dall'art. 12, comma 2, lett. b), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, e, successivamente, dall'art. 3-bis, comma 1, lett. b), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.)

comma 548-bis (In vigore dal 19 luglio 2020)

*“Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto*



1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal

*contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.”*

(Comma inserito dall'art. 12, comma 2, lett. c), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, e, successivamente, così modificato dall'art. 5-bis, comma 1, lett. b), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e dall'art. 3-bis, comma 1, lett. c), nn. 1), 2), 3) e 4), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.)

**comma 548-ter** (In vigore dal 2 luglio 2019)

*“L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:*

*a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;*

*b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;*

*c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;*

*d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;*

*e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.”;*

(Comma inserito dall'art. 12, comma 2, lett. c), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60)

- in attuazione della predetta L. 145/2018 sono stati banditi concorsi pubblici per l'assunzione, presso il S.S.R. di Basilicata, di dirigenti medici a tempo indeterminato e che nelle relative graduatorie risultano essere utilmente collocati anche medici specializzandi iscritti presso l'Ateneo di BARI “Aldo Moro”;
- soddisfatte le condizioni previste dalla normativa vigente, è possibile dare seguito all'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica purché risulti definito l'accordo tra la Regione Basilicata e l'Ateneo di BARI “Aldo Moro”, come previsto dal comma 548-bis della predetta L. 145/2018;
- con il presente accordo, pertanto, le Parti intendono definire le modalità di svolgimento della formazione

<p>specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;</p> <p>– la formazione teorica compete alle Università mentre la formazione pratica si svolge presso l’Azienda sanitaria/ Ospedaliera presso la quale il medico specializzando viene assunto a tempo determinato, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione;</p>	<p><i>(in neretto proposta di integrazione)</i></p> <p>– la formazione teorica compete alle Università mentre la formazione pratica si svolge presso l’Azienda sanitaria/ Ospedaliera presso la quale il medico specializzando viene assunto a tempo determinato <b>con orario a tempo parziale</b>, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione;</p>
SI CONVIENE QUANTO SEGUE	
<b>Art. 1 – Premesse</b>	
Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente Accordo	
<b>Art. 2 – Riconoscimento Attività Formativa Pratica</b>	
<p>L’Università degli Studi di BARI “Aldo Moro” (d’ora in poi Università) riconosce le attività formative pratiche, svolte dal medico specializzando nell’Azienda sanitaria / Ospedaliera presso la quale è assunto, quale parte integrante e sostanziale dell’intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Se non per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di studi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.I. 4 febbraio 2015, n. 68, recante “<i>Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria</i>”.</p> <p><b>Art. 3 – Assunzione a T.D. all’interno della Rete Formativa</b></p> <p>Per lo/gli specializzando/i dell’Università di Bari “Aldo Moro” l’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale può essere effettuato dall’Azienda sanitaria / Ospedaliera le cui strutture operative sono inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione dell’Università, ai sensi dell’articolo 43 del decreto legislativo n. 368/1999.</p>	

<p><b>Art. 4 – Assunzione a T.D. all'esterno della Rete Formativa</b></p> <p>Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche dall'Azienda sanitaria / Ospedaliera le cui strutture operative non sono accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti previsti dall'allegato 1 del D.l. 13 giugno 2017, n. 402, attestati dal direttore sanitario previo parere positivo del Consiglio della scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.</p> <p>In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto il medico in formazione, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.l. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del consiglio della scuola stessa, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Azienda interessata, un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.</p>	<p><i>A seguire, si propone di inserire il seguente comma, in analogia a quanto previsto dall'analogo accordo Quadro Regione Puglia/UniBA:</i></p> <p><b><i>È altresì compito del Consiglio della Scuola attestare il livello delle competenze acquisite dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa</i></b></p>
<p><b>Art. 5 – Attività assistenziali</b></p> <p>I medici specializzandi assunti dall'Azienda sanitaria/ Ospedaliera, in virtù della normativa in oggetto e secondo i criteri previsti dal presente accordo, svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. In particolare, l'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità deve avvenire in maniera nominale per ogni singolo medico in formazione specialistica ad opera del Consiglio della Scuola e non è necessariamente legata ai passaggi di anno. Essi andranno comunicati alla direzione sanitaria dall'Azienda sanitaria/ Ospedaliera e formalizzati in</p>	<p><i>(in neretto proposta di rettifica del termine)</i></p>

<p>appositi documenti/procedure <u>entro 15 giorni dalla richiesta formulata dalla stessa direzione sanitaria.</u></p>	<p><b>... entro 30 giorni dalla richiesta formulata dalla stessa direzione sanitaria.</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 6 - Tutoraggio</b></p> <p>L'Azienda sanitaria / Ospedaliera presso la quale i medici specializzandi sono assunti ne garantiscono il "tutoraggio", svolto dai dirigenti medici della struttura interessata, nelle forme indicate dal <u>Regolamento della/e Scuola/e di specializzazione</u>, d'intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.</p> <p>Il tutor nel corso dell'incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e certificate secondo le modalità stabilite dalla scuola, le attività assistenziali che il medico può via via svolgere in autonomia secondo quanto in questo senso attestato dalla scuola stessa, ferma restando la necessità per il tutor stesso di intervenire tempestivamente in caso di necessità</p>	<p><i>(in neretto proposta di sostituzione della parte sottolineata)</i></p> <p>L'Azienda sanitaria / Ospedaliera presso la quale i medici specializzandi sono assunti ne garantiscono il "tutoraggio", svolto dai dirigenti medici della struttura interessata, nelle forme indicate dal <b>Consiglio della Scuola/e di specializzazione interessata</b>, d'intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.</p> <p><i>(in neretto proposta di rettifica/integrazione)</i></p> <p>Il tutor nel corso dell'incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e <b>dei livelli di competenze certificati</b> dalla scuola, le attività assistenziali che il medico può via via svolgere, ferma restando la necessità per il tutor stesso di intervenire tempestivamente in caso di necessità</p> <p><b>Resta inteso che lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica. E' garantita allo specialista in formazione la copertura assicurativa posta a carico della struttura come previsto dalla Legge 24/2017, art.10, comma 1.</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 7 – Prestazioni assistenziali e formazione</b></p> <p>Lo specializzando medico svolge, nell'Azienda sanitaria / Ospedaliera presso la quale è stato assunto, <u>32 (o 30) ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica.</u></p> <p>L'attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola di Specializzazione, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.</p> <p><u>Le relative ore sono concentrate dall'Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una</u></p>	<p><i>(in neretto proposta di sostituzione della parte sottolineata)</i></p> <p><b>...32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica.</b></p> <p><i>(in neretto proposta di sostituzione della parte sottolineata)</i></p> <p><b>L'attività formativa teorica è definita dal Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata d'intesa con l'Azienda del SSR in modo da non precludere la continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, e</b></p>

<u>razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.</u>	<b>garantire una razionale organizzazione di ambedue le attività cui è tenuto.</b>
<p><b>Art. 8 – Trattamento economico</b></p> <p>Il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti voci retribuite previste dal CCNL, della dirigenza medica e sanitaria del SSN:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stipendio tabellare;</li> <li>- Indennità di specificità medica;</li> <li>- Indennità di esclusività;</li> <li>- Indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti;</li> <li>- Retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito;</li> <li>- Retribuzione di risultato, ove spettante.</li> </ul>	<p><i>A seguire, si propone di inserire il seguente comma, in analogia a quanto previsto dall'analogo accordo Quadro Regione Puglia/UniBA:</i></p> <p><b>Il medico specializzando assunto con contratto a tempo determinato è destinatario di compensi accessori nei limiti e nelle forme previste dal CCNL di riferimento, dai relativi integrativi aziendali e da eventuali disposizioni integrative regionali.</b></p> <p><b>Il medico specializzando titolare del solo contratto di formazione specialistica può essere destinatario, nei casi in cui venga previsto da appositi provvedimenti regionali, di premialità straordinarie legate all'attività svolta, da certificarsi d'intesa tra le aziende presso cui operano e le rispettive scuole di specializzazione, tenendo conto delle rilevazioni delle presenze. Gli importi spettanti, determinati a partire dalle indicazioni fornite dalla regione o dall'Azienda, sono oggetto di trasferimento alle rispettive Università per la successiva erogazione ai medici specializzandi.</b></p>
<p><b>Art. 9 – Divieto di cumulo</b></p> <p>Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'Azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo.</p>	

<p><b>Art. 10 – Risoluzione anticipata</b></p> <p>Qualora, nel corso del periodo di assunzione a tempo determinato, dovessero intervenire le cause di risoluzione anticipata dei contratti di formazione specialistica stabilite dall'art. 37, comma 5 del D.Lgs. 368/1999, il medico specializzando decade anche dal contratto di lavoro a tempo determinato stipulato con l'Azienda sanitaria / Ospedaliera.</p>	
<p><b>Art. 11 – Efficacia</b></p> <p>Il presente Accordo ha efficacia per tutta la durata di vigenza delle disposizioni della L.145/2018 da cui trae origine. L'efficacia è subordinata altresì all'effettiva sottoscrizione dei contratti di lavoro sottoscritti in ragione del presente accordo.</p>	
<p><b>Art. 12 – Trattamento dati</b></p> <p><u>Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti interessati in relazione a quanto previsto dal presente accordo, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR).</u></p>	<p><i>(in neretto proposta di sostituzione della parte sottolineata)</i></p> <p><b>In relazione alle comunicazioni tra Aziende e Università derivanti dall'attuazione del presente Accordo, con particolare riguardo all'avvenuto reclutamento degli specializzandi nei casi in cui è prevista la sospensione del trattamento economico/compenso correlato al contratto di formazione specialistica, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 3, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati".</b></p> <p><b>A tal fine le parti si impegnano a che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;</li> <li>- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 3;</li> <li>- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio</li> </ul>

	<p><b>personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini per le finalità del presente Accordo;</b></li> <li>- <b>gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.</b></li> </ul>
<p align="center"><b>Art. 13 – Firma</b></p> <p>Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990.</p>	
<p align="center"><b>Art. 14 – Disposizioni finali</b></p> <p>Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa rinvio alla normativa applicabile e s.m. e i.</p>	<p><i>A seguire, si propone di inserire il seguente comma, in analogia a quanto previsto dall'analogo accordo Quadro Regione Puglia/UniBA:</i></p> <p><b>Le parti danno atto che il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della Tabella B allegata al DPR 642/1972 e sarà registrato solo in caso d'uso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, parte seconda, della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.</b></p> <p><b>È demandato all'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica il monitoraggio sull'attuazione del presente Accordo e l'eventuale formulazione, alla Regione ed all'Università di proposte migliorative che dovessero apparire opportune sulla base del monitoraggio dello stato di attuazione dello stesso e alla luce di eventuali aggiornamenti normativi.</b></p>

Ai fini, pertanto, del prosieguo presso i competenti Organi Accademici, con nota prot.n.127573 III/15 del 14.10.2021 si è invitato il competente ufficio presso la Regione Basilicata a voler far conoscere la propria eventuale condivisione in merito.

In riscontro, il Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata, con nota prot.n.167704/13°2 del 15.10.2021, ha espresso "...formale condivisione del testo finale che non risente, negli effetti cui è finalizzato, di alcuna modifica ritenibile sostanziale".

Al termine, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, pur esprimendo soddisfazione per l'Accordo quadro in questione, viene rivolto l'invito ad assicurare un maggiore controllo sul decentramento dei medici specializzandi, salvaguardando il patrimonio di specializzandi di questa Università ed evitandone la fuga verso altre sedi, a causa di esigenze sanitarie e carenza di organici. La dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane rileva, in proposito, che le modifiche/integrazioni proposte al testo dell'Accordo *de quo* si muovono proprio nella direzione esposta, introducendo momenti di intervento da parte del Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata, anche con finalità di controllo.

Il Presidente, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 novembre 1998, n. 419 *“Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale...”*;

VISTO il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 *“Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" – come modificata dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35, conv. con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60; dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 - ed in particolare, i commi 547-548-ter dell'art. 1;
- VISTO il D.P.C.M. 24 maggio 2001, recante "*Linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517*";
- VISTO il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prot. n. 20/20/CR6b/C7 del 20.02.2020, recante i contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex Legge n. 145/2018;
- VISTO l'Accordo tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, "*per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018*", approvato da questo stesso Consesso (riunione del 29.06.2021) e dal Consiglio di Amministrazione (riunione del 01.07.2021), nonché dalla Commissione Paritetica Regione Puglia/UniBA ex art.6 Legge Regionale n.36/1994 (riunione del 07.09.2021);
- VISTA la bozza di Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Regione Basilicata per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi presso le Aziende del SSR, ai sensi della succitata Legge n.145/2018 – proposta e trasmessa dal Dipartimento Politiche della Persona – Direzione Generale - Regione Basilicata, con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 97158 in data 10.09.2021 -;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale,
- CONDIVISA la necessità di rendere omogenei i rapporti di questa Università con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale in merito all'applicazione della normativa di che trattasi;
- VISTA l'apposita tabella comparativa tra la bozza di Accordo quadro trasmessa dalla Regione Basilicata e il testo del suddetto Accordo quadro Regione Puglia/UniBA/UniFG approvato dagli Organi di Governo, con evidenza delle proposte di rettifica/integrazione alla bozza in questione;
- ACQUISITI sul testo rettificato/integrato:
- il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, espresso nella riunione del 11.10.2021;
  - formale condivisione da parte del Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata, giusta nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 131570 in data 20.10.2021;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Regione Basilicata per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi presso le Aziende del SSR, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n.145 e s.m.i., previe rettifiche/integrazioni del testo convenzionale, secondo le formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA DECRETI RETTORALI PER PARTECIPAZIONE AL BANDO, INDETTO DALL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, PER CONCESSIONE DI RISORSE DA PARTE DEI COMUNI PRESENTI NELLE AREE INTERNE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER "DOTTORATI COMUNALI":

- D.R. N. 3013 DEL 17.09.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL COMUNE CAPOFILA DI TRICASE)
- D.R. N. 3014 DEL 17.09.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL COMUNE CAPOFILA DI POGGIORSINI)
- D.R. N. 3015 DEL 17.09.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL COMUNE CAPOFILA DI PRESICCE – ACQUARICA)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 3013 del 17.09.2021 - approvazione dello schema dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune Capofila di Tricase, e autorizzazione alla stipula, per la partecipazione al Bando, indetto dall'Agenzia per la coesione territoriale, per la concessione di risorse da parte dei comuni presenti nelle aree interne destinate al finanziamento di borse di studio per "dottorati comunali";

D.R. n. 3014 del 17.09.2021 - approvazione dello schema dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune Capofila di Poggiorsini, e autorizzazione alla stipula, per la partecipazione al Bando, indetto dall'Agenzia per la coesione territoriale, per la concessione di risorse da parte dei comuni presenti nelle aree interne destinate al finanziamento di borse di studio per "dottorati comunali";

D. R. n. 3015 del 17.09.2021 - approvazione dello schema dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune Capofila di Presicce – Acquarica, e

autorizzazione alla stipula, per la partecipazione al Bando, indetto dall’Agenzia per la coesione territoriale, per la concessione di risorse da parte dei comuni presenti nelle aree interne destinate al finanziamento di borse di studio per “dottorati comunali”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali nn. 3013, 3014 e 3015 del 17.09.2021, concernenti l’argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO) E FONDAZIONE PROGETTO ITACA ONLUS, E INDICAZIONE REFERENTE/RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 4**

Entra, alle ore 10:25, la prof.ssa Salvati.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca:

“L'Ufficio informa che il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, con nota acquisita al Protocollo generale il 29/09/2021 con il n.113313, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Di Scienze Mediche Di Base, Neuroscienze E Organi Di Senso) e Fondazione Progetto Itaca Onlus al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto schema di Accordo Quadro viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO**

**TRA**

**L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso** con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, PEC segreteria@direzione.smbnos@pec.uniba.it, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a .... il ..., autorizzato alla stipula del presente atto (di seguito denominato **Dipartimento SMBNOS**)

**E**

**La Fondazione Progetto Itaca Onlus** - con sede legale in Milano Via Alessandro Volta 7/A – C.F. 97629720158, PEC progettoitacamilano@legalmail.it rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante Felicia Giagnotti – nata a ... il ...

**PREMESSO CHE**

a) Il Dipartimento SMBNOS DSMBNOS svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:

- svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;
- promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
- stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
- partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;

- promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse azionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
  - progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative.
- b) La Fondazione Progetto Itaca Onlus persegue esclusivamente obiettivi di utilità sociale tramite l'attivazione di Progetti e iniziative di informazione, prevenzione supporto e riabilitazione a favore di persone con disturbi psichiatrici e di sostegno alle loro famiglie.
- c) Le parti intendono con il presente accordo quadro disciplinare condizioni, nonché tempi e modalità di conclusione di futuri Accordi Attuativi, dai quali essi si attendono una proficua collaborazione e la creazione di una rete tra pubblico e privato sociale.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ART.1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

#### **ART.2**

#### **OGGETTO**

Con il presente Accordo Quadro, nel rispetto dei propri fini istituzionali, della normativa vigente e dei rispettivi regolamenti interni, le Parti intendono porre le basi per una collaborazione nei seguenti settori di ricerca di interesse comune:

- Formazione e ricerca socio sanitaria.

#### **ART.3**

#### **ACCORDI DI ATTUAZIONE**

Le attività di cui al presente Accordo, finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, saranno attuate tramite la stipula di Convenzioni attuative o accordi di collaborazione specifici tra Fondazione Progetto Itaca e il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (Università di Bari "Aldo Moro"), nel rispetto del presente Accordo Quadro e della normativa vigente. Tutte le modalità di cooperazione attuativa disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, l'oggetto, la durata, i risultati attesi, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, se prevista, nonché gli aspetti riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della stessa collaborazione e, infine, gli aspetti relativi alla sicurezza.

#### **ART. 4**

#### **REFERENTI**

Per l'attuazione e la gestione delle azioni di cui al precedente art. 2 dell'accordo, le Parti possono designare ciascuna almeno un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azioni comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Le Parti indicano come loro referente e responsabile del presente accordo rispettivamente:

- Il referente dell'Università di Bari è il Prof. Alessandro Bertolino;
- Il referente della Fondazione è la dottoressa Felicia Giagnotti.

#### **ART. 5**

#### **ONERI**

La presente convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

#### **ART.6**

#### **DURATA**

Il presente accordo ha una durata di due anni dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra, mediante scambio di corrispondenza.

È fatta salva la garanzia della ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente convenzione.

#### **ART. 7 RECESSO**

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare, con un preavviso di un mese, alla controparte a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo quadro.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano sin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione concordata nei singoli accordi attuativi.

#### **ART. 8 SICUREZZA, COPERTURA ASSICURATIVA, ACCESSO ALLE STRUTTURE ED UTILIZZO DI ATTREZZATURE**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i. e la disponibilità di dispositivi di prevenzione individuale – DPI – in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura / ente di provenienza.

Resta inteso che il personale di ciascuna parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili, secondo quanto verrà di volta in volta stabilito negli accordi di attuazione.

#### **ART. 9 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente accordo rientrano nella previsione di cui all'art. 65, comma 5, del d.lgs. n.30/2005 e s.m.i. Fatti salvi i diritti



morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti, le parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati, di volta in volta, negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti parteciperanno ai diritti morali spettanti per legge ad autori e inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

#### **ART. 10**

##### **UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI**

Fermo restando quanto disposto dal successivo art.12, i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente accordo, brevettabili o non brevettabili, ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dall'altra parte, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. L'Autorizzazione dovrà essere inoltrata nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta. Trascorso tale termine, l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Ai ricercatori di entrambe le parti sarà comunque sempre garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra parte.

#### **ART. 11**

##### **UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI**

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altro segno distintivo delle altre parti, salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

#### **ART.12**

##### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

#### **ART.13**

### **CONTROVERSIE**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente accordo. Nel caso non sia possibile raggiungere un accordo bonario, il Foro di Bari sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo Quadro.

#### **ART.14**

##### **ESCLUSIONE DI RAPPORTI DIVERSI**

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui all'art. 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

#### **ART. 15**

##### **REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO**

Il presente accordo, firmato digitalmente, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 e le relative spese, nessuna esclusa, saranno ad esclusivo carico della Parte richiedente.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e dell'art. 82 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

#### **ART. 16**

##### **CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente accordo è costituito da n. 6 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo soprariportato, risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta dell'8 settembre 2021 che, nell'occasione, ha indicato il Prof. Alessandro Bertolino quale referente nonché responsabile scientifico dell'Accordo, previsto all'art. 4 (Referenti) dello stesso Accordo.”

Tanto rappresentato, il Presidente, ai sensi dell'art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*” del nuovo *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, anche per quanto attiene all'indicazione del prof. Alessandro Bertolino quale Referente/Responsabile scientifico, per questa Università, come disposto dall'art. 4 dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021 ed in particolare l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico";
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 08.09.2021 - acquisito con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con n. 113313 del 29.09.2021 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e Fondazione Progetto Itaca Onlus, per l'avvio di una collaborazione nel settore di ricerca di interesse comune della formazione e ricerca socio-sanitaria, nonché all'indicazione del prof. Alessandro Bertolino quale Referente/Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 4;
- VISTO** lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e Fondazione Progetto Itala Onlus, per l'avvio di una collaborazione nel settore di ricerca di interesse comune della formazione e ricerca socio-sanitaria;
- di approvare l'indicazione del prof. Alessandro Bertolino quale Referente/Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 (*Referenti*) dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO  
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI  
SENSO) E ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca:

“L'Ufficio informa che il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, con nota acquisita al Protocollo generale il 20/09/2021 con il n. 104148, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e ITEL Telecomunicazioni S.r.l., al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto schema di Accordo quadro viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO**

**TRA**

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, in seguito “**Università**”, con sede in Piazza Umberto I, n.1 - 70121 - Bari (Italy), C.F. 80002170720 / P.IVA 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore **Prof. Stefano Bronzini**, autorizzato alla stipula del presente atto;

**E**

ITEL Telecomunicazioni s.r.l., in seguito “**ITEL**”, con sede legale in via Labriola Z.I. snc - 70037 - Ruvo di Puglia (BA) – Italy, C.F. e P.IVA 02954150724, nella persona del Presidente **Leonardo Diaferia**, per la carica domiciliato presso la sede aziendale;

**PREMESSO CHE**

- ITEL ha sviluppato specifiche e sofisticate competenze nelle tecnologie biomedicali, nell'ingegneria clinica e nel farmaceutico, con soluzioni brevettate a livello mondiale e persegue da sempre l'innovazione tecnologica distinguendosi per il contributo di valore nel comparto delle Scienze della Salute e di progresso scientifico nell'healthcare e nel farmaceutico, ed in particolare: svolge attività di ricerca e sviluppo nel comparto delle Life Sciences; sostiene, con la divisione farmaceutica Itelpharma, attività di ricerca, sviluppo e produzione nel campo dei traccianti impiegati ad uso di imaging diagnostico come unica azienda italiana di radiofarmaci; promuove come capofila e/o partner progetti, nazionali ed europei, volti a favorire l'innovazione ed il progresso in campo farmaceutico, attraverso lo sviluppo tecnologico, la sperimentazione clinica, la Ricerca Scientifica; sta portando avanti, con lo spin-off LinearBeam, il progetto “ERHA”, ovvero la realizzazione del primo sistema al mondo di protonterapia basato su acceleratore lineare di protoni per la cura dei tumori, con il sostegno della BEI, del Miur e del fondo RIF – Ricerca e Innovazione di Equiter;

- ITEL ha intrapreso e promosso svariate forme di collaborazione con l'Università in molteplici settori, ambiti di studio ed aree di ricerca in campo tecnico, meccanico, ingegneristico, scientifico e tecnologici, quali la fisica delle particelle, la fisica nucleare, l'ingegneria dell'automazione, la chimica farmaceutica, la microbiologia ed altri;
- ITEL ha incentivato e perseguito, negli anni, un modello di sinergia strategica con l'Università basato sulla condivisione fra saperi accademici e competenze industriali ed il trasferimento di patrimonio intellettuale, know-how, conoscenze ed idee, ed a tal fine ha promosso, intrapreso e sostenuto numerosi programmi di scambio, accordi di cooperazione strategica ed attività in ambito universitario con molteplici Dipartimenti, anche attraverso borse di studio ed assegni di ricerca a sostegno di dottorati e progetti di natura sperimentale;
- L'Università esercita funzioni didattiche e di ricerca ed in particolare: svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze; promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale; stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali; partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali; promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre istituzioni, progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento nei più disparati ambiti nonché sperimenta e sviluppa metodologie formative innovative.

#### CONSIDERATO CHE

- Il matching tra pubblico e privato, ed in particolare fra università, istituzioni centrali ed impresa, rappresenta una sfida importante per il futuro per il Paese ed è opinione condivisa che occorra incrementare gli sforzi congiunti verso la creazione di acceleratori di impresa pubblici in grado di incubare all'interno delle università e sul fronte della ricerca progetti ed attività che abbiano opportunità di mercato;
- è sempre più radicata la consapevolezza di una necessaria sinergia e complementarità delle imprese con la ricerca, al fine di coniugare i saperi scientifici con le competenze del mondo produttivo, nell'ambito di una cooperazione con strumenti che permettano una sintesi fra il know how presente nel sistema universitario ed il sistema produttivo, a partire dal tema dell'innovazione tecnologica applicata ai processi ed allo sviluppo in campi specialistici;
- la relazione fra governance della ricerca e dell'innovazione nel Paese ed i livelli misurabili di performance evidenzia quanto la circolarità fra università e impresa contribuisca ad aumentare attrattività ed investimenti strategici, rappresentando un volano economico;
- l'innovation policy costituisce un driver determinante per la competitività dell'Italia in Europa e dell'Europa nel mercato globale, cui spetta il ruolo di guidare la transizione verso nuovi paradigmi di programmazione a medio e lungo termine in cui competitività ed innovazione siano espressi soprattutto in termini di capitale umano in grado di contribuire alla creazione di valore attraverso il patrimonio intellettuale, scientifico e tecnologico;
- uno degli elementi chiave della governance dell'innovazione in una visione sistemica è legato ai confini fra ricerca di base e ricerca applicata e questi ultimi sono ormai sempre più liquidi, con l'emergere di nuovi e più efficienti paradigmi di interconnessione fra l'azione dei protagonisti dell'innovazione, nuove competenze dialogiche e nuovi contesti di scambio e condivisione della conoscenza che superano le passate divisioni della comunità scientifica;

- i soggetti di coordinamento delle politiche devono cooperare alla costruzione di un modello di collaborazione fra attori e aree geografiche differenti, creando un contatto tra imprese che investono e università per incrementare il trasferimento tecnologico, con legami di lungo periodo favorevoli a localizzare non solo le attività produttive ma anche quelle di ricerca e sviluppo come valore aggiunto per la qualità, il progresso e la crescita sui territori.

Le Parti, pertanto, manifestano l'interesse congiunto di attivare ed intraprendere un rapporto di collaborazione nel medio periodo in relazione alle rispettive competenze, finalizzato all'attuazione di progettualità, attività di ricerca e sviluppo, studio e sperimentazione da condursi nell'ambito di un modello operativo di condivisione e di scambio strategico fra saperi accademici, know-how intellettuale, competenze cliniche, ricerca scientifica, expertise industriale, innovazione tecnologica.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **ART. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **ART. 2 OGGETTO**

ITEL e l'Università di Bari "Aldo Moro" con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, della normativa vigente e dei rispettivi regolamenti interni, si impegnano: a promuovere e condurre collegialmente, ciascuna contribuendo per le proprie finalità e con le rispettive competenze, attività e progettualità di reciproco interesse; a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo, sperimentazione, studio e nello scambio di informazioni su temi di comune interesse; nella elaborazione e gestione di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale anche finanziati da soggetti privati, enti e/o istituzioni.

#### **ART. 3 ACCORDI DI ATTUAZIONE**

Le attività di cui al presente Accordo, orientate al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, saranno condotte tramite la stipula di "Convenzioni attuative o accordi di collaborazione specifici" fra ITEL e l'Università nel rispetto del presente Accordo Quadro e della normativa vigente.

Tutte le intese di cooperazione attuativa disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando in particolare l'oggetto, la durata, i risultati attesi, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria (ove prevista) nonché gli aspetti riguardanti l'utilizzo e la proprietà intellettuale dei risultati della stessa collaborazione e, infine, gli aspetti relativi alla sicurezza ed alla protezione del personale coinvolto nell'ambito delle attività.

#### **ART. 4 REFERENTI**

Per l'attuazione e la gestione delle azioni di cui al precedente art. 2 del presente Accordo, le Parti convengono di designare, in fase di stipula ed attivazione delle successive Convenzioni attuative di collaborazione, almeno un referente ciascuna, con il compito di definire congiuntamente gli intenti programmatici delle azioni comuni verificandone periodicamente la realizzazione ed i risultati.

#### **ART.5 ONERI**

Il presente Accordo non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nelle Convenzioni attuative di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

#### **ART. 6 DURATA**

Il presente Accordo ha una durata di tre (3) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra, per scambio di corrispondenza ufficiale a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C.

È fatta salva la garanzia della ultimazione ed il conseguimento dei risultati attesi per le attività concordate ed in corso al momento della scadenza del presente Accordo.

#### **ART. 7 RECESSO**

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare, con un preavviso di due (2) mesi, alla controparte a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già espletata.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano sin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e le singole Convenzioni attuative già stipulate alla data di estinzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione concordata nelle singole intese attuative.

#### **ART. 8 SICUREZZA, COPERTURA ASSICURATIVA, ACCESSO ALLE STRUTTURE ED UTILIZZO DI ATTREZZATURE**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la disponibilità di dispositivi di prevenzione individuale – DPI – in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura / ente di provenienza.

Resta inteso che il personale di ciascuna parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili, secondo quanto verrà di volta in volta stabilito negli accordi di attuazione.

#### **ART. 9 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente Accordo rientrano nella previsione di cui all'art. 65, comma 5, del d.lgs. n.30/2005 e s.m.i. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti, le parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali,



strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno disciplinati e regolamentati, di volta in volta, sulla base delle Convenzioni attuative di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti parteciperanno ai diritti morali spettanti per legge ad autori e inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

#### **ART. 10 UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI**

Fermo restando quanto disposto dal successivo art. 12, i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili, ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dall'altra parte, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare.

L'Autorizzazione dovrà essere inoltrata nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta. Trascorso tale termine, l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Ai ricercatori di entrambe le parti sarà comunque sempre garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra parte.

#### **ART. 11 UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI**

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce ad ambo le Parti alcun diritto di adoperare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o qualsivoglia segno distintivo dell'altra Parte, salvo autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo per scopi divulgativi congiuntamente concordati.

#### **ART. 12 RISERVATEZZA**

Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate tutte le informazioni o i dati trasmessi verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti all'altra.

Le informazioni riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla parte ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa / programma identificate nelle Convenzioni attuative.

La Parte ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle informazioni riservate della Parte emittente a membri della propria organizzazione, che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra.

Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali informazioni riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente Accordo. Qualsiasi rivelazione a terze parti di informazioni riservate o uso differente rispetto ai fini espressamente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzata per iscritto dalla Parte emittente.

La Parte ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle informazioni riservate della Parte emittente e le sottoporrà a misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle informazioni riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non

potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto nel relativo settore.

#### **ART. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità del presente Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

#### **ART. 14 CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nel corso dell'esecuzione del presente accordo. Qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente il foro di Bari.

#### **ART. 15 ESCLUSIONE DI RAPPORTI DIVERSI**

Con il presente Accordo le parti intendono porre in essere unicamente un rapporto di collaborazione reciproca per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

#### **Art. 16 D. Lgs. 231/2001**

Le Parti riconoscono che sono vincolati da tutte le disposizioni legislative e normative anticorruzione e anticorruzione applicabili, senza limitazioni.

Nel condurre lo studio e/o le prestazioni ai sensi del presente Accordo, le parti convengono di non aver proposto, in maniera diretta o indiretta, di emettere e di non aver promesso, autorizzato o accettato alcun pagamento o alcunché di valore, compresi offerte in danaro, regali e/o donazioni, a o da pubblici ufficiali, autorità regolatorie o chiunque altro, e di non proporre tutto ciò in futuro, per la finalità impropria di influenzare, determinare o ricompensare eventuali azioni, omissioni o decisioni al fine di assicurarsi un vantaggio irregolare, incluso l'ottenimento o il mantenimento di un affare; si impegnano a ottemperare a ogni disposizione legislativa e normativa anticorruzione e anticorruzione applicabile.

Le Parti si impegnano a notificare immediatamente se venissero a conoscenza di eventuali violazioni ai sensi del presente Paragrafo.

A tal riguardo si richiamano altresì:

- La legge 190 del 06/11/2012 e ss.mm.ii. (contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);
- Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, unitamente ai relativi allegati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 e adottato con D.R. n. 1111 del 30 marzo 2021);
- i Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (emanato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013) e dell'Università (emanato con D.R. n. 2908 del 09.09.2021), reperibili sul sito

web dell'Università di Bari al seguente indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/garante-comportamenti/codici-di-comportamento>.

#### **ART. 17 NOTIFICHE**

Tutte le notifiche necessarie od opportune da inviare ai sensi del presente Accordo saranno efficaci, al momento della consegna alla Parte pertinente, agli indirizzi di riferimento di seguito riportati.

- *Università degli Studi di Bari Piazza Giulio Cesare, 11 - 70122 - Bari (BA), Italy*  
Mail [segreteriadirezione.smbnos@uniba.it]  
PEC: [segreteriadirezione.smbnos@pec.uniba.it]
- *ITEL Telecomunicazioni S.r.l. Via Antonio Labriola Z.I., snc - 70037 - Ruvo di Puglia (BA), Italy* Mail: itel@itelte.it PEC: itel@pec.itelte.net

#### **ART. 18 REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO**

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e le relative spese saranno ad esclusivo carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 sarà assolta da ITEL Telecomunicazioni S.r.l. anche in modo virtuale.

#### **ART. 19 CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione soprariportata che risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, applicabile agli Accordi di collaborazione, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso nella seduta dell'8 settembre 2021. ””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*” del nuovo *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO** il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021 ed in particolare l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico";
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 08.09.2021- acquisito con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 104148 in data 20.09.2021 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e ITEL Telecomunicazioni S.r.l., finalizzato alla promozione e conduzione collegiale di attività e progettualità di reciproco interesse, alla collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo, sperimentazione, studio, scambio di informazioni su temi di comune interesse, all'elaborazione e gestione di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale;

VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;  
VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e ITEL Telecomunicazioni S.r.l., finalizzato alla promozione e conduzione collegiale di attività e progettualità di reciproco interesse, alla collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo, sperimentazione, studio, scambio di informazioni su temi di comune interesse, all'elaborazione e gestione di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BANDO GLOBAL THESIS RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE PER PREPARAZIONE TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO IN COTUTELA, A.A. 2020/2021**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale, che passa ad illustrare dettagliatamente:

““La Sezione Internazionalizzazione ricorda che il MIUR, in relazione all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento), ha assegnato all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’esercizio finanziario 2019, un finanziamento pari a Euro 931.526,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto può essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

- a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€ 0	non oltre € 350

Alla luce dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti nel bando Global Thesis 2019-20, il Delegato all’Internazionalizzazione e il Delegato alle Politiche Erasmus chiedono l’attivazione anche per l’anno 2020/21, al fine di consentire l’assegnazione di premi di studio agli studenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento

di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

A sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo alla mobilità internazionale, sotto forma di premio di studio, inteso a contribuire alle spese di viaggio e soggiorno, per un importo mensile lordo di euro 750,00.

L'importo complessivo pari a euro 279.000,00 renderà disponibili di 372 mensilità di premio di studio, che graveranno sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento), esercizio finanziario 2019, Art. 102010102 Sub. Acc. 21/13900.

Il premio di studio potrà essere assegnato, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi.

Con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, l'Ufficio ribadisce che i citati fondi MUR, per l'esercizio finanziario 2019, prevedono modalità di ripartizione in considerazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della succitata tabella 1. Tali contributi non raggiungerebbero l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 euro.

Pertanto, è stata verificata, presso la Direzione Risorse Finanziarie, la disponibilità ad integrare su fondi di Ateneo le borse di mobilità in parola, per gli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 euro, al fine di garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal Bando, pari a 750,00 euro. Tale disponibilità ammonta, in via presuntiva, a 150.000,00 euro, salvo eventuali ulteriori integrazioni. Gli eventuali fondi non utilizzati sul contributo MIUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2020-21, applicando le modalità di ripartizione definite dal DM, allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MIUR alla Università degli Studi di Bari.

A tal proposito, l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus, che all'Art. 4 - Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento, così recita: *“Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero include... il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale)”*, è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico del MUR.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico il bando per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2020-21, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, nell'ambito del suddetto bando GLOBAL THESIS di Ateneo, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata al Delegato all'Internazionalizzazione e al Delegato alle Politiche Erasmus, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni.”

Il Presidente, in particolare, sottolinea quale principale elemento di novità della bozza di bando Global Thesis in esame – già posta a disposizione dei senatori accademici -, l'introduzione della valutazione *scientifica* del progetto da parte del Consiglio di riferimento del candidato, sulla cui base, tra l'altro, la Commissione di selezione stilerà la graduatoria

degli idonei. Ella evidenzia, altresì, che il bando in questione, per l'a.a. 2020/2021, stabilisce un unico turno di selezione, per riallineare i tempi della precedente selezione, sfasati dall'emergenza Covid-19, ma che, dal prossimo anno accademico, si cercherà di ripristinare la calendarizzazione in due turni, anche anticipando l'emanazione del bando, in relazione alle sessioni di laurea di luglio e marzo.

Al termine dell'illustrazione il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, comma 2, lett. l), il quale cita, tra i criteri direttivi della riorganizzazione delle Università, il *“rafforzamento dell'internazionalizzazione anche attraverso una maggiore mobilità [...] degli studenti [...]”*;

VISTO il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 *“Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)”* ed in particolare, l'art. 2 *“Fondo Giovani - Mobilità internazionale”*, con il quale il MIUR ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2019, un finanziamento pari a € 931.526,00, da ripartirsi secondo le modalità *ivi* indicate,



- finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, il punto 14 della Carta dei principi fondamentali;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+* ed in particolare, l'art. 4 "*Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento*";
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale;
- SENTITO il dibattito;
- CONFERMATA la particolare rilevanza dell'iniziativa Global Thesis di Ateneo per la mobilità internazionale, per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela;
- VISTA la proposta di ripartizione del suddetto contributo, per l'esercizio finanziario 2019, nonché l'ulteriore proposta di ripartire l'eventuale residuo non utilizzato, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e *Visiting* relativi all'a.a. 2020/2021, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero a questa Università;
- VISTA la bozza di Bando Global Thesis di Ateneo, per l'anno accademico 2020/2021;
- PRESO ATTO che la spesa relativa graverà sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M., per l'esercizio finanziario 2019, per un importo complessivo pari a € 279.000,00 e, per l'importo residuo necessario ad integrare la quota mensile di € 750,00 prevista dal bando, su fondi di Ateneo, fino a un massimo di € 150.000,00,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza, di approvare il bando Global Thesis di Ateneo (allegato n. 2 al presente verbale), finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2020/2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 15) DELL'ODG

Il Presidente fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 15) dell'o.d.g. concernente:

BANDO PER SELEZIONE POSIZIONI *VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER*  
– ANNO 2021

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BANDO PER SELEZIONE POSIZIONI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER****– ANNO 2021**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione, che passa ad illustrare dettagliatamente:

“La Sezione Internazionalizzazione rammenta che il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, adottato con D.R. n. 1415 del 13.04.2015, è stato successivamente revisionato dalla Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, nella riunione del 22.03.2017. Le modifiche apportate sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere rispettivamente del 27 e del 29 marzo 2017 e il Regolamento riformulato è stato successivamente emanato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017.

Si ricorda che, per l'anno 2019, con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, è stato pubblicato un bando destinato a 70 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher e che la somma già stanziata in bilancio era pari ad un importo complessivo di euro 306.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo di 76 posizioni, sul codice di bilancio 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor”.

Si evidenzia, inoltre, che nel medesimo bando, a ciascuna posizione di Visiting è stato assegnato un contributo omnicomprendente lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00 e che nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo, a carico del bilancio, è stato pari ad € 5.000,00.

Si fa presente che il periodo di permanenza dei Visiting si sarebbe dovuto concludere entro il 31.12.2020, ma a causa dell'emergenza sanitaria epidemiologica da Covid-19, il periodo di svolgimento delle attività proposte dai candidati, è stato rimodulato secondo le disposizioni adottate dagli Organi competenti di questa Università. A tal proposito, il Senato Accademico del 14.05.2020 ha deliberato di estendere fino al 31.12.2021 il periodo utile per lo svolgimento delle attività da parte dei Visiting, ...*“che potranno eventualmente compiersi anche in modalità telematica , con effetto di risparmio sul rimborso delle spese di viaggio e alloggio, di cui all'art. 2 comma 2, lett. F) del Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow (D.R. n.1297 del 19.04.2017)”* rimettendo al Consiglio di Amministrazione le più opportune determinazioni in merito all'importo della decurtazione corrispondente alle spese di viaggio vitto e alloggio, da operare sul contributo riconosciuto ai docenti che svolgano la propria attività in modalità telematica. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29/30.10.2020, ha deliberato di *“ non prevedere alcuna decurtazione per i Visiting Professor/Visiting Researcher, che svolgano la loro attività in modalità agile”*.

Ciò premesso, e a causa del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, non si è proceduto ad emettere un bando, per l'anno 2020, tuttavia si è ravvisata l'urgenza di procedere all' emissione di un bando per l'anno 2021, sia in considerazione del fatto che le somme stanziate in bilancio per gli anni 2020 e 2021 non sono state ancora utilizzate, che dalla necessità da parte di alcuni dipartimenti e docenti di accogliere studiosi stranieri che intendano recarsi presso la nostra Università.

Alla luce di quanto su esposto, ed in considerazione dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti negli anni precedenti, poiché il numero dei partecipanti è in continuo aumento, grazie anche alla somma dedicata e stanziata sul codice di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor", il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi hanno chiesto l'attivazione del bando per l'anno 2021, chiedendo, inoltre, di essere informati sulla disponibilità finanziaria da mettere a disposizione per le nuove posizioni di *Visiting Professor*, *Visiting Reasercher*.

È stato verificato presso la Direzione Risorse finanziarie, in merito alla copertura finanziaria delle posizioni dei *Visiting*, che, per l'anno 2020, è stata stanziata la somma pari a euro 400.000,00, accantonamento 20/4118, non utilizzata, e, che per l'anno 2021, l'impegno di spesa è pari a 350.000,00 accantonamento 21/11864, a valere sul medesimo codice di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor".

Da ciò si evince, che il numero di posizioni da mettere a concorso sarebbe di 100 (anno 2020) e di 87 (anno 2021), per un totale di 187 posizioni, un numero notevolmente superiore rispetto all'anno 2019, in cui l'importo è stato di euro 306.000,00, sul medesimo codice di bilancio, che ha consentito la copertura di un massimo di 76 posizioni.

Alla luce di quanto rappresentato, il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi hanno preso in considerazione la possibilità di aumentare il contributo omnicomprensivo lordo minimo, per posizione, da €. 4.000,00 a € 5.000,00.

Difatti, considerando i compensi omnicomprensivi lordi minimi pari a € 5.000,00 per posizione, la disponibilità di Euro 400.000,00, accantonamento 20/4118, per l'anno 2020, e di Euro 350.000,00 accantonamento 21/11864, per l'anno 2021, accertate in bilancio sul medesimo codice di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor", consentirebbe il finanziamento di un numero massimo di 80 (anno 2020) e 70 (anno 2021) per un totale massimo di 150 posizioni di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher*.

In conformità a quanto previsto negli anni precedenti, che prevedeva un elevamento pari ad € 5.000,00 del contributo, nell'ipotesi in cui al *Visiting Professor*, fosse stato conferito un incarico di insegnamento, già previsto nell'Offerta formativa, tale contributo verrebbe elevato a € 6.000,00.

La Sezione Internazionalizzazione, acquisito il parere del Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione e del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, evidenzia quanto è stato rappresentato dalla Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 419 del 11 febbraio 2020, e composta dai proff. Silvia Cingolani, Luca Petruzzellis e Domenico Dalfino, che ha manifestato la necessità di revisionare i criteri di selezione dei candidati da adottare, come stabiliti dall'art. 4 – Modalità di selezione del succitato bando.

Di fatti l'art. 4 – Modalità di selezione così recita: "*La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:*

- *valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;*
- *coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;*
- *rilevanza della produzione scientifica.*

*La Commissione inoltre potrà definire un ordine di priorità tenendo in considerazione:*

- *l’inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, dell’affidamento al Visiting Professor di uno o più insegnamenti;*
- *interdisciplinarietà, con l’eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo;*
- *partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell’università degli studi di Bari Aldo Moro;*

*esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento ospitante.....”.*

Dopo approfondita discussione, la Commissione, ha all’unanimità stabilito di utilizzare i seguenti criteri, secondo i punteggi qui riportati:

- 1) **Valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato: punteggio: 0 -10;**
  - 1.a Posizione accademica:
 

- Nessuna	punteggio: 0 - 2;
- Dottore di Ricerca o RTD	punteggio: 0;
- Ricercatore Universitario o equivalente	punteggio: 0,5;
- Professore Associato o equivalente	punteggio: 1;
- Professore Ordinario o equivalente	punteggio: 1,5;
	punteggio: 2
  - 1.b Esperienze di didattica e ricerca internazionale:
 

punteggio: 0 - 5;
-------------------
  - 1.c Coordinamento di Progetti di ricerca, Premi o riconoscimenti
 

punteggio: 0 - 4;
-------------------
- 2) **Coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante:**

punteggio: 0 - 1;
-------------------
- 3) **Rilevanza produzione scientifica:**

punteggio: 0 - 10;
--------------------
- 4) **Attività didattica**
  - 1.a Attività didattica attribuita ufficialmente:
 

punteggio: 0 - 4;
-------------------
  - 1.b Inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, dell’affidamento al *Visiting Professor* di uno o più insegnamenti:
 

punteggio 0 - 1;
------------------
- 5) **Interdisciplinarietà, con l’eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento da risorse esterne:**

punteggio: 0 - 1;
-------------------
- 6) **Partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro:**

punteggio: 0 - 4;
-------------------
- 7) **Esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento:**

punteggio: 0 - 2;
-------------------

  - 1.a Nessun finanziamento
 

punteggio: 0;
---------------
  - 1.b Cofinanziamento <1.000 euro
 

punteggio: 1;
---------------
  - 1.c Cofinanziamento >1.000 euro
 

punteggio: 2.
---------------

A tal fine, è stato predisposto un Bando, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere

svolte presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting; quella didattica sarà, invece, svolta nell'ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell'ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una scuola di specializzazione.

Tanto premesso, si riporta di seguito il bando per l'assegnazione di un numero massimo di 150 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher, per l'anno 2021:

#### IL RETTORE

**VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emesso con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e smi;

**VISTO** lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**VISTA** la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 246 del 14.10.2021 dei DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021, relativi all'emanazione del nuovo statuto di Ateneo di questa Università che entrerà in vigore, decorsi quindici giorni dalla predetta pubblicazione e, pertanto il giorno 30 ottobre 2021;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow emesso con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;

**ACCERTATA** la disponibilità in bilancio di un importo complessivo pari a euro 400.000,00, accantonamento 20/4118 (anno 2020) e a euro 350.000,00 (anno 2021) sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 150 posizioni di *Visiting Professor e Visiting Researcher*, a valere sul codice di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor".

#### DECRETA

##### **Art. 1 - Destinatari**

Il presente bando è rivolto alle strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito dette Dipartimento, e prevede l'assegnazione, per l'anno 2021, di un numero massimo pari a 150 posizioni di *Visiting Professor / Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 5.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 6.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

##### **Art. 2 - Periodo di svolgimento dell'attività**

Il periodo di permanenza del Visiting dovrà avere una durata minima di 2 mesi, anche non consecutivi, durante i quali è tenuto a svolgere le proprie attività didattiche e/o di ricerca attribuite dal Dipartimento e ad attenersi alle disposizioni interne in tema di sicurezza dei posti di lavoro e delle banche dati, del Codice etico e di organizzazione amministrativa e contabile.

Le attività di docenza e/o ricerca dovranno svolgersi **entro il 31.12.2022**.

Il Dipartimento di accoglienza dovrà garantire la disponibilità degli spazi, delle biblioteche, delle strumentazioni e degli impianti necessari al Visiting per lo svolgimento delle attività affidategli.

### **Art. 3 - Presentazione delle candidature e documentazione da allegare**

Le candidature dovranno essere presentate dal Dipartimento interessato ad ospitare il Visiting, su proposta di un docente afferente al Dipartimento stesso.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello allegato (Application Form: Allegato 1), corredato da:

- indicazione dell'accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura medesima, laddove esistente e/o in fase di perfezionamento;
- denominazione dell'istituzione universitaria, di ricerca o di alta formazione non italiana a cui appartiene lo studioso;
- curriculum vitae del Visiting, dal quale evincere la qualificazione scientifica dello studioso proposto, le competenze professionali, le pubblicazioni e ogni altra informazione che assicuri una rappresentazione compiuta del profilo didattico e scientifico dello studioso;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- programma dettagliato delle attività previste durante la permanenza del Visiting:
- per l'attività didattica, precisare la tipologia di attività formativa, avendo riguardo anche al calendario accademico, il titolo dell'insegnamento che si intende affidare al Visiting, il corso di studio, il numero di crediti e la lingua di docenza, il relativo settore scientifico disciplinare;
- per l'attività di ricerca, precisare il gruppo di ricerca nel quale il Visiting sarà inserito e descrivere brevemente le attività di ricerca che lo stesso svolgerà;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato, alla luce del programma di attività didattiche e scientifiche del Dipartimento e delle opportunità di collaborazioni future;
- nominativo del docente di riferimento interno al Dipartimento;
- eventuale contributo economico da parte del Dipartimento proponente;
- compenso complessivo dato dalla somma del contributo d'Ateneo e dell'eventuale contributo messo a disposizione dal Dipartimento anche attingendo a risorse finanziarie esterne.

Le candidature dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata PEC ([universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it)) entro 30 dall'emissione dell'avviso del bando ed indirizzate alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione.

Non sono ammissibili alla selezione i Visiting che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado, compreso coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la candidatura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sono esclusi coloro che, nell'anno di previsione di arrivo, ricoprono contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale.

### **Art. 4 - Modalità di selezione**

La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:



- 1) Valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato: punteggio: 0 -10;**
- 1.a Posizione accademica: punteggio: 0 - 2;
- Nessuna punteggio: 0;
  - Dottore di Ricerca o RTD punteggio: 0,5;
  - Ricercatore Universitario o equivalente punteggio: 1;
  - Professore Associato o equivalente punteggio: 1,5;
  - Professore Ordinario o equivalente punteggio: 2
- 1.b Esperienze di didattica e ricerca internazionale: punteggio: 0 - 5;
- 1.c Coordinamento di Progetti di ricerca, Premi o riconoscimenti punteggio: 0 - 4;
- 2) Coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante: punteggio: 0 - 1;**
- 3) Rilevanza produzione scientifica: punteggio: 0 - 10;**
- 4) Attività didattica**
- 1.a Attività didattica attribuita ufficialmente: punteggio: 0 - 4;
- 1.b Inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento al *Visiting Professor* di uno o più insegnamenti: punteggio 0 - 1;
- 5) Interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento da risorse esterne: punteggio: 0 - 1;**
- 6) Partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro: punteggio: 0 - 4;**
- 7) Esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento:**
- 1.a Nessun finanziamento punteggio: 0 - 2;
- 1.b Cofinanziamento <1.000 euro punteggio: 0;
- 1.c Cofinanziamento >1.000 euro punteggio: 1;
- 1.c Cofinanziamento >1.000 euro punteggio: 2.

La Commissione redigerà una graduatoria e indicherà le candidature ritenute più qualificate, ferma restando la riserva di cui all'ultimo comma dell'art.1.

La Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione, pubblicherà i risultati nel sito web d'Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l'affidamento delle attività ai *Visiting* selezionati, nel rispetto della normativa vigente in materia di incarichi a soggetti esterni e nel rispetto delle norme per l'ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari.

#### **Art. 5 - Relazione finale**

Al termine del periodo di permanenza, il *Visiting Professor* / *Visiting Researcher* presenterà alla struttura ospitante, congiuntamente al docente di riferimento, una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute. Detta relazione dovrà essere trasmessa alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione.

#### **Art. 6 - Contratto**

Il *Visiting Professor* / *Visiting Researcher* selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto, che dovrà prevedere le attività affidate, da svolgere per un periodo di 2 mesi e con data finale **entro il 31.12.2022.**

Al *Visiting* sarà corrisposto un compenso omnicomprendivo minimo lordo pari a € 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al *Visiting*

Professor, il contributo onnicomprensivo lordo a carico del bilancio sarà pari a un minimo di € 6.000,00.

Il citato trattamento economico onnicomprensivo è da intendersi al lordo delle ritenute e dei contributi a carico del percipiente nonché degli oneri a carico dell'ente (fiscali e previdenziali) derivanti dall'erogazione del suddetto compenso.

La corresponsione dell'importo (al netto delle ritenute previste per legge) a carico del bilancio avverrà in un'unica soluzione, a conclusione dell'attività prestata, in seguito alla presentazione della relazione finale da parte del docente, prevista dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.

Il compenso sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al docente.

Dal citato contratto non matureranno a favore del Visiting mensilità aggiuntive, ferie, indennità di fine rapporto o qualsivoglia altro onere a carico dell'Università.

In particolare, non è riconosciuto rimborso spese per vitto, alloggio, trasporto.

I costi per l'eventuale copertura assicurativa sanitaria e/o permesso di soggiorno e/o rimpatrio cedono a carico del Visiting e potranno essere trattenuti dall'Università sul compenso spettante.

Al termine del rapporto di lavoro sarà rilasciata apposita certificazione dei compensi corrisposti.

Al soggetto percipiente redditi di collaborazione coordinata e continuativa, cui sono state effettuate le ritenute fiscali e previdenziali, sarà rilasciato il modello CUD (Certificazione unica) con il quale il sostituto d'imposta/Università attesterà le somme erogate e le relative ritenute effettuate e versate all'Erario.

I Visiting Professor/Researcher di nazionalità extra comunitaria, al fine di ottenere il visto di ingresso, dovranno anche sottoscrivere una specifica Convenzione di accoglienza redatta secondo lo schema standard del Ministero dell'Interno. La detta convenzione non sostituisce il contratto di lavoro.

#### **Art. 7 - Trattamento fiscale e previdenziale**

Sul compenso lordo l'Ateneo applicherà la ritenuta fiscale IRPEF a titolo di imposta, attualmente fissata dal D.P.R. 600/73 nel 30% del compenso imponibile, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla Gestione Separata INPS L. 335/95 con le aliquote vigenti. I Visiting che non dovessero optare per l'applicazione dell'eventuale convenzione contro le doppie imposizioni fiscali dovranno, entro la fine dell'incarico, iscriversi all'INPS Gestione Separata ed esibire copia della relativa ricevuta di iscrizione.

La ritenuta IRPEF di cui sopra potrà successivamente essere oggetto di rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria Italiana previa istanza del Visiting diretta alla medesima.

Il Visiting Professor che dovesse optare per l'applicazione della convenzione per evitare la doppia imposizione fiscale dovrà presentare, inderogabilmente entro il termine dell'incarico affidato, la seguente documentazione:

- dichiarazione di inesistenza di base fissa in Italia;
- copia del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate Italiana;
- copia del documento di identità;
- richiesta di volersi avvalere della convenzione contro le doppie imposizioni stipulata tra il proprio Paese di residenza fiscale e l'Italia con l'indicazione dell'articolo della convenzione nel quale è contemplata la tipologia di reddito;
- certificato rilasciato dall'Autorità fiscale estera attestante la residenza fiscale nel paese estero.

L'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni consente anche di non applicare le ritenute previdenziali e pertanto in tal caso non è richiesta l'iscrizione alla gestione separata INPS.

#### **Art. 8 - Copertura sanitaria**

##### **Cittadini europei:**

La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) consente ai cittadini dei 28 Stati membri dell'Unione europea e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera di accedere più agevolmente alle cure mediche durante i soggiorni all'estero. La tessera consente di accedere ai servizi sanitari pubblici e alle prestazioni sanitarie urgenti del paese ospitante (medici, farmacie, ospedali o cliniche) esattamente come i residenti.

##### **Cittadini extraeuropei:**

Le spese per la copertura assicurativa sanitaria sono a carico del Visiting, che dovrà valutare l'estensione della validità della propria assicurazione sanitaria in Italia.

#### **Art. 9 – Tutela dei dati personali**

Tutela dei dati personali I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it). Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo: <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE2016-679/informativa-selezioni>.

#### **Art. 10 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e integrazioni, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Cioce, responsabile della Sezione Internazionalizzazione - Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione di questa Università, tel. 080.5714834, email: [lucia.cioce@uniba.it](mailto:lucia.cioce@uniba.it).

#### **Art. 11 – Disposizioni finali**

Si informa che, in base all'art. 71 del DPR 445 del 28/12/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente di riferimento ed in particolare al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.

Bari,

IL RETTORE  
Prof. Stefano Bronzini

**Allegato 1**

**Bando interno per *Visiting Professor / Visiting Researcher* (indicare la figura proposta)****Anno 2021****APPLICATION FORM**

<b>STRUTTURA PROPONENTE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:</b>	
<b>Dipartimento:</b>	
<b>Docente Referente</b> <i>(Cognome e Nome)</i>	
<b>Tel Ufficio:</b>	
<b>Cell:</b>	
<b>e-mail:</b>	
<b>Accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura</b> <b>Per visionare gli accordi:</b> <a href="#">Accordi di cooperazione internazionale</a> — <a href="#">Università degli Studi di Bari Aldo Moro (uniba.it)</a>	

<b>VISITING PROFESSOR / VISITING RESEARCHER (indicare la figura proposta)</b>	
<b>Nome:</b>	
<b>Cognome:</b>	
<b>Titolo:</b>	
<b>Università/Centro di provenienza:</b>	
<b>Posizione attualmente ricoperta:</b>	
<b>Luogo e data di nascita:</b>	
<b>Nazionalità:</b>	
<b>Residenza:</b>	
<b>Telefono:</b>	
<b>E-mail:</b>	

<b>ATTIVITÀ PROPOSTE</b>	
<b>Programma delle attività previste:</b>	(breve descrizione)

<b>Titolo dell'insegnamento affidato e tipologia</b>	
<b>Inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento dell'insegnamento al Visiting Professor</b>	
<b>Corso di laurea o di dottorato o scuola di specializzazione di riferimento</b>	
<b>Ore di lezione, crediti, SSD e lingua di docenza</b>	n. ore ..... CFU ..... SSD ..... Lingua .....

<b>Programma di ricerca:</b>	
------------------------------	--

<b>Periodo di permanenza del Visiting</b>	dal _____ al _____
---	--------------------

**CONTRIBUTO / COMPENSO**

<b>Eventuale contributo economico da parte del Dipartimento proponente</b>	
<b>Compenso complessivo dato dalla somma del contributo d'Ateneo e eventuale contributo messo a disposizione dal Dipartimento anche attingendo a risorse finanziarie esterne.</b>	

**Allegati:**

- curriculum vitae del Visiting, dal quale evincere la qualificazione scientifica dello studioso proposto, le competenze professionali, le pubblicazioni e ogni altra informazione che assicuri una rappresentazione compiuta del profilo didattico e scientifico dello studioso;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- programma dettagliato delle attività previste durante la visita: titolo del corso che si intende affidare al Visiting e gruppo di ricerca nell'ambito del quale svolgerà le proprie attività;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato;
- accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura medesima, laddove presente e/o in via di perfezionamento.

FIRMA DOCENTE REFERENTE

””

Al termine dell'illustrazione, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene espressa condivisione alla bozza di bando in esame, in specie con riferimento alla previsione espressa dei criteri di selezione delle candidature (rif. art. 4 “*Modalità di selezione*”), rappresentando, al contempo, l'opportunità:

- di ridurre la durata minima di permanenza del *Visiting*, *ivi* prevista, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 4 dell'apposito Regolamento, in considerazione del modesto ammontare riconosciuto quale compenso, con particolare riferimento a chi proviene da lontano, così come degli impegni che i docenti hanno presso le rispettive Istituzioni;
- di differenziare l'entità del contributo in relazione alla provenienza europea o extraeuropea del *Visiting*.

Viene, d'altra parte, sottolineata l'importanza della tempistica, sia quanto ad emanazione del bando, in modo da poter contattare per tempo il *Visiting* consentendogli di

organizzare gli impegni, che in fase di rendicontazione ed elargizione del compenso, che, allo stato, è piuttosto lenta.

Al termine del dibattito, il Presidente, nel ringraziare gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, propone di rimettere al Consiglio di Amministrazione la valutazione dell'opportunità di ridurre la durata minima di permanenza del *Visiting*, nonché di differenziare l'entità del contributo in relazione alla provenienza europea o extraeuropea del *Visiting* ed invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

**RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione, con particolare riferimento agli elementi di novità del nuovo schema di bando per la selezione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2021, quanto ad ammontare del contributo onnicomprensivo lordo minimo da corrispondere al *Visiting*

- Professor/Visiting Researcher* (€ 5.000,00 ovvero € 6.000,00 in caso di conferimento di un incarico di insegnamento, già previsto nell'Offerta formativa), nonché alla revisione dei criteri di selezione, con esplicitazione dei relativi punteggi;
- VISTO lo schema del Bando – e relativo allegato *Application Form* - destinato ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, che prevede l'assegnazione, per l'anno 2021, di un massimo di n. 150 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;
- ACCERTATA la disponibilità in bilancio dell'importo sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo di posizioni pari a n. 150 *Visiting Professor/Visiting Researcher*;
- SENTITO il dibattito e gli spunti di riflessione *ivi* emersi;
- RITENUTO in particolare, di voler rimettere al Consiglio di Amministrazione la valutazione dell'opportunità di ridurre la durata minima di permanenza del *Visiting*, prevista dal bando, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 4 dell'apposito Regolamento, nonché di differenziare l'entità del contributo in relazione alla provenienza europea o extraeuropea del *Visiting*,

## DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di Bando – riportato in narrativa - per l'assegnazione, per l'anno 2021, di un numero massimo di 150 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione, unitamente al modulo



*Application Form*, allegato *sub 1* al suddetto Bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di esprimere parere favorevole in ordine alla data del **31.12.2022** quale termine entro il quale dovrà concludersi il periodo di permanenza dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*;
- di dare mandato al Rettore ad apportare al Bando eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di rimettere al Consiglio di Amministrazione la valutazione dell'opportunità di ridurre la durata minima di permanenza del *Visiting*, prevista dal bando, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 4 dell'apposito Regolamento, nonché di differenziare l'entità del contributo in relazione alla provenienza europea o extraeuropea del *Visiting*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E DELOITTE  
LEGAL SOCIETÀ TRA AVVOCATI R.L., E NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMITATO  
SCIENTIFICO PER LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA  
SOSTENIBILITÀ PER IL MEZZOGIORNO, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che l'Avv. Maria Luisa Maggiolino, Managing Associate di Deloitte Legal Società tra Avvocati r.l., con nota assunta al protocollo generale il 28.09.2021 prot. n. 112531, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Deloitte Legal Società tra Avvocati r.l. per la Cooperazione nella Formazione Accademica e Professionale e nell'individuazione di modelli di sostenibilità per le realtà del Mezzogiorno, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

La predetta Convenzione viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE PER LA COOPERAZIONE NELLA FORMAZIONE ACCADEMICA E  
PROFESSIONALE E NELL'INDIVIDUAZIONE DI MODELLI DI SOSTENIBILITÀ PER  
LE REALTÀ DEL MEZZOGIORNO**

*TRA*

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro (di seguito "l'Università") con sede in Bari, P.zza Umberto I, n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a ....., il ....., ivi domiciliato per la carica

*E*

Deloitte Legal Società tra Avvocati r.l. (di seguito "Deloitte Legal") con sede in Milano, Via Tortona, n. 25, C.F. 10788500964, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Avv. Carlo Gagliardi, nato ad ....., il ....., ivi domiciliato per la carica;

*PREMESSO CHE*

- la conoscenza è oggi fondamentale fattore di sviluppo e di coesione;
- il Mezzogiorno ha bisogno di ridurre le disuguaglianze con altre realtà del sistema Paese, soprattutto dal punto di vista degli accessi e del sapere;
- oggi si impone una contaminazione orizzontale che veda un connubio fra la trasmissione dei saperi e le capacità professionali, e questo consente un respiro non solo locale, ma anche nazionale e internazionale alla formazione degli individui;
- la crisi pandemica ha acuito sia le disuguaglianze sia le contraddizioni in larghe zone e in larghi strati della popolazione, privi degli adeguati strumenti per interpretare il tempo presente, in costante e talvolta imponderabile trasformazione;
- l'attenzione al tema dello sviluppo sostenibile e dei cambiamenti climatici costituisce un elemento ancora più prioritario, oggi, delle agende nazionali (in Italia, in particolare, con il PNRR) e comunitaria;

- Deloitte Legal è da sempre impegnata (come testimoniato, da ultimo, dall'adozione della strategia *WorldClimate*) nell'attività di promozione, sensibilizzazione e ricerca di modelli di *governance* e di crescita responsabile, di equilibrio fra priorità economiche, sociali, ambientali, fra innovazione e sostenibilità, con particolare valutazione dell'impatto ambientale delle scelte professionali delle singole imprese;
- l'Università annovera anche, fra i propri compiti, quelli relativi alla Terza Missione, e quindi alla cooperazione con i soggetti della realtà produttiva e del mondo delle professioni, con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo sostenibile ed un rilancio competitivo per il Mezzogiorno.

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito "la Convenzione").

ART. 2

L'Università e Deloitte Legal (di seguito anche "le Parti" o, ciascuna di esse, "una Parte") si impegnano, nel rispetto delle reciproche finalità, a dialogare e cooperare nella realizzazione di percorsi di formazione, accademica e professionale, nonché di momenti di confronto e approfondimento.

Nello specifico, le Parti si accordano a compartecipare, nel rispetto delle reciproche autonomie, per la realizzazione di eventi, incontri, seminari, laboratori, master, tirocini, stage, anche attraverso specifiche borse di studio.

ART. 3

La cooperazione si potrà sostanziare anche nella compartecipazione a bandi progettuali. In ogni caso, al di là del presente accordo generale di collaborazione, ogni specifica iniziativa produrrà un proprio protocollo attuativo.

ART. 4

Le Parti si impegnano a costituire, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, un Osservatorio permanente sulla Sostenibilità per il Mezzogiorno. L'attività dell'Osservatorio sarà demandata ad un Comitato Scientifico composto da rappresentanti di entrambe le Parti.

ART. 5

La presente Convenzione ha durata di tre anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile solo con atto sottoscritto dalle Parti.

ART. 6

Le spese di bollo e di eventuale registrazione della presente Convenzione saranno suddivise in egual misura fra le Parti.

ART. 7

Nella misura in cui, in relazione alla Convenzione, una delle Parti entri in possesso di eventuali informazioni riguardanti l'altra Parte, indicate come riservate dalla parte divulgante, o chiaramente riservate per loro natura (di seguito "le Informazioni Riservate"), la Parte che ha ricevuto le Informazioni Riservate non dovrà rivelare tali Informazioni Riservate a terzi, senza il consenso della Parte che le ha divulgate.

Le Parti si impegnano, anche per coloro che agiscono per loro conto, a mantenere strettamente riservate e a non rivelare a terze parti, per tutta la durata della Convenzione, e comunque per i dieci anni successivi allo scioglimento della Convenzione stessa, le Informazioni Riservate di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione della presente Convenzione.

Le Informazioni Riservate verranno utilizzate dalla Parte che le abbia ricevute nella misura in cui ciò sia strettamente necessario all'esecuzione della Convenzione. Ciascuna Parte non potrà rilasciare, senza il previo consenso scritto dell'altra, comunicati stampa o

dichiarazioni a terzi concernenti l'esistenza, l'oggetto e/o i termini della presente Convenzione.

Gli obblighi di cui al presente Articolo non si applicano a dati o informazioni che la parte che li ha ricevuti possa dimostrare essere divenuti di dominio pubblico, non in violazione del presente obbligo di riservatezza o di ulteriori obblighi di riservatezza nei confronti di terzi.

#### ART. 8

Nell'esecuzione della Convenzione, le Parti si impegnano per sé e per ogni soggetto che, a qualsiasi titolo, agisca in loro nome e per loro conto, al rispetto della normativa applicabile in tema di prevenzione della corruzione (di seguito congiuntamente "le Leggi Anti-corruzione").

Le Parti si impegnano a far sì che i rispettivi soci e titolari, dirigenti, dipendenti e agenti – e in ogni caso ciascun soggetto che, a qualsiasi titolo, agisca in loro nome e per loro conto – comprendano e rispettino tutti gli obblighi di cui al presente Articolo e si impegnano altresì a comunicare all'altra Parte, tramite PEC o lettera raccomandata a/r, al suo verificarsi, ogni evento o circostanza in conseguenza del quale gli obblighi sopra indicati non dovessero essere più applicabili ovvero non siano stati rispettati.

In ipotesi di avvio di qualsivoglia indagine, da parte dell'autorità giudiziaria o di altra autorità di vigilanza, volta ad accertare la violazione delle Leggi Anti-corruzione, nella quale sia coinvolta una delle Parti, l'altra Parte avrà facoltà di recedere liberamente dal Contratto, mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r, ovvero comunicazione equipollente, con un preavviso di 15 (quindici) giorni.

#### ART. 9

Nel presente Articolo, per "Disciplina in materia di protezione dei dati personali" s'intendono: (i) il Regolamento generale dell'UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati (di seguito "il Regolamento"); e (ii) ogni ulteriore legge, atto avente forza di legge e/o regolamento in materia di protezione dei dati personali applicabile.

I termini di seguito elencati avranno il significato agli stessi attribuito nel presente Articolo e nella Disciplina in materia di protezione dei dati personali:

- "Dati personali": qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. I dati personali che l'Università tratta per conto di Deloitte Legal o di altra entità appartenente allo stesso Network (di seguito "le Entità Deloitte") sono ricompresi nelle seguenti categorie: dati comuni, dati di fatturazione;
- "Dati particolari": dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale; dati genetici; dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'orientamento sessuale;
- "Persona interessata": una persona fisica identificata o identificabile. Gli interessati i cui Dati personali sono trattati dall'Università per conto di Deloitte Legal o delle Entità Deloitte sono ricompresi nelle seguenti categorie: Cliente, dipendenti, collaboratori, rappresentanti del Cliente/altri soggetti che agiscono per conto del Cliente;
- "Titolare del trattamento": Deloitte Legal che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- "Responsabile del trattamento": l'Università che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- “Responsabile della protezione dei dati”: la figura disciplinata dall’art.37 del Regolamento e individuato dal Titolare nella persona di Ida Palombella, Data Protection Officer (dati di contatto: dpolegal@deloitte.it)];
- “Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Le Parti si impegnano ad adempiere gli obblighi che su di esse rispettivamente gravano in virtù della Disciplina in materia di protezione dei dati personali con riferimento ai dati personali che ciascuno rispettivamente tratta nell’ambito della Convenzione e ai fini della sua esecuzione.

L’Università:

- tratterà i dati personali, anche in modalità elettronica, esclusivamente: (a) nella misura necessaria per l’esecuzione della Convenzione; (b) nel rispetto delle istruzioni specifiche impartite da Deloitte Legal (salvo che, a giudizio dell’Università, tali istruzioni violino la Disciplina in materia di protezione dei dati personali e/o altre disposizioni con efficacia di legge, circostanza di cui l’Università informerà Deloitte Legal; e (c) secondo quanto previsto dalle autorità competenti e/o dalla Disciplina in materia di protezione dei dati personali applicabile;
- adotterà le opportune misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza commisurato al rischio associato al trattamento in qualità di responsabile dei dati personali, anche nell’ambito dei programmi di certificazione ISO 27001/27002;
- manterrà, e farà in modo che: (i) ogni soggetto autorizzato dall’Università al trattamento dei dati personali; e (ii) eventuali soggetti esterni alla Convenzione cui l’Appaltatore potrà esternalizzare, in tutto o in parte, l’esecuzione della stessa si impegnino a rispettare: (a) gli obblighi di riservatezza previsti dalla Convenzione e (b) la Disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- dopo esserne venuto a conoscenza, darà tempestiva comunicazione a Deloitte Legal di una eventuale violazione dei dati personali del cui trattamento l’Università è responsabile e presterà ad esso l’opportuna collaborazione;
- fornirà a Deloitte Legal l’opportuna collaborazione e assistenza relativamente a eventuali richieste, da parte di una Persona interessata, di accesso ai Dati personali del cui trattamento l’Università è responsabile, ovvero in relazione ad eventuali richieste di informazioni, pronunce ovvero segnalazioni da parte di un’autorità competente, ovvero di una Persona interessata rivolte a Deloitte Legal; l’Università comunicherà altresì per iscritto tempestivamente a Deloitte Legal la circostanza in cui abbia a propria volta ricevuto richieste di informazioni da parte di un’autorità competente, ovvero di una Persona interessata, salvo nella misura in cui tale comunicazione risulti vietata in base alla normativa applicabile;
- sarà rimborsata da Deloitte Legal delle spese sostenute in buona fede per assistere Deloitte Legal nell’adempimento degli obblighi che su di esso gravano ai sensi della Disciplina in materia di protezione dei dati personali applicabile;
- previa richiesta ragionevole di Deloitte Legal, cancellerà ovvero restituirà a Deloitte Legal i dati personali, del cui trattamento è responsabile, allo scioglimento ovvero alla scadenza del rapporto contrattuale con quest’ultimo.

L’Università si impegna a manlevare e tenere indenne Deloitte Legal da qualsiasi pretesa avanzata da persone interessate in relazione all’eventuale violazione delle presenti clausole da parte dell’Università.

Secondo quanto previsto dalla Disciplina in materia di protezione dei dati personali applicabile, l'Università conserverà un registro delle attività di trattamento che svolge in qualità di responsabile. L'Università potrà altresì permettere a Deloitte Legal di svolgere, esclusivamente a proprie spese, apposite verifiche nei riguardi dell'Università, al fine di valutare la conformità del trattamento dei dati posto in essere da quest'ultimo a quanto previsto dal presente Articolo e alle istruzioni impartite dal titolare del trattamento, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni e fatto salvo quanto altrimenti eventualmente espressamente previsto dalle autorità competenti:

- Deloitte Legal comunicherà per iscritto con almeno 30 giorni di preavviso l'intenzione di porre in essere apposite verifiche da svolgersi mediante opportune procedure ai sensi della presente Sezione e ne concorderà con l'Università in buona fede l'oggetto e i parametri di riferimento;
- qualora: (i) l'oggetto delle verifiche di cui al punto precedente coincida con l'oggetto di altre verifiche cui l'Università è stata sottoposta da parte di un terzo indipendente nei dodici mesi precedenti alla richiesta di Deloitte Legal di cui al presente Articolo; e (ii) i presidi posti a tutela dei dati personali da parte dell'Università non abbiano subito variazioni sostanziali nel corso di tale periodo, l'Università potrà condividere con Deloitte Legal, anche solo in parte, la relazione emessa a conclusione di tali attività di verifica svolta dal terzo indipendente, nella misura rilevante e pertinente, restando inteso che in tal modo la richiesta di Deloitte Legal cui al presente paragrafo dovrà ritenersi soddisfatta;
- in ogni caso, eventuali verifiche saranno svolte da Deloitte Legal durante il normale orario di operatività dell'Università, nel rispetto delle relative policy e con l'impegno ad interferire con le attività svolte dall'Università nella misura strettamente indispensabile a permetterne lo svolgimento;
- le verifiche di cui al presente paragrafo sarà in ogni caso svolta da Deloitte Legal nel rispetto degli obblighi di riservatezza che l'Università assume; e le verifiche di cui al presente paragrafo non potranno essere svolte più di una volta nel corso di un anno solare.

L'Università non potrà comunicare i dati personali a terzi, salve le autorità competenti, né potrà avvalersi di sub-responsabile del trattamento, salvo che non sia a ciò preventivamente autorizzato da Deloitte Legal per iscritto.

Deloitte Legal riconosce che l'Università, oltre a trattare dati personali in qualità di Responsabile ai sensi del presente Articolo, potrà altresì trattare dati personali in qualità di Titolare con riferimento a:

(i) obblighi imposti da leggi, regolamenti e/o atti aventi forza di legge applicabili; (ii) richieste di informazioni e/o comunicazioni da parte delle autorità competenti; e (iii) finalità di natura amministrativa, di contabilità, di analisi dei rischi e di gestione delle relazioni con i terzi.

#### ART. 10

L'Università garantisce che, prima di sottoscrivere la Convenzione, ha fornito a Deloitte Legal informazioni (di seguito "le Informazioni") complete e accurate richieste da Deloitte Legal per verificare se dalla sottoscrizione della Convenzione possa derivare una violazione delle norme e delle policy di Deloitte Legal applicabili in tema di indipendenza. L'Università garantisce che, prima di sottoscrivere la Convenzione, ha ricevuto conferma da Deloitte Legal che, in base alle Informazioni ricevute, non emerge alcuna violazione delle suddette norme e policy.

L'Università si impegna ad informare Deloitte Legal circa eventuali variazioni delle Informazioni che dovessero intervenire durante il corso della Convenzione, non appena ne venga a conoscenza.

Nel caso in cui, in base alle Informazioni, emerga una violazione delle norme e delle policy di Deloitte Legal applicabili in tema di indipendenza, l'Università riconosce e accetta che Deloitte Legal possa recedere dalla Convenzione, previa comunicazione di ciò all'Università a mezzo PEC o raccomandata A/R. Il recesso avrà effetto immediato dalla data di ricevimento della PEC o della raccomandata A/R e da esso non deriverà alcun indennizzo, risarcimento o diritto di altra natura a favore dell'Università.

#### ART. 11

Deloitte Legal, che (i) ha adottato ed efficacemente attuato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "il Modello") ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito "il Decreto"), oltre a un codice etico, in cui sono enunciati i principi ai quali si uniforma nello svolgimento della propria attività; (ii) è soggetto alla normativa anticorruzione e rispetta i codici professionali e di comportamento applicabili; (iii) dispone di policy e procedure interne che proibiscono comportamenti illeciti o contrari ai principi dell'etica professionale, ai fini dell'esecuzione della Convenzione si impegna a improntare il proprio comportamento ai principi di trasparenza e correttezza nonché alla più stretta osservanza del Decreto, dichiarando altresì di non essere mai incorso in alcuna delle sanzioni da quest'ultimo previste.

L'Università dichiara di (i) prendere atto e condividere i valori enunciati nel codice etico di Deloitte Legal, e (ii) conoscere la normativa di cui al Decreto, dichiarando di condividere i predetti valori e la normativa di cui al Decreto e impegnandosi a tenere un comportamento ad essi conforme, nella misura in cui questi siano ad essa riferibili.

La violazione degli obblighi assunti da ciascuna Parte ai sensi del presente Articolo costituisce un inadempimento grave della Convenzione e ne legittima la risoluzione con effetto immediato ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, fermo restando il diritto della Parte che dichiara di avvalersi della clausola risolutiva al risarcimento dei danni derivanti dalla risoluzione.

#### ART. 12

La Convenzione sarà disciplinata e interpretata secondo il diritto italiano. Eventuali azioni o procedimenti legali derivanti dalla Convenzione, ovvero aventi attinenza con lo stesso, dovranno essere intentati e proseguiti esclusivamente nell'ambito della giurisdizione italiana ed avanti il foro esclusivo di Milano. Le Parti, in modo espresso e irrevocabile, (i) accettano la giurisdizione esclusiva italiana in relazione a qualunque azione o procedimento giudiziale e (ii) rinunciano, nella misura massima consentita dalla legge, a sollevare qualunque eccezione di difetto di giurisdizione e competenza territoriale.

#### ART. 13

Le Parti convengono di promuovere in buona fede la pronta risoluzione di qualsiasi eventuale controversia, pretesa o rivendicazione derivante dalla Convenzione, ovvero ad esso relativa, mediante trattative tra l'alta dirigenza delle Parti medesime. Nel caso in cui l'eventuale controversia, pretesa o rivendicazione sorta non sia risolta all'esito di tali trattative, ciascuna Parte potrà chiedere che venga promosso un tentativo in buona fede di risolvere la controversia, la pretesa o la rivendicazione mediante una procedura di Risoluzione Alternativa delle Controversie ("ADR"). Se la controversia, la pretesa o la rivendicazione non è risolta entro 60 (sessanta) giorni da quando viene chiesta l'applicazione di una procedura di ADR, può essere avviato un procedimento legale con riferimento alla controversia, alla pretesa o alla rivendicazione in esame. Nessuna delle disposizioni contenute nel presente Articolo impedirà a ciascuna delle Parti di avviare, in qualsiasi momento prima ovvero dopo un eventuale ricorso alle procedure di ADR, procedimenti legali finalizzati alla salvaguardia di eventuali diritti di proprietà intellettuale, segreti commerciali o informazioni riservate, ovvero di un qualsiasi altro diritto, nonché all'esercizio di una tutela legale.

L'Ufficio fa presente che con nota prot.n.125609 del 12.10.2021 il Responsabile della Protezione dei Dati di questa Università ha rappresentato quanto segue:

“OGGETTO: Parere Privacy Convenzione Uniba-DLSA. Riscontro e-mail 8 ottobre 2021

Gentilissimo Direttore Generale,

ho esaminato il testo negoziale in oggetto e ritengo che non sussistano elementi sufficientemente chiari e univoci tali da far protendere per la nomina dell'Università a Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Suggerisco, pertanto, di elidere l'art. 9 così come formulato e di sostituirlo con una clausola in base alla quale le parti convengono di rinviare alla successiva stipula dei singoli accordi attuativi la definizione dei ruoli e le conseguenti responsabilità delle parti coinvolte nel trattamento dei dati personali dei soggetti interessati (ad esempio degli studenti, cfr. art.2).

Quindi, in base al contenuto dei singoli accordi attuativi e, in particolare, agli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria nonché agli specifici aspetti relativi al trattamento e alla tutela dei dati personali dei soggetti interessati, ciascun contraente potrà assumere la veste di Titolare autonomo, Contitolare ex art. 26 del GDPR, Responsabile esterno del trattamento ex art. 28 del GDPR e, conseguentemente, disciplinare i relativi rapporti interni tramite la stipula di un apposito *Addendum* da allegare all'accordo attuativo.

Propongo, pertanto, la **reformulazione dell'art. 9 nel modo seguente:**

***“Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018.***

***Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e le conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo”.***

Restando a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento, porgo cordiali saluti.”

L'Ufficio fa presente che si rende necessario nominare i Rappresentanti del Comitato Scientifico per le attività dell'Osservatorio permanente sulla Sostenibilità per il Mezzogiorno, per questa Università, ai sensi dell'art.4 della Convenzione de qua.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*” del nuovo *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo i proff./dott. Giuseppe Pirlo, Danilo Caivano e Gabriella Calvano quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Scientifico, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione in questione.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021 ed in particolare l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico";
- VISTO** lo schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Deloitte Legal Società tra Avvocati r.l, per la cooperazione nella realizzazione di percorsi di formazione accademica e professionale, nonché di momenti di confronto e approfondimento e nell'individuazione di modelli di sostenibilità per le realtà del Mezzogiorno - trasmesso dal Managing Associate di Deloitte Legal Società, avv. Maria Luisa Maggiolino, con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 112531 in data 28.09.2021 -;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione all'opportunità di

modificare l'art. 9 della Convenzione, relativo al trattamento dei dati personali, nella formulazione proposta dal Responsabile del trattamento dei dati di questa Università (nota prot. n.125609 del 12.10.2021) e *ivi* riportata, nonché alla necessità di nominare i rappresentanti, per questa Università, nel Comitato scientifico per le attività dell'Osservatorio permanente sulla Sostenibilità per il Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 4;

CONDIVISA

ai succitati fini, la proposta di nomina dei proff./dott. Giuseppe Pirlo, Danilo Caivano e Gabriella Calvano,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Deloitte Legal Società tra Avvocati r.l. per la cooperazione nella realizzazione di percorsi di formazione accademica e professionale, nonché di momenti di confronto e approfondimento e nell'individuazione di modelli di sostenibilità per le realtà del Mezzogiorno, previa modifica dell'art. 9, relativo al trattamento dei dati personali, nella formulazione proposta dal Responsabile del trattamento dei dati di questa Università e riportata in narrativa;
- di nominare i proff./dott. Giuseppe Pirlo, Danilo Caivano e Gabriella Calvano quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Scientifico per le attività dell'Osservatorio permanente sulla Sostenibilità per il Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 4 della stessa Convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO,**  
**MANAGERITALIA PUGLIA, CALABRIA E BASILICATA E CONFCOMMERCIO PUGLIA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Agenzia per il *placement*:

“L’Agenzia per il Placement rende noto che Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, Confcommercio Puglia hanno manifestato l’interesse a stipulare un Protocollo di intesa finalizzato all’accrescimento delle competenze trasversali per il mondo del lavoro e per le opportunità occupazionali di studenti e laureati nelle realtà imprenditoriali del nostro territorio.

Le parti ritengono di poter contribuire al miglioramento dei percorsi formativi, rendendo gli studenti e i laureati più consapevoli delle proprie scelte professionali, attraverso una maggiore conoscenza dei fabbisogni del sistema produttivo locale in particolare del settore turistico.

Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia si impegnano a coinvolgere personale altamente qualificato per la realizzazione di percorsi formativi integrati e di azioni di accompagnamento al lavoro di laureandi e laureati a seguito di un’accurata analisi e mappatura delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese nel settore turistico.

Il lavoro di mappatura delle competenze professionali costituirà una banca dati utile ad orientare specifici percorsi didattici e azioni di placement finalizzati all’incremento di occasioni di matching tra domanda e offerta di lavoro per i nostri studenti e laureati.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a supportare tutte le iniziative collegate alla sottoscrizione del presente Protocollo, nonché a realizzarne gli accordi attuativi.

L’Università si impegna ad individuare i rappresentanti del Comitato di gestione di cui all’art. 7 del Protocollo d’intesa per co-progettare attività formative professionalizzanti tra laureandi e laureati e realtà imprenditoriali del territorio.

In merito a quanto esposto, l’accordo in questione non comporta oneri a carico dell’Università.

Di seguito si riporta il testo del Protocollo d’intesa.

**PROTOCOLLO D’INTESA**

TRA

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in piazza Umberto I, 1 70121 Bari. C.F. 800070720 – P.I. 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini,

E

**Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata**, con sede in via Amendola 172/a, Bari C.F. e P.I. 80026510729, rappresentata dal Presidente Ing. Giuseppe Monti,

E

**Unione Regionale delle Imprese, delle Attività Professionali del Lavoro Autonomo Confcommercio – Imprese per l’Italia della Regione Puglia (di seguito**

**Confcommercio Puglia) Puglia**, con sede in via Amendola 172/c, Bari C.F. e P.I. 93000270723, rappresentata dal Presidente Dott. Sandro Ambrosi,

PREMESSO CHE

**l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, Confcommercio Puglia** ritengono:

- che una più puntuale conoscenza dei fabbisogni del sistema turistico consente di sviluppare e proporre i percorsi formativi in grado di rendere gli studenti più consapevoli e responsabili circa le proprie scelte professionali;
- che la definizione di spazi di collaborazione consente di attivare un insieme di azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico, i sistemi territoriali di sviluppo e consolidamento delle competenze e il mondo delle attività produttive, nella prospettiva di un miglioramento e potenziamento delle strategie e dei sistemi di gestione delle transizioni per il mondo del lavoro e delle professioni di laureandi e laureati;
- che la valorizzazione della formazione di figure professionali capaci di gestire e migliorare i processi produttivi delle imprese turistiche arricchisce l'economia del territorio e rende più efficaci ed efficienti gli interventi di valorizzazione dei processi di transizione dei laureandi e laureati dell'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** e il mondo del lavoro;
- che il miglioramento continuo delle competenze e delle capacità professionali della persona rappresenta uno strumento indispensabile per affrontare le sfide di uno scenario economico e lavorativo in costante mutamento;
- che è fondamentale ampliare le opportunità formative attraverso esperienze professionalizzanti e d'incontro con il mondo del lavoro di studenti e laureati, mediante la realizzazione di interventi di analisi delle esigenze di sviluppo delle aziende, di occasioni di scambio/alternanza di ambienti formativi e di sviluppo, di iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche lavorative, di azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- che il mondo turistico e dell'ospitalità italiano, al di là degli aspetti congiunturali dovuti al Covid19, si trova ad affrontare una crisi che rende sempre più evidente la necessità di compiere uno "switch culturale" che porti a riconoscere il settore del turismo e dell'ospitalità come una vera e propria industria che, per recuperare la propria competitività, necessita di una massiccia iniezione di innovazione e di managerialità e del supporto di efficaci azioni di policy e destination management al fine di garantire maggiore efficacia negli interventi di settore, nella promozione e marketing di destinazione e in tutto quello che può essere fatto per favorire un'accelerazione importante sotto il fronte della sostenibilità economia, ambientale e socio-culturale dell'intera filiera turistica e culturale del paese;
- **Confcommercio Puglia**, confederazione che riunisce le federazioni delle imprese pugliesi del terziario ed in particolare di quelle che operano in ambito turistico, intende favorire gli interventi e gli strumenti di attuazione per una strategia di sviluppo dei settori rappresentati;
- **Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata**, Associazione territoriale dei dirigenti, quadri ed executive professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato intende - insieme alle istituzioni politiche e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali, nazionali ed internazionali - mettere a disposizione della comunità di riferimento le competenze e l'expertise dei manager per strutturare azioni d'intervento concrete, che partano da fabbisogni specifici del territorio e che si sviluppino in sinergia con le istituzioni e gli stakeholder locali;
- **Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata** e **Confcommercio Puglia**, attraverso l'Ente bilaterale **CFMT** (Centro di Formazione Management del Terziario di alto livello,

pensato per guardare al futuro attraverso una rete aperta di manager, specialisti e professionisti uniti dalla passione per l'innovazione e lo sviluppo delle conoscenze, capaci di creare valore attraverso la collaborazione e lo scambio di esperienze), intendono promuovere attività formative interaziendali, percorsi di eccellenza per neo dirigenti e top manager, progetti per le aziende, studi e ricerche per favorire l'innovazione nel mondo del Terziario attraverso collaborazioni con Università, partner di fama nazionale e internazionale e, in un'ottica di co-creazione, gli stessi dirigenti e aziende.

- **L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** assolve un ruolo fondamentale per il territorio nella promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale attraverso la promozione dei processi di trasferimento delle innovazioni in termini di prodotti, processi e competenze essendo in grado di rilevare ed interpretare il cluster di fabbisogni del sistema produttivo.

L'art.41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari prevede la costituzione dell'Agenzia per il Placement, che in stretta connessione con le istituzioni pubbliche e private, agisce sul mercato del lavoro locale per favorire e promuovere le azioni e le opportunità di placement e il migliore collocamento occupazionale di studenti, laureandi e laureati della Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Agenzia per il Placement svolge le seguenti funzioni:  
eroga servizi di placement; promuove la stipula convenzioni e protocolli d'intesa con imprese ed enti; gestisce le attività collegate ai progetti di placement; supporta le aziende nella definizione/ridefinizione dei profili richiesti, nell'analisi dei fabbisogni professionali dell'azienda e delle competenze richieste, nella definizione del job profile in relazione agli sbocchi occupazionali previsti dai corsi di studio pertinenti; progetta e realizza iniziative di employer branding, job shadowing ed altre forme innovative di recruitment.

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Articolo 1

Le parti, nel reciproco rispetto delle rispettive mission e finalità istituzionali, convengono di collaborare per fornire l'occasione di acquisire competenze specifiche ed aggiornate alle esigenze del mercato del lavoro abbinata ad esperienze operative per favorirne l'inserimento nelle imprese turistiche del territorio di giovani laureandi e laureati magistrali in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali ed in Marketing (lingua inglese) dell'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**.

### Articolo 2

**Confcommercio Puglia** si impegna ad individuare le aziende – con particolare riguardo a quelle del settore turistico - interessate ad avviare percorsi di alternanza Università – mondo del lavoro, tra cui tirocini e sandwich placement, a favore degli studenti e dei laureati dell'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**.

### Articolo 3

**Confcommercio Puglia e Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata** si impegnano a collaborare per la diffusione e la promozione, presso le aziende, gli enti e le istituzioni, delle iniziative di formazione e di orientamento al lavoro, di percorsi di alta formazione e di altre forme di matching università-mondo del lavoro. Si impegnano altresì a sensibilizzare le aziende, gli enti e le istituzioni a partecipare a momenti di incontro e di confronto tra studenti universitari, laureati e aziende, al fine di favorire l'acquisizione di informazioni sull'organizzazione aziendale, sui profili professionali competitivi e di successo, sulle politiche e sulle modalità di recruiting delle aziende partecipanti.

## Articolo 4

**Confcommercio Puglia e Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata**, avvalendosi dei programmi di investimento del **CFMT** a favore dei giovani, si impegnano a fornire l'approfondimento teorico, centrato su tematiche particolarmente innovative, concordandone i contenuti con aziende e con manager che fungeranno da "tutor", per creare un percorso formativo di livello avanzato, progettato per l'immediata spendibilità, organizzato per fornire competenze specialistiche e trasversali, articolato in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, con sessioni didattiche che alternino formazione a distanza, sessioni in aula ed esperienze on-site.

La formazione sarà orientata al mondo turistico/alberghiero, allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove specifiche competenze, adoterà metodologie didattiche al fine di valorizzare le maturate esigenze lavorative con la finalità di accrescere la professionalità dei singoli partecipanti.

## Articolo 5

**L'Agenzia per il Placement dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, si impegna a fornire azioni di accompagnamento al lavoro rivolte a laureandi e laureati, a contribuire alla comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione e orientamento, al fine di promuovere una costante collaborazione e confronto con il mercato del lavoro e delle professioni facilitando il processo di transizione dall'università al mondo del lavoro.

## Articolo 6

I soggetti firmatari, si impegnano, inoltre, a promuovere appositi incontri di orientamento per individuare e mettere in connessione i fabbisogni professionali delle aziende e l'offerta formativa dell'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro con particolare riferimento ai corsi di laurea magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali e Marketing (lingua inglese)**, opportunamente integrata attraverso specifici percorsi di "accompagnamento", sia teorico che on field, mirati a conferire ai neolaureati dell'università le skills necessarie ad occupare posizioni di responsabilità prontamente spendibili ed utilizzabili .

## Articolo 7

Sarà costituito un Comitato di Gestione con la funzione di definire il piano formativo nonché le migliori soluzioni organizzative e tecniche. Il **Comitato di Gestione**, sarà composto da un membro per ciascuno dei tre firmatari del Protocollo, nominati dai rispettivi rappresentanti e dal Direttore Tecnico dell'Agenzia per il Placement.

## Articolo 8

I firmatari del presente Protocollo verificheranno, inoltre, la possibilità di attivare altre forme di collaborazione per promuovere iniziative volte alla valorizzazione delle opportunità di placement di studenti e laureati.

## Articolo 9

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle parti ed accettazione dell'altra. Il recesso dal presente Protocollo potrà avvenire a seguito di comunicazione ufficiale da parte di uno o entrambe le parti contraenti, salvo l'ottemperanza degli impegni già assunti con il presente atto e/o specifici accordi successivi.

## Articolo 10.

Le spese di bollo del presente Protocollo sono a carico di **Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata**

Bari,

Per l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

IL RETTORE

Prof. Stefano Bronzini .....

Per **Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata**

IL Presidente

Ing. Giuseppe Monti .....

Per **Confcommercio Puglia**

IL Presidente

Dott. Sandro Ambrosi .....

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del nuovo *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di dare mandato al Rettore di individuare, con atto successivo alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, il rappresentante, per questa Università, nel Comitato di gestione di cui all'art. 7 del Protocollo stesso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- RICHIAMATO** il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021 ed in particolare l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*";
- VISTO** il testo del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia, finalizzato all'accrescimento delle competenze trasversali per il mondo del lavoro e per le opportunità occupazionali di studenti e laureati nelle realtà imprenditoriali del territorio, in particolare del settore turistico;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Agenzia per il *Placement*, anche in ordine alla nomina del rappresentante, per questa Università, nel Comitato di gestione di cui all'art. 7 del Protocollo d'intesa;
- CONDIVISA** la proposta di dare mandato al Rettore di individuare detto rappresentante, con atto successivo alla sottoscrizione del Protocollo,

**DELIBERA**

- di approvare il Protocollo d'intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia, finalizzato all'accrescimento delle competenze trasversali per il mondo del lavoro e per le opportunità occupazionali di studenti e laureati nelle realtà imprenditoriali del territorio, in particolare del settore turistico;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di dare mandato al Rettore di individuare, con atto successivo alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, il rappresentante, per questa Università, nel Comitato di gestione di cui all'art. 7 del Protocollo stesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA) E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA (A.R.E.S.S. PUGLIA) PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI RICERCA "MEDICINA DI GENERE: INDICATORI DI ESITO E IMPATTO ECONOMICO SULLA SPESA SANITARIA" E FINANZIAMENTO N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA L. 240/2010: MODIFICA

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che in riferimento alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di economia, management e diritto dell'impresa) e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.R.E.S.S.) per realizzazione del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e finanziamento n.1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi art.24, comma 3, lett. a) legge n.240/2010, questo Consesso, nella seduta del 22.12.2020, ha deliberato quanto segue:

“di esprimere parere favorevole in ordine:

- alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia) (all. n. 5 al presente verbale), per la realizzazione del progetto di ricerca "*Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria*" e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento, tra l'altro, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD SECS-P/07 - *Economia Aziendale*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, autorizzando il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SC 13/B1 – *Economia Aziendale* e il SSD SECS-P/07 – *Economia aziendale*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, a valere sui fondi della medesima Convenzione, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.”

L'Ufficio ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 23.12.2020, ha deliberato quanto segue:

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia) - allegato n. 6 al presente verbale - per la realizzazione del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento, tra l'altro, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, autorizzando il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;"
- l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SC 13/B1 – *Economia Aziendale* e il SSD SECS-P/07 – *Economia aziendale*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, a valere sui fondi della medesima Convenzione.

L'Ufficio fa presente che, con nota prot.n.110247 del 27.09.2021, il Coordinatore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha trasmesso la documentazione relativa alla modifica della Convenzione in oggetto, **sottoscritta in data 23.12.2020**, il cui *Omissis* dal Verbale del Consiglio di Dipartimento, seduta del 23.09.2021, si riporta qui di seguito:

**“Richiesta modifica Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria” tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia.**

Il Presidente dà lettura della nota e-mail, datata 20 settembre 2021, pervenuta dalla prof.ssa Virginia Milone, quale responsabile scientifico del progetto di ricerca, con la quale comunica di aver richiesto all'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.R.e.S.S. Puglia) nell'ambito della Convenzione per la realizzazione del Progetto di Ricerca “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria” di modificare la citata Convenzione nella parte che prevede due assegni di ricerca in un unico assegno di ricerca della durata di quattro anni (anziché tre) (Allegato 3.1). Il Presidente dà integrale lettura della Convenzione (Allegato 3.2). Il Consiglio, valutato l'interesse didattico-scientifico dell'iniziativa, esaminata la proposta di modifica della Convenzione, verificata l'assenza di oneri finanziari a carico del bilancio unico di Ateneo e del bilancio sezionale del Dipartimento, all'unanimità delibera di approvare la proposta di Convenzione tra l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.R.e.S.S. Puglia) e il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. La presente delibera è approvata seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutiva.”

L'Ufficio ritiene opportuno riportare la citata nota inviata dalla prof.ssa Virginia Melone al Dipartimento in questione, in data 20.09.2021:

**“Oggetto: Richiesta modifica Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria” tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia**

Gentile Direttore Generale,

nell'ambito della Convenzione di cui all'oggetto, sono state avviate le attività del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria". Tuttavia, la situazione pandemica in atto ha determinato un rallentamento dello svolgimento delle stesse che rende necessario, conseguentemente, un prolungamento della durata del progetto. Inoltre, al fine di assicurare la continuità delle attività in capo ad un unico assegnista che possa svolgere l'indagine, in un tempo più ampio ma in modo più sistematico, unitario e integrato, evitando rischi di discontinuità e dispersione delle attività, è emersa l'esigenza di prevedere un unico assegno di ricerca (anziché due) della durata di quattro anni (anziché tre).

Tenuto conto della necessità di garantire un proficuo svolgimento delle attività di ricerca ed una gestione efficiente ed efficace delle risorse disponibili, in qualità di Responsabile scientifico del progetto di ricerca, Le chiedo di valutare l'opportunità di modificare la Convenzione in esame, rettificando gli importi e le voci del budget, a parità di finanziamento complessivo (pari a € 341.000,00), con il conseguente prolungamento della durata del progetto, come di seguito riportato:

	I anno	II anno	III anno	IV anno
Assegno di ricerca da bandire per l'esecuzione del progetto	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
Attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto		€ 4.000,00	€ 4.000,00	
Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)			€ 10.000,00	
Costi per acquisto di libri e articoli scientifici		€ 2.000,00	€ 4.000,00	
Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca			€ 8.000,00	
Missioni in Italia e all'estero		€ 15.000,00	€ 15.000,00	
Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€ 3.000,00		
<b>Totale annuale</b>	<b>€ 79.000,00</b>	<b>€ 103.000,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 39.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 341.000,00</b>			

In allegato, mi permetto di inviarLe il testo della Convenzione con le modifiche proposte.

In attesa di un Suo cortese riscontro, Le porgo cordiali saluti."

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare qui di seguito il testo a fronte della Convenzione in questione, in cui sono evidenziate in neretto le integrazioni/modifiche:

CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 23.12.2020	CONVENZIONE MODIFICATA
---	------------------------

<p>CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA “MEDICINA DI GENERE: INDICATORI DI ESITO E IMPATTO ECONOMICO SULLA SPESA SANITARIA” ED IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL’ART. 24, CO. 3, LETT. A) L. 240/2010 (S.S.D. SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE) E DI DUE ASSEGNI DI RICERCA (S.S.D. SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL’IMPRESA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI BARI ALDO MORO</p> <p style="text-align: center;"><b>TRA</b></p> <p>l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), P.IVA: 08238890720, C.F. 93496810727, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore, Dott. Giovanni Gorgoni, nato a ... il ..., C.F. ....;</p> <p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p>l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, con sede in Bari alla Piazza Umberto I, P.IVA 01086760723, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, nato a ... il ..., codice fiscale ...;</p> <p style="text-align: center;"><b>VISTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;</li> <li>• il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;</li> <li>• il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;</li> <li>• la Legge 4.11.2005, n. 230;</li> <li>• la Legge 30.12.2010, n. 240;</li> <li>• il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49;</li> <li>• il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università;</li> <li>• lo Statuto dell’Università di Bari Aldo Moro;</li> <li>• il “Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale” dell’Università di Bari Aldo Moro (D.R. n. 2.800 del 31 luglio 2015);</li> <li>• il “Regolamento per il conferimento di assegni ricerca” dell’Università di Bari Aldo Moro (D.Dec. n. 1101 del 20 settembre 2019);</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PREMESSO CHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2176 del 27/11/2019 (codice CIFRA: SGO/DEL/2019/00098) la Regione Puglia ha approvato e finanziato il progetto di ricerca dal titolo “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria”, da</li> </ul>	<p>CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA “MEDICINA DI GENERE: INDICATORI DI ESITO E IMPATTO ECONOMICO SULLA SPESA SANITARIA” ED IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL’ART. 24, CO. 3, LETT. A) L. 240/2010 (S.S.D. SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE) E DI DUE ASSEGNI DI RICERCA (S.S.D. SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL’IMPRESA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI BARI ALDO MORO</p> <p style="text-align: center;"><b>TRA</b></p> <p>l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), P.IVA: 08238890720, C.F. 93496810727, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore, Dott. Giovanni Gorgoni, nato a ... il ..., C.F. ....;</p> <p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p>l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, con sede in Bari alla Piazza Umberto I, P.IVA 01086760723, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, nato a .. il ..., codice fiscale ...;</p> <p style="text-align: center;"><b>VISTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;</li> <li>• il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;</li> <li>• il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;</li> <li>• la Legge 4.11.2005, n. 230;</li> <li>• la Legge 30.12.2010, n. 240;</li> <li>• il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49;</li> <li>• il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università;</li> <li>• lo Statuto dell’Università di Bari Aldo Moro;</li> <li>• il “Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale” dell’Università di Bari Aldo Moro (D.R. n. 2.800 del 31 luglio 2015);</li> <li>• il “Regolamento per il conferimento di assegni ricerca” dell’Università di Bari Aldo Moro (D.Dec. n. 1101 del 20 settembre 2019);</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PREMESSO CHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2176 del 27/11/2019 (codice CIFRA: SGO/DEL/2019/00098) la Regione Puglia ha approvato e finanziato il progetto di ricerca dal titolo “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria”, da realizzarsi in collaborazione tra il Dipartimento di Economia,</li> </ul>
--	--

<p>realizzarsi in collaborazione tra il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari Aldo Moro, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Saverio de Bellis e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (d'ora in poi A.Re.S.S. Puglia);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in particolare, la detta Deliberazione della Giunta della Regione Puglia prevede a favore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa per la realizzazione del detto progetto un finanziamento complessivo di € 159.000,00 in tre anni, di cui € 47.000,00 nel primo anno, € 51.000,00 nel secondo anno e € 61.000,00 nel terzo anno;</li> <li>• con la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1408 del 12/08/2020 (codice CIFRA: SGO/DEL/2020/00072), la Regione Puglia ha previsto un incremento della somma a disposizione del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari per il 2020 e che, dunque, assegna risorse finanziarie complessivamente per il 2020 pari a € 116.000,00;</li> <li>• con la nota Prot. AOO 183, 17/09/2020 n. 0014118 inviata, tra gli altri, al Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari, Prot. n. 0001149 del 17/09/2020 - [UOR: SI000658 - Classif. III/13], il Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti" della Regione Puglia ha chiesto all'A.Re.S.S. Puglia di stipulare con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240 del 2010 con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per la durata di tre anni e di n. 2 assegni di ricerca art. 22, Legge 240 del 2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, ciascuno per la durata di tre anni, ai fini della realizzazione del detto progetto;</li> </ul>	<p>Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari Aldo Moro, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Saverio de Bellis e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (d'ora in poi A.Re.S.S. Puglia);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in particolare, la detta Deliberazione della Giunta della Regione Puglia prevede a favore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa per la realizzazione del detto progetto un finanziamento complessivo di € 159.000,00 in tre anni, di cui € 47.000,00 nel primo anno, € 51.000,00 nel secondo anno e € 61.000,00 nel terzo anno;</li> <li>• con la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1408 del 12/08/2020 (codice CIFRA: SGO/DEL/2020/00072), la Regione Puglia ha previsto un incremento della somma a disposizione del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari per il 2020 e che, dunque, assegna risorse finanziarie complessivamente per il 2020 pari a € 116.000,00;</li> <li>• con la nota Prot. AOO 183, 17/09/2020 n. 0014118 inviata, tra gli altri, al Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari, Prot. n. 0001149 del 17/09/2020 - [UOR: SI000658 - Classif. III/13], il Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti" della Regione Puglia ha chiesto all'A.Re.S.S. Puglia di stipulare con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240 del 2010 con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per la durata di tre anni e di n. 2 assegni di ricerca art. 22, Legge 240 del 2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, ciascuno per la durata di tre anni, ai fini della realizzazione del detto progetto;</li> <li>• <b>in data 23 dicembre 2020 è stata già stipulata una Convenzione tra le suindicate parti che prevedeva, tra l'altro, l'istituzione di un posto da</b></li> </ul>
---	--

<p>TANTO PREMESSO</p>	<p><b>ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di 3 anni e n. 2 assegni di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di 3 anni</b></p> <p>TANTO PREMESSO</p>
<p>stipulano e convengono quanto segue Art.1 (PREMESSE E ALLEGATI)</p> <p>1. Il preambolo e le premesse tutte, gli allegati nonché gli atti normativi e provvedimenti citati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante della presente convenzione. In essa si intende come integralmente trascritto il Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale emanato con Decreto Rettorale n. 2800 del 31 luglio 2015 del quale, con la sottoscrizione del presente atto, si dichiara di aver preso visione.</p>	<p>stipulano e convengono quanto segue Art.1 (PREMESSE E ALLEGATI)</p> <p>1. Il preambolo e le premesse tutte, gli allegati nonché gli atti normativi e provvedimenti citati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante della presente convenzione. In essa si intende come integralmente trascritto il Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale emanato con Decreto Rettorale n. 2800 del 31 luglio 2015 del quale, con la sottoscrizione del presente atto, si dichiara di aver preso visione.</p>
<p>Art. 2 (FINALITÀ E OGGETTO)</p> <p>1. La presente convenzione ha la finalità di realizzare il progetto di ricerca dal titolo “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria” in collaborazione tra l’A.Re.S.S. Puglia e il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, anche attraverso la copertura degli oneri finanziari per l’istituzione dei posti di cui al seguente elenco:</p> <p>a) n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa</p>	<p>Art. 2 (FINALITÀ E OGGETTO)</p> <p>1. La presente convenzione ha la finalità di realizzare il progetto di ricerca dal titolo “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria” in collaborazione tra l’A.Re.S.S. Puglia e il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, anche attraverso la copertura degli oneri finanziari per l’istituzione dei posti di cui al seguente elenco:</p> <p>a) n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di 3 anni;</p>

<p>dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di 3 anni;</p> <p>b) n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di 3 anni;</p> <p>c) n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di 3 anni.</p> <p>2. Per l'intera durata del sostegno finanziario, il personale reclutato sulla base della presente convenzione assolve ai compiti connessi all'obiettivo sancito al comma 1 in via prioritaria. Qualora il rapporto di lavoro instaurato in base alla presente convenzione si estingua per qualunque causa prima della scadenza del termine di durata del relativo finanziamento, l'Università di Bari, salvo patto contrario, provvede all'utilizzo per il periodo residuo, nel rispetto delle finalità e dei limiti di ammontare del finanziamento fissati dalla convenzione e della vigente disciplina sul reclutamento. In caso contrario essa provvede alla restituzione delle somme accantonate e non più utilizzabili per la specifica finalità.</p>	<p>b) n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, <b>della durata di 4 anni.</b></p> <p>2. Per l'intera durata del sostegno finanziario, il personale reclutato sulla base della presente convenzione assolve ai compiti connessi all'obiettivo sancito al comma 1 in via prioritaria. Qualora il rapporto di lavoro instaurato in base alla presente convenzione si estingua per qualunque causa prima della scadenza del termine di durata del relativo finanziamento, l'Università di Bari, salvo patto contrario, provvede all'utilizzo per il periodo residuo, nel rispetto delle finalità e dei limiti di ammontare del finanziamento fissati dalla convenzione e della vigente disciplina sul reclutamento. In caso contrario essa provvede alla restituzione delle somme accantonate e non più utilizzabili per la specifica finalità.</p>
<p><b>Art. 3 (RISORSE FINANZIARIE)</b></p> <p>1. Il valore complessivo del finanziamento a favore dell'Università – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa è fissato in € 341.000,00 (euro trecentoquarantunomila/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.</p> <p>2. In particolare, il finanziamento destinato al reclutamento del personale di ricerca è così articolato:</p> <p>a) € 120.000,00 (euro centoventimila/00) per un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) legge 240 del 2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale della durata di tre anni,</p> <p>b) € 78.000,00 (euro settantottomila/00) per n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge</p>	<p><b>Art. 3 (RISORSE FINANZIARIE)</b></p> <p>1. Il valore complessivo del finanziamento a favore dell'Università – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa è fissato in € <b>341.000,00 (euro trecentoquarantunomila/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.</b></p> <p>2. In particolare, il finanziamento destinato al reclutamento del personale di ricerca è così articolato:</p> <p>a) € <b>120.000,00 (euro centoventimila/00) per un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) legge 240 del 2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale della durata di tre anni,</b></p> <p>b) € <b>156.000,00 (euro centocinquantesimila/00) per n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 –</b></p>

- 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di tre anni;
- c) € 78.000,00 (euro settantottomila/00) per n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di tre anni.
3. L'A.R.E.S.S. Puglia si impegna, altresì a finanziarie l'acquisto di attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto, i costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. *fee*, *proofreading*, costi editoriali, ecc.), i costi per acquisto di libri e articoli scientifici, l'organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca, il rimborso di missioni in Italia e all'estero, le consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato alla ricerca. Di seguito si riepilogano le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dall'ARESS Puglia.
- Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di quattro anni.**
3. L'A.R.E.S.S. Puglia si impegna, altresì a finanziarie l'acquisto di attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto, i costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. *fee*, *proofreading*, costi editoriali, ecc.), i costi per acquisto di libri e articoli scientifici, l'organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca, il rimborso di missioni in Italia e all'estero, le consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato alla ricerca. Di seguito si riepilogano le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dall'ARESS Puglia.

	I anno	II anno	III anno
Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00
N. 2 assegni di ricerca	€52.000,00	€52.000,00	€52.000,00
Attrezzature, strumentazioni e software		€4.000,00	€4.000,00
Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. <i>fee</i> , <i>proofreading</i> , costi editoriali, ecc.)			€10.000,00
Costi per acquisto di libri e articoli scientifici		€2.000,00	€4.000,00

	I anno	II anno	III anno	IV anno
Assegno di ricerca da bandire per l'esecuzione del progetto	€39.000,00	€39.000,00	€39.000,00	€39.000,00
Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00	
Attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto		€4.000,00	€4.000,00	
Costi di pubblicazione dei			€10.000,00	



Organizzazioni di convegni per la divulgazione e dei risultati della ricerca			€8.000,00		risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)				
Rimborso missioni in Italia e all'estero		€15.000,00	€15.000,00		Costi per acquisto di libri e articoli scientifici		€2.000,00	€4.000,00	
Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€3.000,00			Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca			€8.000,00	
<b>Totale annuale</b>	<b>€92.000,00</b>	<b>€116.000,00</b>	<b>€133.000,00</b>		Missioni in Italia e all'estero		€15.000,00	€15.000,00	
					Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€3.000,00		
					<b>Totale annuale</b>	<b>€79.000,00</b>	<b>€103.000,00</b>	<b>€120.000,00</b>	<b>€39.000,00</b>
					<b>Totale complessivo</b>	<b>€341.000,00</b>			
<p>Art. 4 (EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVA GARANZIA)</p> <p>1. Il finanziamento è trasferito all'Università di Bari in rate annuali. Il finanziatore provvederà all'accredito sul c/c IT 40 I 03111 04007 000000002494.</p> <p>2. Il finanziamento deve essere imputato e utilizzato dall'Università di Bari pro-quota, provvedendo all'accantonamento, in apposito fondo del bilancio relativo all'esercizio di erogazione, delle quote che saranno poi imputate a ciascuna delle annualità di durata del finanziamento.</p>				<p>Art. 4 (EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVA GARANZIA)</p> <p>1. Il finanziamento è trasferito all'Università di Bari in rate annuali. Il finanziatore provvederà all'accredito sul c/c <b>IT70R0306904013100000300228</b>.</p> <p>2. Il finanziamento deve essere imputato e utilizzato dall'Università di Bari pro-quota, provvedendo all'accantonamento, in apposito fondo del bilancio relativo all'esercizio di erogazione, delle quote che saranno poi imputate a ciascuna delle annualità di durata del finanziamento.</p>					
<p>Art. 5 (ADEMPIMENTI DELL'UNIVERSITÀ)</p> <p>1. L'Università di Bari, sulla base della propria programmazione triennale, provvede all'istituzione dei posti indicati in premessa ed elencati all'art. 2, co. 1, secondo l'ordine prioritario di cui all'art. 3, co. 2 e al relativo reclutamento secondo la procedura di selezione espressamente individuate all'art. 2, co. 1.</p>				<p>Art. 5 (ADEMPIMENTI DELL'UNIVERSITÀ)</p> <p>1. L'Università di Bari, sulla base della propria programmazione triennale, provvede all'istituzione dei posti indicati in premessa ed elencati all'art. 2, co. 1, secondo l'ordine prioritario di cui all'art. 3, co. 2 e al relativo reclutamento secondo la procedura di selezione espressamente individuate all'art. 2, co. 1.</p>					

<p>2. L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale.</p> <p>3. L'Università assicura inoltre il soddisfacimento delle specifiche finalità stabilite all'art. 2 e si impegna a dare adeguata pubblicità del sostegno finanziario ricevuto.</p> <p>4. L'Università fornisce al soggetto finanziatore documentazione puntuale ed esaustiva relativa all'utilizzo della somma assegnata, unitamente ad apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura ed il rispetto delle finalità previste.</p>	<p>2. L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale.</p> <p>3. L'Università assicura inoltre il soddisfacimento delle specifiche finalità stabilite all'art. 2 e si impegna a dare adeguata pubblicità del sostegno finanziario ricevuto.</p> <p>4. L'Università fornisce al soggetto finanziatore documentazione puntuale ed esaustiva relativa all'utilizzo della somma assegnata, unitamente ad apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura ed il rispetto delle finalità previste.</p>
<p>Art. 6 (REFERENTI DELLA CONVENZIONE)</p> <p>1. Il finanziatore individua il proprio referente per l'attuazione della convenzione nella persona del dott.ssa Lucia Bisceglia, dirigente dell'A.Re.S.S. Puglia. L'Università di Bari indica la Prof.ssa Virginia Milone, responsabile scientifico del progetto, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, referente dell'Università di Bari Aldo Moro.</p>	<p>Art. 6 (REFERENTI DELLA CONVENZIONE)</p> <p>1. Il finanziatore individua il proprio referente per l'attuazione della convenzione nella persona del dott.ssa Lucia Bisceglia, dirigente dell'A.Re.S.S. Puglia. L'Università di Bari indica la Prof.ssa Virginia Milone, responsabile scientifico del progetto, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, referente dell'Università di Bari Aldo Moro.</p>
<p>Art. 7 (DURATA)</p> <p>1. La presente convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza dei contratti per ricercatore e assegnista di durata triennale.</p> <p>2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1 la presente convenzione potrà essere rinnovata, previo accordo delle parti.</p>	<p>Art. 7 (DURATA)</p> <p>1. La presente convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza dei contratti per ricercatore e assegnista di <b>durata quadriennale</b>.</p> <p>2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1 la presente convenzione potrà essere rinnovata, previo accordo delle parti.</p>
<p>Art. 8 (RISOLUZIONE)</p> <p>1. Il mancato o difforme utilizzo del finanziamento rispetto a quanto approvato e stabilito e in particolare rispetto alle finalità individuate e la violazione della durata temporale sono causa di risoluzione del rapporto convenzionale.</p>	<p>Art. 8 (RISOLUZIONE)</p> <p>1. Il mancato o difforme utilizzo del finanziamento rispetto a quanto approvato e stabilito e in particolare rispetto alle finalità individuate e la violazione della durata temporale sono causa di risoluzione del rapporto convenzionale.</p>
<p>Art. 9 (MODIFICHE)</p> <p>1. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate da tutte le parti in forma scritta.</p>	<p>Art. 9 (MODIFICHE)</p> <p>1. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate da tutte le parti in forma scritta.</p>
<p>Art. 10 (SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE)</p> <p>1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta bonariamente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.</p>	<p>Art. 10 (SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE)</p> <p>1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta bonariamente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.</p>
<p>Art. 11 (ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO)</p> <p>1. Ai fini del monitoraggio sul corretto utilizzo del finanziamento concesso, i soggetti finanziatori possono richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi</p>	<p>Art. 11 (ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO)</p> <p>1. Ai fini del monitoraggio sul corretto utilizzo del finanziamento concesso, i soggetti finanziatori possono richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi e assunzionali, dei</p>

e assunzionali, dei contratti di lavoro, delle buste paghe, dei mandati di pagamento, delle certificazioni fiscali e di quant'altro ritenuto necessario.	contratti di lavoro, delle buste paghe, dei mandati di pagamento, delle certificazioni fiscali e di quant'altro ritenuto necessario.
<p>Art. 12 (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)</p> <p>1. La Parte dichiara di essere informata e, per quanto di ragione, espressamente acconsente a che i “dati personali” forniti per l’attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con gli altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti. Titolari sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.</p> <p>2. La Parte dichiara infine di essere informata sui diritti sanciti dall’art. 7 del d.lgs. 196 del 2003.</p> <p>3. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti di informativa e di consenso di cui alla vigente disciplina.</p>	<p>Art. 12 (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)</p> <p>1. La Parte dichiara di essere informata e, per quanto di ragione, espressamente acconsente a che i “dati personali” forniti per l’attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con gli altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti. Titolari sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.</p> <p>2. La Parte dichiara infine di essere informata sui diritti sanciti dall’art. 7 del d.lgs. 196 del 2003.</p> <p>3. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti di informativa e di consenso di cui alla vigente disciplina.</p>
<p>Art. 13 (SPESE)</p> <p>1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l’imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell’Università di Bari – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa.</p>	<p>Art. 13 (SPESE)</p> <p>1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l’imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell’Università di Bari – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa.</p>

**L’Ufficio ha ritenuto necessario richiedere al Dipartimento alcune precisazioni in merito alla modifica relativa alla durata dell’assegno, tenuto conto di quanto riportato nel “Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca”.**

**Il Dipartimento in data 25 ottobre 2021, con apposita nota a firma del Direttore, ha precisato che “la durata dell’Assegno di ricerca è di tre anni più uno di proroga, per complessivi 4 anni.**

L’ufficio, quindi, propone le seguenti modifiche:

Art. 2 comma 1 lett b risulta così riformulato:

- b) n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **della durata di tre anni più un anno di rinnovo (durata complessiva pari a 4 anni).**

Art. 3 comma 2 lett b risulta così riformulato:

b) euro 156.000,00 (euro centocinquantaseimila/00) per n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **della durata di tre anni più un anno di rinnovo (durata complessiva pari a 4 anni).**”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTA

la Convenzione, sottoscritta in data 23.12.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia) per la realizzazione del progetto di ricerca "*Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria*" e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD SECS-P/07 - *Economia Aziendale* e di n. 2 assegni di ricerca ex art. 22 della Legge n. 240/2010, nel medesimo SSD, per la

- durata di tre anni ciascuno, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 23.09.2021 – trasmesso con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 110247 n data 27.09.2021 -, in ordine all'approvazione della modifica/integrazione della succitata Convenzione, su proposta del Responsabile scientifico del progetto di ricerca, prof.ssa Virginia Melone;
- VISTO il testo della nuova Convenzione a stipularsi, come riportato nella relazione istruttoria, nel testo a fronte con la Convenzione in vigore;
- TENUTO CONTO di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca, in relazione alla modifica degli artt. 2, comma 1, lettera b) e 3, comma 2, lettera b) del nuovo testo convenzionale, relativi alla durata dell'assegno di ricerca, nelle formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il nuovo testo della Convenzione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia) – a modifica/integrazione della Convenzione sottoscritta in data 23.12.2020 - per la realizzazione del progetto di ricerca "*Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria*", previa modifica degli artt. 2, comma 1, lettera b) e 3, comma 2, lettera b), nelle formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E BEN GURION UNIVERSITY OF THE NEGEV (ISRAELE) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO E N. 2 COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALL'ELABORAZIONE DI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca:

““L'Ufficio riferisce che, in data 4.10.2021 il Responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti, Sabino D'Aquino, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Matematica del 9.09.2021 in cui si esprime parere favorevole alla stipula dell'accordo di Cooperazione accademica con la Ben Gurion University of the Negev, di cui si riporta qui di seguito l'Omissis:

*Il Direttore informa il Consiglio che la prof.ssa Eleonora Faggiano ha presentato una manifestazione di interesse alla stipula di una Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Ben Gurion University of the Negev – Israele. Il Consiglio di Dipartimento è invitato ad esprimersi in merito alla stipula della Convenzione e a individuare un docente responsabile dell'accordo. L'approvazione definitiva è invece di competenza degli Organi Accademici, che autorizzano la stipula della Convenzione e nominano il Coordinatore. Infine, una volta che gli organi accademici hanno approvato la stipula della Convenzione, essa viene sottoscritta dai responsabili legali di entrambe le istituzioni ed entra in vigore dalla data dell'ultima firma.*

*Su invito del Direttore, la prof.ssa Faggiano passa ad illustrare il contenuto dell'accordo proposto. Dopo breve discussione, il Consiglio esprime parere favorevole all'accordo di Cooperazione accademica con la Ben Gurion University of the Negev e individua la prof.ssa Faggiano come docente responsabile dell'accordo. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva*

L'ufficio evidenzia, che l'Accordo proposto dal Consiglio del suddetto Dipartimento, in lingua inglese ed in lingua italiana, è sostanzialmente conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere ed ha una durata quinquennale.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'Accordo *de quo*, all'art. 2: *Programmi di cooperazione* prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, e che il Consiglio di Dipartimento ha individuato la prof.ssa Faggiano come docente responsabile dell'accordo.””

Il Presidente, nel ritenere accoglibile l'indicazione della prof.ssa Eleonora Faggiano quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, propone i nominativi dei proff. Francesco Giordano e Monica Lazzo, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo medesimo, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene il senatore accademico Chiusano, il quale, nel manifestare perplessità sull'opportunità di stipulare Accordi di cooperazione accademica con Istituti siti in territori critici sul fronte socio-politico, tanto più considerando l'impegno di questa Università a sostegno della pace, preannuncia la propria astensione. Si associa la dott.ssa Gernone.

Viene, per contro, rilevato come tali iniziative potrebbero essere di supporto proprio per quei Paesi che vivono in contesti difficili, nel promuovere la diffusione di una cultura fondata sui valori del rispetto della persona, della dignità umana e della pace.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, con l'astensione dei senatori accademici Chiusano e Gernone,  
 RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;  
 RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021 ed in particolare l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*";  
 VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 09.09.2021 - trasmesso con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 117238 del 04.10.2021 -, recante il parere favorevole all'Accordo di cooperazione accademica, di durata quinquennale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Ben Gurion University of the Negev (Israele), nonché

- l'indicazione della prof.ssa Eleonora Faggiano quale Referente scientifico dell'Accordo, ai sensi dell'art. 2;
- VISTO il testo dell'Accordo a stipularsi, in lingua italiana e inglese;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca, per quanto attiene alla conformità dell'Accordo in parola allo schema tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, nonché in ordine alla nomina di n. 2 componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo *de quo*;
- CONDIVISA ai succitati fini, la proposta di nomina dei proff. Francesco Giordano e Monica Lazzo;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Ben Gurion University of the Negev (Israele);
- di approvare l'indicazione della prof.ssa Eleonora Faggiano quale Referente scientifico, per questa Università, dell'Accordo di cooperazione *de quo*, ai sensi dell'art. 2;
- di nominare i proff. Francesco Giordano e Monica Lazzo quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dello stesso Accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**PROTOCOLLO DI INTESA “NETWORK PER LE POLITICHE INDUSTRIALI DELLA CITTÀ DI BARI” TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL COMUNE DI BARI ED ENTI VARI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la ricerca:

““L’**Ufficio** informa che il Vice Sindaco del Comune di Bari, prof. Eugenio Di Sciascio, Assessore alla Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici, con nota pec del 20 ottobre 2021, ha inviato il sottoriportato schema del Protocollo di intesa da stipularsi tra il Comune di Bari, l’Università degli Studi di Bari ed Enti vari, per la creazione del “Network per le politiche industriali della città di Bari”.

***PROTOCOLLO D’INTESA “NETWORK PER LE POLITICHE INDUSTRIALI DELLA CITTÀ DI BARI”***

TRA

Il **Comune di Bari**, rappresentato dal Sindaco Antonio Decaro, in qualità di legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede in Bari, Corso Vittorio Emanuele II n. 84;

E

L’**Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”**, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, in qualità di legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede in Piazza Umberto I (di seguito denominata “Uniba”);

E

Il **Politecnico di Bari** rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede in Bari, Via Amendola 126/B, (di seguito denominato “Poliba”);

E

L’**Università LUM (Libera Università del Mediterraneo) “Giuseppe Degennaro”** rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Antonello Garzoni in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Casamassima (BA) S.S. 100 Km. 18, (di seguito denominata “LUM”);

E

**CNR Area della Ricerca di Bari**, rappresentato dal presidente Dott. Antonio Logrieco in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari Via Giovanni Amendola 122/d, (di seguito denominata “CNR Bari”);

E

**ARTI Puglia - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione**, rappresentata dal presidente Prof. Vito Albino in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari Via Giulio Petroni, 15/f.1, (di seguito denominata “ARTI PUGLIA”);

E

**Città Metropolitana di Bari** rappresentata dal Sindaco Metropolitan Antonio Decaro in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 29;

E

**ASI - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari**, rappresentata dal presidente Dott. Paolo Pate in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Modugno (BA), Via Delle Dalie 5 Z.I. (di seguito denominata "ASI BARI");

E

**Attività di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** rappresentata dal Presidente Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari P.le C. Colombo 1;

E

**Distretto produttivo dell'informatica** rappresentata dal Presidente Dott. Salvatore Latronico in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari via Amendola Giovanni 172/5;

E

**Confindustria Bari e BAT** rappresentata dal Presidente Dott. Sergio Fontana in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari Via Amendola, 172/5;

E

**Confartigianato Bari** rappresentata dal Presidente Dott. Francesco Sgherza in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari Via De Nicolò 20;

E

**CNA dell'area Metropolitana di Bari**, rappresentata dal Presidente Dott.ssa Rosa Maria de Rosa in qualità di legale rappresentante, domiciliata per la carica presso la sede in Bari Via Nicola Tridente n. 2/bis;

E

**Confcommercio Bari e BAT**, rappresentata dal Presidente Dott. Alessandro Ambrosi in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari Via Amendola Giovanni 172/C;

E

**Confcooperative Bari e BAT**, rappresentata dal Presidente Dott. Giuseppe Cozzi in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari Viale Einaudi n. 15;

E

Legacoop Puglia, rappresentata dal Presidente Dott. Carmelo Rollo in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari Via Capruzzi 228;

E

**CGIL BARI** rappresentata dal Segretario Generale Dott.ssa Gigia Bucci in qualità di legale rappresentante, domiciliata per la carica presso la sede in Bari Via Natale Loiacono 20/b;

**CISL Bari e BAT** rappresentata dal Segretario Generale Dott. Giuseppe Boccuzzi in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari Via Carulli, 62;

**UIL PUGLIA** rappresentata dal Segretario Generale Dott. Franco Busto in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede in Bari, C.so Alcide De Gasperi, 226;

(di seguito, quando congiuntamente richiamate, anche solo le “**Parti**”)

**Premesso che** siamo nel pieno di una transizione di sistema, tecnologica e ambientale, che ridisegnerà profondamente la nostra società e avrà effetti importantissimi sul mondo del lavoro, sui nostri sistemi produttivi e sull’organizzazione della vita sociale;

**considerato che** il lavoro, in tutte le sue articolazioni, sarà profondamente interessato da questi mutamenti, con grandi opportunità che si aprono, ma anche rischi elevatissimi di marginalizzazione di intere fasce di lavoratori e di inoccupati che rischiano di essere esclusi del tutto dal mondo del lavoro;

#### *CONSIDERATO CHE*

il **Comune di Bari**, attraverso **Porta Futuro Bari**, ha avviato sul territorio Metropolitano:

- un servizio sperimentale “Job Centre” di nuova generazione, finanziato dalla Regione Puglia e sostenuto dal Progetto “Giovani in rete: la PA al servizio di una nuova occupabilità nella funzione di HUB metropolitano tra le rappresentanze economico-sociali, il sistema delle imprese, il tessuto istituzionale, i centri per l’impiego, le agenzie formative e del lavoro, che promuove:
- le occasioni di conoscenza e confronto con tutti i soggetti pubblici e privati attivi nel mondo del lavoro, delle professioni, della formazione e del sociale, in ambito cittadino, metropolitano e regionale, proponendosi di orientare adeguatamente l’utenza metropolitana al mercato del lavoro, con particolare attenzione all’universo giovanile;
- il matching con il sistema attuale di domanda ed offerta di lavoro, consolidando attorno al Centro una ‘Community Territoriale’ composta da istituzioni pubbliche, agenzie pubbliche e private, rappresentanze datoriali e sindacali, sistema delle imprese e della cooperazione, università, centri di ricerca e scuole, in un confronto proficuo e sistematico sulle tematiche del mondo del lavoro e le sue dinamiche;

Su iniziativa dell’Assessorato al Lavoro, il Comune di Bari intende istituire e coordinare un network-Tavolo permanente dedicato alla individuazione di progettualità e di politiche condivise e al monitoraggio delle criticità e linee di sviluppo dei comparti produttivi della città di Bari, al fine di proporre iniziative condivise per sviluppare e qualificare il lavoro, formare le competenze, in considerazione dei grandi cambiamenti in corso e per individuare un osservatorio privilegiato su questi ambiti e temi;

individuare gli strumenti di welfare per le figure che rischiano di essere marginalizzate da processi legati all’innovazione;

il Comune di Bari intende condividere tali ambiti, sfide e modalità operative con i portatori di interesse (stakeholders) attivi nel territorio comunale nel campo della formazione accademica e della ricerca, della formazione specializzata attraverso gli ITS, dell’impresa e dello sviluppo economico, dell’aggregazione e rappresentanza del tessuto economico-produttivo, della valorizzazione dei lavoratori, dell’attuazione tecnico-operativa delle politiche di sviluppo regionali, nazionali ed europee.

Le Parti condividono l’opportunità dell’istituzione di un Network-Tavolo permanente finalizzato allo sviluppo economico e sociale della città di Bari, aperto alla partecipazione e contributo di altri e futuri portatori di interesse, anche suggeriti dalle Parti stesse, anche al fine di presentare le esigenze del territorio in vista delle opportunità rappresentate dalla nuova programmazione regionale e dal PNRR.

#### *SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:*

##### *Art. 1 - Azioni specifiche del Network-Tavolo permanente*

Le Parti si impegnano a concordare, progettare e realizzare le seguenti attività e sinergie:

- Individuare, approfondire ed attuare **progettualità condivise** coerenti ed utili sul fronte dello sviluppo industriale, produttivo e, in generale, economico-sociale della città di Bari, intercettando ed ottimizzando politiche, strumenti e risorse di natura regionale, nazionale e comunitaria.
- **Monitoraggio** costante e permanente delle criticità e delle opportunità di sviluppo, rivenienti da reti e competenze delle Parti nonché da fonti e strumenti esterni ai componenti della presente rete (studi, ricerche, analisi).
- Condividere **linee di sviluppo** e progettualità, proprie locali o derivanti dalle reti territoriali, anche nazionali ed europee, delle quali si è eventualmente parte, al fine di addivenire a strumenti condivisi da proporre anche a soggetti istituzionali sovraterritoriali quali Regione, Governo centrale, organismi comunitari.
- Condividere pratiche e conoscenze utili per l'**innovazione di processo e di prodotto**, da portare all'attenzione delle organizzazioni / aziende / enti afferenti alle Parti.
- Attraverso le specificità e competenze di ognuno, condividere scenari, cambiamenti, opportunità e minacce che, secondo una logica di "**osservatorio**", possono prevenire o massimizzare problematiche ed opportunità per la città di Bari, in una logica di sviluppo resiliente e condiviso.
- Mettere a disposizione propri spazi fisici e virtuali per la **diffusione di informazioni** relative ad opportunità / strumenti utili per lo sviluppo cittadino e rivenienti dalle rispettive reti di aggregazione / riferimento.
- Proporre e presentare i risultati delle progettualità condivise in vista delle opportunità rappresentate dalla nuova programmazione regionale e dal PNRR.
- Condividere **esperienze**, attraverso incontri di approfondimento / studio organizzati in occasione di eventi / seminari / corsi che ogni Parte organizza nell'ambito delle proprie ordinarie attività o anche eventualmente nell'ambito del presente Protocollo.

#### *Art. 2 - Proprietà intellettuale*

Gli output dell'attività di formazione, ricerca, sostegno, innovazione, sviluppata in attuazione del presente Protocollo saranno di proprietà congiunta delle Parti, che non potranno utilizzarli autonomamente salvo espressa autorizzazione scritta delle altre Parti.

#### *Art. 3 – Impegno economico*

Per la realizzazione delle attività del presente accordo non è previsto alcun contributo economico.

#### *Art. 4 - Azioni di promozione, diffusione e sensibilizzazione*

Le Parti, nell'ambito del presente Protocollo d'intesa, predisporranno azioni finalizzate a dare adeguata pubblicità al Protocollo stesso, alle iniziative ed ai progetti da esso derivanti, e ne promuoveranno la conoscenza presso Enti ed Istituzioni pubblici e privati, locali, nazionali ed europei al fine di favorire la diffusione dell'attività e sviluppare rapporti di networking con interlocutori esterni sui temi oggetto di interesse.

#### *Art. 5 – Durata e recesso*

La collaborazione di cui al presente Protocollo ha durata di tre anni dalla sottoscrizione, salvo diversi successivi accordi scritti.

Sono esclusi ogni proroga o rinnovo taciti.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento, previo preavviso di 6 (sei) mesi da comunicare alle altre Parti a mezzo comunicazione pec o raccomandata a/r.

L'ufficio fa presente che il protocollo soprariportato risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, applicabile agli Accordi di collaborazione.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*” del nuovo *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO            lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO            il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021 ed in particolare l'art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*”;
- VISTO                    lo schema del Protocollo di intesa - trasmesso, con nota PEC del 20.10.2021, dal Vice Sindaco del Comune di Bari e Assessore alla Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici, prof. Eugenio Di Sciascio - da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Bari ed Enti vari, per la creazione del “Network per le politiche industriali della città di Bari”;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca,

**DELIBERA**

- di approvare il Protocollo di intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Bari ed Enti vari, per la creazione del "Network per le politiche industriali della città di Bari";
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3140 DEL 23.09.2021 [BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PER SPESE DI LOCAZIONE ABITATIVA DEGLI STUDENTI FUORI SEDE (ART. 1 COMMA 526 E 527 DELLA LEGGE 30.12.2020 N. 178)]**

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. SERVIZI AGLI STUDENTI E COLLABORAZIONI STUDENTESCHE**

D.R. n. 3140 del 23.09.2021 - Bando per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa degli studenti fuori sede (art. 1 comma 526 e 527 della L. di Bilancio n. 178 del 30/12/2020)

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 3140 del 23.09.2021, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3213 DEL 01.10.2021 (MODALITÀ DI ACCESSO CORSI DI LAUREA LM-68 SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE: RETTIFICA DELIBERE SENATO ACCADEMICO DEL 18.05.2021 E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19.05.2021)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE OFFERTA FORMATIVA - U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA

D.R. n. 3213 del 01.10.2021

A rettifica di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute del 18 e 19 maggio 2021, con riferimento al corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport cl LM-68 e al corso di laurea in Scienze della comunicazione cl.L-20 decreta che la programmazione è a numero sostenibile.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 3213 del 01.10.2021, concernente l'argomento in oggetto.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**COLLABORAZIONI STUDENTESCHE A TEMPO PARZIALE – AA.AA. 2018/2019 E  
2019/2020: RIATTIVAZIONE IN PRESENZA**

Il Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche, giusta nota e-mail in data 25.10.2021.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**  
**PROPOSTA CONFERIMENTO “LAUREA ALLA MEMORIA”**

Il Presidente sottopone all’attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione:

““Si sottopone all’attenzione dei presenti la proposta di conferire la “laurea alla memoria” alla signorina Notaristefano Anna, studentessa in Giurisprudenza, prematuramente scomparsa.

Si fa presente che il Consiglio del Corso di Interclasse i Giurisprudenza, in data 13 settembre 2021, dopo aver preso in esame la richiesta dei Sig.ri Montemurro Caterina e Notaristefano Rocco, genitori della studentessa e accertato presso la competente Segreteria Studenti che la studentessa aveva superato i quattro quinti degli esami previsti dal piano di studi, di cui all’art. 9 del Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici, emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015, ha espresso parere favorevole al conferimento del titolo alla memoria.

La proposta è stata, altresì, approvata, all’unanimità, dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza in data 13 settembre 2021.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 10 del vigente *Regolamento di Ateneo per il conferimento dei titoli onorifici*, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D’ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 169 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 (T.U. delle Leggi sull'istruzione superiore);

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il conferimento dei titoli onorifici*, e in particolare, l'art. 10 "*Laurea alla memoria*";

VISTA la nota, datata 05.08.2021, con la quale i genitori della studentessa Anna Notaristefano, prematuramente scomparsa, hanno avanzato richiesta di conferimento della laurea alla memoria;

VISTI

- l'estratto dal verbale del Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza, di cui alla riunione del 13.09.2021, recante espressione del parere favorevole alla richiesta *de qua*;
- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 13.09.2021, di approvazione della proposta del conferimento della *Laurea alla memoria* alla succitata studentessa;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione,

DELIBERA

di approvare la proposta di conferimento della *Laurea alla memoria* a Anna Notaristefano, studentessa del Corso di laurea in Giurisprudenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER COMPLETAMENTO FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

- **N. 4 (QUATTRO) BORSE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PUGLIA REGIONE UNIVERSITARIA: STUDIARE E VIVERE IN CITTÀ ACCOGLIENTI E SOSTENIBILI" (D.G.R. N. 2338 DEL 19.12.2019 E D.G.R. N. 252 DEL 15.02.2021): RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3433 DEL 19.10.2021**

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. PROVVIDENZE AGLI STUDENTI E DISABILITÀ

D.R. n. 3433 del 19.10.2021 - emanazione dei bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto "*Puglia regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*" (D.G.R. n. 2338 del 19.12.2019 e D.G.R. n. 252 del 15.02.2021) di cui alla convenzione per il finanziamento di assegni e/o borse di ricerca finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca sottoscritta con l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario Puglia (ADISU).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 3433 del 19.10.2021, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER COMPLETAMENTO FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

- **N. 1 (UNA) BORSA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO: INFRASTRUTTURA DI RICERCA ITALIANA PER LE GEOSCIENZE – RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE UMANO**": ISTITUZIONE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 107602 del 23.09.2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, relativo alla seduta del 16.09.2021, con il quale lo stesso Consesso, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo “Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze – Rafforzamento del capitale umano”, ha approvato la proposta del prof. Andrea Tallarico, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 19.200,00 (diciannovemiladuecento/00) – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, a valere sul predetto Progetto la cui copertura finanziaria pari a € 19.200,00 (diciannovemiladuecento/00) graverà sull'articolo di bilancio n. n. 102010112 “Altre borse” – UPB “TallaricoGRINTC-UMANO”, Accantonamento n. 14666/2021.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, relativo alla seduta del 16.09.2021, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO “INFRASTRUTTURA DI RICERCA ITALIANA PER LE GEOSCIENZE – RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE UMANO”.**

**ART.1  
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "*Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze – Rafforzamento del capitale umano*", per un importo pari a € 19.200,00, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "TallaricoGRINTC-UMANO", Accantonamento n. 14666/2021.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e sarà finalizzata all'implementazione, alla gestione e all'analisi dei dati sismici provenienti dalla rete sismica OTRIONS, consistente in n. 15 stazioni sismometriche a corto periodo dislocate in Puglia, prevalentemente nel Promontorio Garganico.

## **ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Laurea magistrale in Fisica, Scienze Geologiche, Scienze Ambientali.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all'oggetto della borsa di ricerca (dottorato, borse di studio, master, ecc.).

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

## **ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it) o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

## **ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;

- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5  
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6  
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7  
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.



**ART. 8  
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9  
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10  
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11  
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpdp@uniba.it](mailto:rpdp@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12  
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

RICHIAMATO il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 16.09.2021, – trasmesso con nota, prot. n. 865 del 23.09.2021 -, di approvazione della proposta del prof. Andrea Tallarico, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca *post-lauream* sul tema "Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze – Rafforzamento del capitale umano", nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a € 19.200,00 (diciannovemila duecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sul predetto Progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;

VISTO il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la ricerca sul tema: *“Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze – Rafforzamento del capitale umano”*, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI II GRADO PARTECIPANTI AL PROGETTO PCTO "EURODESK YOUNG MULTIPLIER" RETE EURODESK**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Orientamento allo Studio e Tutorato ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Orientamento allo Studio e Tutorato riferisce che è pervenuta in data 4 giugno 2021, via e-mail, una nota da parte dell'ufficio di coordinamento nazionale della rete Eurodesk Italy, relativa ad un progetto riguardante l'attivazione di un Percorso per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO – ex alternanza scuola/lavoro) dal titolo "Eurodesk Young Multiplier" (all. 1).

Si tratta di una iniziativa rivolta agli studenti delle classi 3°, 4° e 5° degli istituti di istruzione di secondo grado italiani (massimo 5-10 studenti per istituto) che mira a sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, volontariato e dell'occupazione, a far conoscere la rete Eurodesk e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

Il percorso formativo combina attività frontali (sincrone) e attività individuali e di gruppo (asincrone) online, per un totale di 30 ore, ed è suddiviso in quattro moduli sulle tematiche relative all'Unione Europea, alle opportunità per i giovani e ai programmi e gli strumenti per la mobilità. Inoltre, al termine del percorso, il progetto prevede, come follow up, che i partecipanti siano i protagonisti nella gestione, in collaborazione dei Punti Locali Eurodesk, di un "Eurodesk Corner" all'interno della struttura scolastica di appartenenza, in modo da svolgere il ruolo di Eurodesk Young Multiplier.

La U.O. competente fa presente che, su invito dell'Agenzia Eurodesk di Bari, Punto Locale Eurodesk presso questa Università, tre istituti scolastici, precisamente l'ITE "De Viti de Marco" di Triggiano (BA), l'IISS "Alpi-Montale" di Rutigliano (BA) e il Liceo "Vittorino da Feltre" di Taranto, hanno manifestato il loro interesse a partecipare al progetto PCTO "Eurodesk Young Multiplier" (all. 2).

Alla luce di quanto esposto e al fine di completare l'iter procedurale da parte dell'Agenzia Eurodesk di Bari presso Uniba e consentire l'avvio delle attività del percorso formativo, previsto per il 15 novembre prossimo, che non comportano oneri finanziari a carico di questa Università, la U.O. competente evidenzia che è necessario procedere con la sottoscrizione di una convenzione tra questa Università, sede dell'Agenzia Eurodesk di Bari e soggetto ospitante, ed ognuna delle tre scuole partecipanti al progetto PCTO. Pertanto, sottopone a codesto Consesso il fac-simile di convenzione messa a disposizione di tutti i Punti Locali Eurodesk dal coordinamento della rete Eurodesk Italy, promotrice del PCTO e che si riporta qui di seguito:

FAC-SIMILE

**CONVENZIONE TRA**

*NOME ISTITUTO* d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico (*NOME, COGNOME, DATA, LUOGO DI NASCITA, CODICE FISCALE*)

E

(*Soggetto ospitante*).., sede del Punto Locale EURODESK ITALY (*NOME PUNTO LOCALE*), con sede legale in ...*Città*..... (*prov*), via/piazza ....., n civico ... , cap (.....)

codice fiscale....., Partita IVA....., d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato da ... (*ruolo rappresentante*)... *NOME E COGNOME*..., nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_

#### PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

##### Art. 1

... .., qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° \_\_\_\_\_ soggetti in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento su proposta del ...*NOME ISTITUTO*..., di seguito indicato anche come il "istituzione scolastica".

##### Art. 2

L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

##### Art. 3

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- concorda col tutor esterno, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### Art. 4

Durante lo svolgimento del percorso in PCTO il beneficiario del percorso è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

#### Art. 5

L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in PCTO contro gli infortuni sul lavoro, polizza n. \_\_\_\_\_, nonché per la responsabilità civile, polizza n \_\_\_\_\_

Gli studenti, in quanto iscritti all'istituto....., sono coperti dalla compagnia assicurativa della scuola (NOME ASSICURAZIONE e specifiche). In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

#### Art. 6

Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire al beneficiario del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza,

nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro su modulo predisposto dalla istituzione scolastica

- favorire la comunicazione tra tutor del soggetto promotore e il tutor della struttura ospitante informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza.

#### Art. 7

... dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

..., ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

#### Art. 8

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e ha durata per l'a.s. 2021/2022. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in qualsiasi momento tramite semplice comunicazione scritta.

Luogo e Data.....

Nome Istituto

Legale rappresentante

Soggetto ospitante

Legale rappresentante

La U.O. competente fa notare, infine, che, poiché è previsto dal progetto PCTO "Eurodesk Young Multiplier" che i referenti dei Punti Locali Eurodesk partecipanti svolgano il ruolo di tutor esterni presso la struttura ospitante, tale ruolo dovrebbe essere assunto presso questa Università, dal referente dell'Agenzia Eurodesk di Bari in carica, il quale dovrà seguire tutte le attività del PCTO e supportare gli studenti partecipanti al percorso formativo nella creazione e gestione, presso le proprie scuole, dei Corner Eurodesk, previsti come "Follow-up" del progetto PCTO."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico";
- VISTA** la scheda del progetto di attivazione di un Percorso per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO), denominato "Eurodesk Young Multiplier", rivolto agli studenti delle classi 3°, 4° e 5° degli Istituti di secondo grado italiani, trasmesso dal Coordinamento Nazionale della Rete Eurodesk Italy;
- CONSIDERATE** le finalità del suddetto progetto, volto a sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, volontariato e dell'occupazione, a far conoscere la rete Eurodesk e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali;
- VISTE** le manifestazioni di interesse formulate dagli Istituti scolastici ITE "De Viti de Marco" di Triggiano (BA), IISS "Alpi-Montale" di Rutigliano (BA) e del Liceo "Vittorino da Feltre" di Taranto – con note assunte al prot. gen. di Ateneo, rispettivamente, con i nn. 105908 del 21.09.2021, 96976 del 09.09.2021 e 81991 del



- 05.08.2021 – su invito dell’Agenzia Eurodesk di Bari, Punto Locale Eurodesk presso questa Università;
- VISTO il fac-simile della Convenzione PCTO, proposto dal coordinamento Eurodesk Italy, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede dell’Agenzia Eurodesk di Bari ed ognuno dei ridetti Istituti scolastici, ai fini dell’avvio del percorso formativo *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Orientamento allo Studio e Tutorato;
- PRESO ATTO che il progetto prevede che i referenti dei Punti Locali Eurodesk partecipanti svolgano il ruolo di *tutor* esterni presso la struttura ospitante e che l’incarico di referente, in questa Università, è ricoperto dalla dott.ssa Giulia Falcone,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede dell’Agenzia Eurodesk di Bari e ciascuno degli Istituti scolastici indicati in premessa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando, sin d’ora, mandato, allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di autorizzare il referente in carica dell’Agenzia Eurodesk di Bari, dott.ssa Giulia Falcone, a svolgere le funzioni di *tutor* esterno presso le strutture ospitanti, come previsto dalla Convenzione *de qua*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3280 DEL 07.10.2021 (STAMPA PERGAMENE DI LAUREA PER RICONOSCIMENTO EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO)**

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE SEGRETERIE STUDENTI**

D.R. n. 3280 del 07.10.2021 -di autorizzare la stampa delle pergamene di laurea, a fronte del riconoscimento "dell'equipollenza" dei titoli di cui in narrativa, secondo i facsimili allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.  
-di dare mandato al Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti di dare corso ai conseguenti adempimenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 3280 del 07.10.2021, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE FINALIZZATE AD ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 - PROGETTO “INNOVATION AND COMPETITIVENESS”

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

“L'Università di Bari nell'ambito delle attività di promozione delle collaborazioni scientifiche con Enti pubblici e privati, la diffusione delle informazioni relative alle attività scientifiche e alle connesse competenze, incentiva i rapporti con il mondo della produzione anche attraverso l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno (ApRE) prevista dallo Statuto al TITOLO V - RAPPORTI CON L'ESTERNO art. 40.

L'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, su richiesta di Confederazione Cooperative Italiane, ha promosso la costituzione di un Gruppo di Lavoro per i "Costi di Produzione Agricoli" che è stato istituito con D.R. n. 2053 del 18/06/2021 con il coordinamento del Prof. Vincenzo Fucilli, al fine di raccordare gli obiettivi di una conoscenza più attenta e aggiornata dei costi di produzione dei prodotti agricoli, con la maggiore trasparenza delle procedure e delle politiche di sostegno nella determinazione della catena del valore, lungo le filiere agricole.

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo RURale ed Ambientale della Regione Puglia - ha partecipato, in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata “Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs”, in partenariato con la Regione delle Isole Ioniche, dell'Epiro e della Grecia Occidentale che è stato ammesso a finanziamento nell'ambito della 5<sup>a</sup> targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg V – A Grecia - Italia 2014 - 2020, per un importo complessivo di € 10.000.000,00, di cui € 6.200.000,00 di propria competenza.

Le attività progettuali di “CREATIVE@HUBs” prevedono la realizzazione di due hub di networking, (uno nel comune di Foggia e uno nel Comune di Bari) concepiti come realtà multidisciplinari in ambiente rurale, per favorire stimoli e connessioni tra la ricerca agroalimentare e l'industria creativa impiegata come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee. Inoltre, dette attività contemplano anche la creazione, all'interno di ciascun hub, di un **Osservatorio sul mondo rurale**, che dovrebbe raccogliere contatti e spunti di riflessione, elaborare analisi di bisogni e politiche conseguenti, produrre reportistica e dati oggetto di successiva condivisione, anche al di fuori dell'area del Programma, al fine di stimolare l'insediamento di nuove imprese e di fornire una serie di servizi innovativi a supporto dell'attività imprenditoriale del settore.

Si precisa che alcune delle predette attività progettuali, riportate nel Justification of the budget, secondo quanto previsto dal “Procurement Plan” condiviso tra tutti i partner, si prevede che vengano realizzate in collaborazione con le Università di Foggia e di Bari ed altre istituzioni pubbliche pugliesi, a seguito delle specifiche ed esclusive competenze tecnico-scientifiche necessarie per il loro svolgimento, nonché delle rispettive finalità

istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti e delle competenze maturate, dalle predette istituzioni universitarie, nei territori rurali in cui ricadono gli Hubs previsti dal progetto. L'Università degli Studi di Bari, con mail acclarata a protocollo AOO\_001/460 del 30/03/2020 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, a firma del prof. Vincenzo Fucilli, ha presentato una proposta operativa specifica, finalizzata alla creazione e al funzionamento di un Osservatorio sui mercati agroalimentari, che contempla le competenze presenti nel Gruppo di Lavoro per i "Costi di produzione agricoli", oltre a quelle presenti nel Dipartimento di scienze agroalimentari e territoriali.

Tanto premesso la Regione Puglia - Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, sottopone un Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, che prevede, per la Regione Puglia, il mero rimborso delle spese sostenute dall'Università, in attività di ricerca, assegni, borse di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi, per un importo pari alla somma di € 200.000,00, per la realizzazione dell'attività riportate nell'Allegato 1.

A tale fine l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno propone l'approvazione della stipula dell'Accordo tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia qui di seguito, finalizzato a disciplinare la collaborazione istituzionale per l'attuazione del progetto "CREATIVE@HUBS", con la responsabilità scientifica del Prof. Vincenzo Fucilli.

### **ACCORDO**

**ai sensi dell'art 15 della L.241/90 e ss.mm.ii.**

**PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE, FINALIZZATE AD UNA MIGLIORE ED EFFICACE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014 - 2020 PROGETTO "INNOVATION AND COMPETITIVENESS" CREATIVE@HUBS CODICE MIS: 5041432 - CUP PROGETTO: B39D19000090007**

Il giorno \_\_\_\_\_ in Bari, presso la sede della Regione Puglia  
..... si costituiscono:

la **REGIONE PUGLIA**, di seguito "Regione", con sede legale in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33 C.F. 80017210727 in persona del legale rappresentate pro tempore, Prof. Gianluca Nardone Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per la sua carica agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Dipartimento in Lungomare Nazario Sauro n. 45, Bari;

E

l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" (UNIBA)** con sede legale in Bari alla piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723 rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini, che interviene nel presente atto in qualità di Rettore, per la sua carica agli effetti del presente accordo domiciliato in Bari presso Piazza Umberto I n. 1;

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

### **PREMESSO che**

- il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale cura le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura, promuove lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura, provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale, cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi;
- in coerenza con la politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020 e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di

*programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014 - 2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti;*

- *con Decisione C (2015) 9347 del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione Interreg V – A Grecia - Italia 2014 – 2020;*
- *il programma Interreg V – A Grecia – Italia 2014 – 2020, è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni;*
- *il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;*
- *in data 07/11/2018, è stato pubblicato il bando per la 5<sup>a</sup> targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg V – A Grecia - Italia 2014 - 2020 con scadenza il 01 Febbraio 2019;*
- *la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - ha partecipato, in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs", in partenariato con la Regione delle Isole Ioniche, dell'Epiro e della Grecia Occidentale;*
- *con Deliberazione n. 273 del 15/02/2019, la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposals n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg V – A GRECIA - ITALIA 2014 - 2020 in qualità di partner, stabilendo di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;*
- *nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg V – A Grecia - Italia 2014 - 2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs", della durata di 36 mesi, presentato dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;*
- *con nota prot. JS\_199\_2019 del 07/03/2019, in atti, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto- MIS code 5041432, per un importo complessivo di € 10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;*
- *il suddetto progetto è finanziato a valere per l'85% dalle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;*
- *in data 20/08/2019 è stato perfezionato il SubsidyContract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonico – Grecia– e il Lead Partner - Regione della Grecia Occidentale;*
- *la partnership del progetto CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4);*
- *le attività progettuali di "CREATIVE@HUBs" prevedono la realizzazione di due hub di networking, concepiti come realtà multidisciplinari in ambiente rurale per favorire stimoli e connessioni tra la ricerca agroalimentare e l'industria creativa, impiegata come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee. Inoltre, dette*

*attività contemplano anche la creazione, all'interno di ciascun hub, di un Osservatorio sul mondo rurale, funzionale all'elaborazione di dati e strategie di innovazione da estendere al territorio al fine di stimolare l'insediamento di nuove imprese e di fornire una serie di servizi innovativi a supporto dell'attività imprenditoriale del settore;*

- *il progetto Innovation and Competitiveness mira allo sviluppo delle industrie creative che sono tra i settori più dinamici dell'economia mondiale, considerate un'importante fonte di valore commerciale e culturale. Possono offrire nuove opportunità in quanto sono la linfa vitale dell'economia creativa e saranno impiegate da questo progetto come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee, concetti, piani, collegamenti, processi e cluster;*
- *tra i principali "work-package" previsti dal progetto vi sono interventi infrastrutturali, finalizzati alla ristrutturazione di un padiglione della Fiera di Bari e di un padiglione della Fiera di Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura.*
- *la realizzazione dei suddetti interventi infrastrutturali è finalizzata ad ospitare le seguenti successive attività progettuali: a) la creazione dell'HUB come centro di sviluppo dell'Industria creativa e la realizzazione al suo interno di una piattaforma di trasferimento tecnologico; b) l'organizzazione dell'HUB come ambiente multidisciplinare che ospita gruppi di innovazione agroalimentare, di animazione rurale, università e società private e creazione di aree di raccolta di prodotti pugliesi; c) la progettazione di una metodologia di contaminazione per promuovere realtà creative, l'animazione e le strategie di innovazione che verranno applicate alle aree rurali di Bari e Foggia; d) l'elaborazione di linee guida e documenti strategici; e) la pianificazione e l'organizzazione di studi pilota delle attività universitarie in aree rurali attraverso la creazione di un Osservatorio situato all'interno dell'Hub che raccolga contatti e spunti di riflessione, elabori analisi di bisogni e politiche conseguenti, produca reportistica e dati, oggetto di successiva condivisione, anche al di fuori dell'area del Programma;*
- *alcune delle predette attività progettuali, riportate nel Justification of the budget, secondo quanto previsto dal "Procurement Plan" condiviso tra tutti i partner, si prevede che vengano realizzate in collaborazione con l'Università di Bari e l'Università degli Studi di Bari ed altre istituzioni pubbliche pugliesi, a seguito delle specifiche ed esclusive competenze tecnico-scientifiche necessarie per il loro svolgimento, nonché delle rispettive finalità istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti e delle competenze maturate, dalle predette istituzioni universitarie, nei territori rurali in cui ricadono gli Hubs previsti dal progetto;*
- *con la Deliberazione n. 221 del 25/02/2020, la Giunta della Regione Puglia ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A – Grecia – Italia 2014/2020, del progetto "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs" nonché le variazioni del bilancio di previsione 2020 e del bilancio pluriennale 2020 -2022;*

**CONSIDERATO che**

- *il ruolo che riveste l'Università di Bari, nell'ambito della ricerca scientifica, può risultare strategico per la creazione della realtà multidisciplinare che dovrà caratterizzare l'hub, senza trascurare la funzione determinante che lo stesso potrebbe rivestire, per le attività di formazione imprenditoriale e assistenza consulenziale alle imprese oltre alle attività di disseminazione verso la Grecia delle best practice emerse dalle attività degli hub;*
- *l'Università di Bari, per i propri fini istituzionali, può offrire supporto agli stakeholders dell'industria creativa e agroalimentare che si insediano negli HUB al fine di creare*

*un ambiente multidisciplinare, di stimolare connessioni, soluzioni, innovazione e produrre le migliori pratiche;*

- *gli obiettivi di sviluppo territoriale e di potenziamento dei servizi ad esso forniti sono certamente condivisi dal Dipartimento Agricoltura e potrebbero rappresentare il focus della collaborazione;*

#### ***RICHIAMATI I DISPOSTI NORMATIVI DI SEGUITO INDICATI***

- *la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";*
- *l'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  - *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
  - *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*

#### ***CONSIDERATO che***

- *Il progetto di cooperazione territoriale europea Innovation and Competitiveness" CREATIVE@HUBs finanziato nell'ambito della 5<sup>a</sup> Targeted call per progetti strategici del Programma Interreg V - A Grecia - Italia 2014 -2020 richiede la condivisione di indirizzi e strategie e la collaborazione tra i soggetti coinvolti nella gestione amministrativa e attuativa degli interventi programmati in virtù delle rispettive finalità istituzionali e, pertanto, risulta necessario procedere alla stipula di un accordo di cooperazione tra le parti a vario titolo coinvolte e beneficiarie del progetto.*
- *I presupposti richiesti, ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo, sono i seguenti:*
  - *l'accordo regola l'attività diretta alla realizzazione di un interesse pubblico che entrambe le Parti hanno l'obbligo di perseguire in quanto rientrante nelle rispettive finalità istituzionali;*
  - *alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;*
  - *le Parti non hanno svolto sul mercato aperto alcuna delle attività oggetto del presente accordo di cooperazione;*
  - *i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;*
  - *il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento della ratio legis delle disposizioni comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia con le garanzie della libera circolazione dei servizi e della concorrenza leale e parità di accesso alle procedure ad evidenza pubblica tra gli operatori economici nell'ambito degli Stati membri.*

#### ***RITENUTO che***

- *tra Regione Puglia e l'Università di Bari sussistono le condizioni previste all'art. 15 della L. n. 241/90, in merito agli Accordi fra Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle attività del progetto di cooperazione territoriale europea "Innovation and Competitiveness" CREATIVE@HUBs finanziato del Programma Interreg V - A Grecia - Italia 2014 -2020.*
- *la Regione Puglia e il l'Università di Bari sono organismi di diritto pubblico e amministrazioni aggiudicatrici, tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;*
- *gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;*
- *la Regione Puglia, da una parte, e l'Università di Bari dall'altra, sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;*
- *la direttiva UE, l'art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2015 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»;*
- *per un'efficace attuazione del Progetto di cui in oggetto, è interesse della Regione disporre di attività a supporto degli stakeholders dell'industria creativa e agroalimentare che si insediano negli hub;*
- *la collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università di Bari risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi nei rispettivi campi di azione;*
- *l'Accordo tra la Regione Puglia e il l'Università di Bari prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;*

**DATO ATTO che**

- *con mail acclarata a protocollo AOO\_001/460 del 30/03/2020 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, l'Università di Bari ha proposto una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90 e s.m.i., finalizzata a contribuire alla realizzazione delle attività progettuali dell'"Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs" in special modo agli obiettivi di sviluppo del territorio e di potenziamento dei servizi di promozione dell'economia rurale, anche attraverso la creazione dei modelli innovativi di impresa;*
- *con nota acclarata al protocollo AOO\_001/PROT 02/04/2020 0000477 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale nella persona del Direttore ha accolto favorevolmente la predetta proposta di collaborazione, cui ha fatto*



*seguito un percorso condiviso, tra i due Enti, per la definizione delle attività progettuali di interesse;*

**CONSIDERATO che**

- *Con il presente Accordo le Parti, pertanto, intendono stipulare un rapporto di collaborazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute nell'Application Form del progetto di cooperazione approvato e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e procedure previste dal Programma.*

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

*si conviene quanto segue,*

**ART. 1**

**VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI**

1. *Le premesse e l'Allegato 1 intitolato Progetto Operativo Specifico formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.*

**ART. 2**

**OGGETTO E FINALITÀ**

1. *Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le sopra citate Parti in attuazione degli obiettivi previsti nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea, Interreg V – A Grecia – Italia 2014 - 2020 e, nello specifico, in relazione al progetto "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs Holistic networking of creative industries via hubs", per le seguenti finalità:*
  - a) *realizzare le attività espressamente previste nell'Application Form e nel Procurement Plan di cui in narrativa e dell'Allegato 1 intitolato Progetto Operativo Specifico in allegato;*
  - b) *rispettare il cronoprogramma definito per ciascun intervento in coerenza con la durata e il time planning dell'Allegato 1 intitolato Progetto Operativo Specifico;*
  - c) *eseguire tutte le azioni necessarie al raggiungimento dei target di spesa stabilite nel Procurement Plan.*

**ART. 3**

**OBBLIGHI DELLE PARTI**

1. *Le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle successive lettere a) e b) del comma 2, all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste nell'Application Form e nel Procurement Plan nonché nell'Allegato 1 intitolato Progetto Operativo Specifico, nel quale vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate ed il cronoprogramma, impegnandosi a garantire il livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.*
2. *Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1, le parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:*
  - a) *il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia:*
    - *definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;*

- *coordina e monitora il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale e nello specifico esegue il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;*
- *mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, per la migliore riuscita del progetto;*
- *stabilisce i termini di trasferimento delle risorse finanziarie, coerentemente con il rispetto del cronoprogramma e secondo le regole e le procedure previste dal programma, relative ai singoli interventi, così come individuati nei WP/Deliverable del Justification of the budget di progetto e nel Procurement Plan.*

*b) l'Università di Bari:*

- *mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò funzionali;*
- *realizza gli interventi oggetto del presente Accordo e nel rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma di progetto e degli obiettivi fissati;*
- *supporta la Regione Puglia per la realizzazione degli interventi definiti dall'Application Form e dal Justification of the budget di progetto.*
- *garantisce il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II); nello specifico si impegna ad apporre l'indicazione "Intervento finanziato nell'ambito del Programma INTERREG V-A ITALIA – GRECIA 2014/2020" e, in ogni comunicazione e/o affissione e/o cantiere e/o sito oggetto di intervento dovranno essere chiaramente inseriti/esposti i loghi del programma, del progetto CREATIVE@HUBs e della Regione Puglia;*
- *da notizia sul proprio sito web istituzionale dell'Accordo, comprese le finalità e i risultati della cooperazione tra Regione e l'Università nell'ambito dello stesso progetto;*
- *conserva e rende disponibile la documentazione relativa all'Accordo ed alle attività conseguenti, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consente le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata), salvo diversa indicazione eventualmente fornita in corso d'opera dalla Regione;*
- *comunica formalmente al Dipartimento la data di avvio delle attività e gli estremi dei conti correnti bancari sui quali dovrà essere trasferita la quota di finanziamento, relativamente al progetto in questione;*
- *esegue la rendicontazione della spesa realizzata, rispettando i requisiti di cui al Programme and Project Manual del Programma di Cooperazione Interreg V/A Greece-Italy 2014-2020 e al Manuale per la rendicontazione ed i controlli dei programmi di cooperazione territoriale europea, assicurando il raggiungimento dei target finanziari stabiliti;*
- *si impegna al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010);*

**ART. 4  
RISORSE UMANE**

1. *Per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico, ciascuna Parte sceglie in piena autonomia il proprio personale, che dovrà*

*possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico senza che per detto personale possano insorgere, in alcun caso, rapporti di lavoro con l'altra Parte.*

2. *Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.*
3. *Per i dipendenti pubblici si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti leggi.*

#### **ART. 5 RESPONSABILITÀ**

1. *Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dalle procedure adottate nell'impiego delle somme rendicontate nell'ambito del progetto "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs Holistic networking of creative industries via hubs" e dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle stesse nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.*
2. *I firmatari del presente atto, ciascuno per gli obblighi di rispettiva competenza, sono responsabili dell'attuazione del presente accordo e ne curano il coordinano e le comunicazioni tra gli stessi.*

#### **ART. 6 CONTRIBUTI FINANZIARIO**

1. *In linea con la normativa vigente, i movimenti finanziari tra le Parti si configurano solo come rimborso delle spese sostenute, dal momento che la cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 non comporta remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili esclusivamente come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici.*
2. *Il rimborso dei costi sostenuti avverrà nel rispetto della disciplina del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014 - 2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.*
3. *Per la realizzazione delle attività relative al progetto "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs Holistic networking of creative industries via hubs", nel dettaglio descritte nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico, la Regione Puglia, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese sostenute per attività di ricerca, assegni, borse di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi, corrisponderà all'Università di Bari la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00) per la realizzazione dell'attività di cui all'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico;*
4. *L'Università di Bari dovrà presentare alla Regione Puglia idonea rendicontazione dettagliata in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti per il personale impiegato, per i mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati e per la documentazione o riproduzione di atti prodotti ed eventuali pagamenti di imposte laddove dovute, in coerenza delle attività svolte di cui all'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui al presente documento dovrà consentire di comprovare la corretta esecuzione finanziaria delle operazioni da parte dell'Università, in linea con i regolamenti europei vigenti e la normativa nazionale di riferimento. Le modalità di rendicontazione sono stabilite dal Programma INTERREG VA Grecia Italia 2014-2020 e dal "Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con particolare riferimento a quanto indicato nel capitolo 4 "Categorie di spese ammissibili".*
5. *La Regione Puglia disporrà la corresponsione delle risorse con le seguenti modalità:*

- 50% a titolo di anticipazione per l'avvio delle attività, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;

- 30% a titolo di acconto, previa rendicontazione di spese dirette già sostenute pari ad almeno l'80% dell'anticipazione e presentazione di una relazione tecnica e di monitoraggio sulle attività svolte;

- saldo del 20% previa rendicontazione finale delle spese dirette effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali e presentazione di una relazione tecnica e di monitoraggio sulle attività svolte e degli output realizzati nell'ambito delle attività di progetto.

6. Resta in ogni caso tassativamente escluso il "cumulo di finanziamenti" e/o "doppio finanziamento". A tal fine, tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno essere annullati con la seguente dicitura: "Expenditure financed with the funds "Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 Programme" Project "CREATIVE@HUBs" Ref. Code: 501432 CUP: B39D19000090007 for a sum of € ..... Accounting period ..... Date of accounting ....."

#### **ART.7 RISULTATI**

1. I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Puglia e dell'Università di Bari che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le Parti.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

#### **ART.8 DURATA DELL'ACCORDO**

1. Il presente Accordo, che decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura e rendicontazione delle attività del progetto, come definito nei cronoprogrammi e nell'Application Form.
2. Le Parti si danno atto e convengono che le attività dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei suddetti documenti.

#### **ART. 9 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. I sottoscrittori dell'Accordo assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

#### **ART. 10 TRASPARENZA**

1. Le parti si impegnano a dare pubblicità al presente accordo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza, inserendolo sul proprio sito web, nell'elenco degli accordi da essa stipulati.

#### **ART. 11 NORME DI RINVIO**

1. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241, cui l'art.15 della medesima legge fa esplicito rinvio, si applicano le disposizioni del Codice Civile in

*materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo.*

**ART. 12  
CLAUSOLA DI RISERVATEZZA**

1. *Tutte le informazioni comunicate tra le parti, ed identificate come confidenziali, sono ritenute strettamente riservate e devono essere utilizzate per le finalità di cui al presente Accordo, fermo restando gli obblighi previsti dalla L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni*

**ART. 13  
CONTROVERSIE**

1. *In caso di controversie che non sia possibile risolvere e conciliare diversamente, si fa ricorso all'Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono quale Foro competente quello di Bari in via esclusiva.*

**ART. 14  
COMUNICAZIONI**

1. *Ogni avviso o comunicazione relativa al presente Accordo devono essere inviati ai seguenti recapiti PEC:*

*a) per la Regione Puglia:*

*Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale*

*Lungomare N. Sauro, n. 45 - 47, Bari*

*Tel.: 0805405106*

*e-mail: segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it*

*pec: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it*

*b) per Università degli Studi di Bari*

.....

**ART. 15  
DISPOSIZIONI FINALI**

1. *Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne chiederà la registrazione.*
2. *Il presente Accordo è esente da bollo, ai sensi di quanto disposto all'allegato A punto 16 del DPR n. 642/1972.*
3. *Le attività previste sono esenti Iva ai sensi dell'art.2 comma 3 del DPR 633/72.*

*Letto, firmato e sottoscritto,*

**Regione Puglia**

**Dipartimento**

**Sviluppo Rurale ed Ambientale**

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

**Agricoltura,**

L'ufficio, rileva che l'art 4 del su esteso Accordo prevede che ciascuna Parte scelga in piena autonomia il proprio personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico.

Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare il referente dell'Accordo e il Dipartimento cui affidare la responsabilità della gestione e realizzazione delle attività.

Infine, si evidenzia che l'Accordo in questione all'art. 6 prevede il rimborso delle spese sostenute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in attività di ricerca, assegni, borse

di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi, per un importo pari alla somma di € 200.000,00, per la realizzazione dell'attività riportate nell'Allegato 1.

Pertanto, il Rettore invita i presenti a volersi esprimere in merito.”

Per quanto sopra rappresentato e sulla base dell'allegato 1 “*Progetto Operativo Specifico*” all'Accordo *de quo* – già posto a disposizione dei senatori accademici - si conviene di affidare la gestione e la realizzazione delle attività progettuali in questione al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, sotto la responsabilità scientifica del prof. Vincenzo Fucilli.

Il Presidente, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39 “*Contratti e Convenzioni*”;

**RICHIAMATO** il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

**VISTO** il testo dell'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per l'attuazione di attività di interesse comune, finalizzate ad una migliore ed efficace attuazione del programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - progetto

- “*Innovation and Competitiveness*”, unitamente al relativo Allegato1  
“Progetto operativo specifico”;
- VISTO in particolare, l’art. 4 dell’Accordo *de quo*, per il quale “*Per la realizzazione delle attività descritte nell’Allegato 1 [...], ciascuna Parte sceglie in piena autonomia il proprio personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste [...]*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri, in particolare, per quanto concerne la costituzione, con D.R. n. 2053 del 18.06.2021 - promossa dall’Agenzia per i Rapporti con l’Esterno di questa Università -, di un Gruppo di Lavoro per i “*Costi di Produzione Agricoli*”, coordinato dal prof. Vincenzo Fucilli, nonché la presentazione da parte del medesimo docente di una proposta operativa specifica, finalizzata alla creazione e al funzionamento di un Osservatorio sui mercati agroalimentari, che contempla le competenze presenti nel suddetto Gruppo di Lavoro, oltre quelle presenti nel Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l’Accordo, riportato in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento dell’Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per l’attuazione di attività di interesse comune, finalizzate ad una migliore ed efficace attuazione del programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - progetto “*Innovation and Competitiveness*”, dando mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di affidare la gestione e la realizzazione delle attività progettuali al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, sotto la responsabilità scientifica del prof. Vincenzo Fucilli.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI “RICERCHE SULLA PACE”:** **PROPOSTA DI**  
**RINNOVO PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2021-2024**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di “Ricerche Sulla Pace” è stato costituito con D.R. n. 4447 del 14.11.1989 e senza soluzione di continuità, è stato rinnovato per il triennio accademico 2018/2021 con D.R. n. 1654 del 20.03.2019.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,...”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 131290 del 19.10.2021 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 29.09.2021 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2018-2021 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2021-2024.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno due requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di “Ricerche Sulla Pace” per il parere di competenza.”

Il Presidente, quindi, nel richiamare la relazione triennale sulle attività del Centro, per il triennio accademico 2018-2021 – già posta a disposizione dei senatori accademici -, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	ROMA R.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		18.	BIANCO R.		x
2.	LEONETTI F.		x	19.	PERLA L.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	LOVATO A.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	SALVATI A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	SCALISE M.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
8.	PERAGINE V.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
9.	VOZA R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
10.	PAGANO R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
11.	ROSELLI T.	x		28.	LORUSSO A.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		29.	MINELLI G.		x
13.	COLAFEMMINA G.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
14.	SCHINGARO E.	x		31.	GERNONE C.	x	
15.	LA PIANA G.	x					
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*";

**VISTI** i DD.RR. n. 4447 del 14.11.1989 e n. 1654 del 20.03.2019, con cui rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di "*Ricerche sulla Pace*";

**VISTO** il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 29.09.2021, - acquisito con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 131290 del 19.10.2021 -, circa l'approvazione della relazione triennale sulle attività, per il triennio accademico 2018-2021 e la richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2021-2024, del Centro in parola;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole al rinnovo per il triennio accademico 2021-2024, del Centro Interdipartimentale di "*Ricerche Sulla Pace*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 11:35, il Presidente sospende la seduta (per il prof. Corriero sospensione del collegamento audio/video).

La seduta riprende alle ore 12:00 (per il prof. Corriero ripresa del collegamento audio/video).

Alla medesima ora, entra il Rettore, che assume la Presidenza.

Entra la prof.ssa Bianco.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa i presenti che il ritardo nel presiedere l'odierna riunione è motivato dall'aver partecipato alla prima visita istituzionale, nella Città di Bari, del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica italiana, Mario Draghi, il quale, partendo dall'illustrazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* – PNRR, ha ribadito, in particolare, l'attenzione del Governo nei confronti del mondo dell'istruzione e della formazione. A tale proposito, il *Premier* Draghi, in visita presso un Istituto tecnico superiore di Bari, ha suggerito agli studenti di impegnarsi per trasformare la Nazione con passione, determinazione e “un pizzico di incoscienza”, peculiarità che – prosegue il Rettore – dovrebbero animare analogamente questa Amministrazione, non ultimo, in ambito di scelte programmatiche.

Il Rettore annuncia, quindi, di avere ricevuto conferma della partecipazione del prof. Giorgio Parisi, Premio Nobel per la Fisica 2021, all'inaugurazione dell'anno accademico 2021/2022 di questa Università, che si svolgerà in locali esterni alle sedi universitarie per dare agio alla comunità di prendervi parte. Egli ricorda di aver incontrato il prof. Parisi, insieme al prof. Bellotti in rappresentanza del Dipartimento Interateneo di Fisica, qualche tempo prima del conseguimento del prestigioso riconoscimento e di averne già in quell'occasione apprezzato il talento e la disciplina.

Il Senato Accademico si associa alle parole di encomio del Rettore nei confronti del Premio Nobel G. Parisi con un plauso. Il Rettore scorge nel plauso testé tributato il segnale di approvazione della scelta di questa Università di ospitare un'Eccellenza scientifica nel prossimo evento di inaugurazione dell'anno accademico, a testimonianza della non subalternità dell'Accademia alla politica, che trova conferma anche nel discorso del Presidente del Consiglio Draghi di cui sopra, teso a valorizzare il ruolo prioritario e centrale delle scienze, dell'innovazione e della tecnologia nei programmi nazionali di investimento.

Il Rettore, quindi, dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata con il n. 3 al presente verbale:

- A) nota, prot. n. 129562 del 18.10.2021, a firma del Coordinatore del Nucleo di Valutazione di questa Università, prof. Marcantonio Catelani, concernente “*Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2021 (D. Lgs. n. 19/2012, art. 12 e 14)*”, approvata nella riunione del 07.10.2021, pubblicata sul portale Uniba e *ivi* allegata.

Il Rettore, quindi, rende noto che il Ministero dell'Università e Ricerca ha conferito il titolo di Professore emerito/Professoressa emerita ai proff. Ernesto Longobardi, Maria Svelto, Francesco Fiorentino e Giuseppe Mininni, come proposto da questo Consesso, nelle riunioni del 14.07 e 27.07.2021.

Il Senato Accademico prende nota.

Il Rettore, infine, rappresenta l'urgenza di avviare le procedure per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi accademici, proponendo di esaminare tale argomento di seguito a queste comunicazioni.

Il Senato Accademico approva.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEGLI ORGANI ACCADEMICI: ADEMPIMENTI

Il Rettore, dando seguito a quanto rappresentato in sede di comunicazioni, fa presente che si rende necessario procedere alle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, per il biennio accademico 2021-2023, nei seguenti Organi: Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia, Comitato per lo Sport Universitario, Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di studio/classe/interclasse e Consigli delle Scuole, nonché, per il biennio solare 2022/2023, nel Consiglio di Amministrazione di questa Università.

Egli rende noto il proposito che le votazioni in questione si svolgano nei giorni 6 e 7 dicembre 2021 e le operazioni di scrutinio nei giorni 9 e 10 dicembre 2021, proponendo, stante l'eccezionalità della situazione e limitatamente alle procedure elettorali in questione, che:

- in deroga all'art. 3 "*Validità delle votazioni*", comma 2 del Regolamento elettorale, il *quorum* elettorale sia ridotto dal 10% al 5% degli aventi diritto al voto, ai fini della validità delle elezioni,
- in deroga all'art. 10 "*Seggi*" del medesimo testo regolamentare, i seggi siano composti da un Presidente, tre scrutatori ed un segretario e che il servizio di vigilanza, durante le ore di apertura del seggio, sia svolto dagli stessi componenti di seggio.

Il Rettore, quindi, nel dettagliare ulteriormente il cronoprogramma delle operazioni elettorali, quanto ad orari e modalità di svolgimento delle votazioni e delle operazioni di scrutinio, conferma il medesimo numero di seggi elettorali previsto per la precedente tornata elettorale, in n. 45 (quarantacinque), preannunciando l'intendimento di dare informativa della adottanda deliberazione al Consiglio degli Studenti.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento elettorale di Ateneo* ed in particolare, gli artt. 3 “Validità delle votazioni” e 10 “Seggi”;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo* di questa Università;
- RITENUTO di dover procedere alle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, per il biennio accademico 2021-2023, nei seguenti Organi:
- Senato Accademico
  - Nucleo di Valutazione
  - Consiglio di Amministrazione dell'ADISU - Puglia
  - Comitato per lo Sport Universitario
  - Consigli di Dipartimento
  - Consigli di Corso di studio/classe/interclasse
  - Consigli delle Scuole,
- nonché, per il biennio solare 2022/2023, nel Consiglio di Amministrazione;
- STANTE l'eccezionalità della situazione;

CONDIVISE

le proposte del Rettore:

- che le votazioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nei citati Organi si svolgano nei giorni 6 e 7 dicembre 2021 e le operazioni di scrutinio nei giorni 9 e 10 dicembre 2021;
- che, limitatamente alle procedure elettorali in questione, in deroga all'art. 3, comma 2 del *Regolamento elettorale*, il *quorum* elettorale sia ridotto dal 10% al 5% degli aventi diritto al voto, ai fini della validità delle elezioni;
- che, limitatamente alle procedure elettorali in questione, in deroga all'art. 10 del *Regolamento elettorale*, i seggi siano composti da un Presidente, tre scrutatori ed un segretario e che il servizio di vigilanza, durante le ore di apertura del seggio, sia svolto dagli stessi componenti di seggio;

UDITE

le ulteriori precisazioni del Rettore in ordine al cronoprogramma completo delle operazioni elettorali, alla conferma del medesimo numero di seggi elettorali previsto per la precedente tornata elettorale, in n. 45 (quarantacinque), nonché circa l'intendimento di dare informativa della presente deliberazione al Consiglio degli Studenti,

DELIBERA

- che le operazioni di votazione per il rinnovo delle rappresentanze degli studenti negli Organi (*Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia, Comitato per lo Sport Universitario, Consigli di Dipartimento, Consigli di Scuola e Consigli di Corso di studio/classe/interclasse*) si svolgano nei giorni **6 e 7 dicembre 2021**, dalle ore 15:00 alle ore 19:00 del giorno 6 dicembre e dalle ore 9:00 alle ore 19:00 del giorno 7 dicembre 2021;
- che le operazioni di scrutinio abbiano luogo nei giorni 9 e 10 dicembre 2021, secondo le modalità di seguito descritte:
  - a) le operazioni di scrutinio per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi *Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia e Comitato per lo Sport Universitario*: giovedì 9 dicembre 2021, con inizio alle ore 9:00;



- b) le operazioni di scrutinio per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi *Consigli di Dipartimento, Consigli di Scuola e Consigli di Corso di studio/classe/interclasse*: venerdì 10 dicembre 2021, con inizio alle ore 9:00;
- di confermare, come per la precedente tornata elettorale, la costituzione di n. 45 (quarantacinque) seggi elettorali;
  - che, limitatamente alle procedure elettorali in questione, in deroga all'art. 3, comma 2 del *Regolamento elettorale*, il *quorum* elettorale sia ridotto dal 10% al 5% degli aventi diritto al voto, ai fini della validità delle elezioni;
  - che, limitatamente alle procedure elettorali in questione, in deroga all'art. 10 del *Regolamento elettorale*, i seggi siano composti da un Presidente, tre scrutatori ed un segretario e che il servizio di vigilanza, durante le ore di apertura del seggio, sia svolto dagli stessi componenti di seggio;
  - di invitare il competente Ufficio a dare tempestiva informativa della presente deliberazione al Consiglio degli Studenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**  
**EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI**

Il Rettore, dopo aver ricordato i precedenti deliberativi di questo Consesso sull'argomento in oggetto e, da ultimo, le delibere del **28/30.09.2021** e **12.10.2021**, informa di aver ricevuto talune richieste, formulate da studenti e non, che spingono all'adozione di un sistema misto di erogazione delle attività didattiche. Egli ritiene, in proposito, che questo Consesso si sia già espresso sulla questione, disponendo, proprio con le citate determinazioni, che le lezioni di tutti i Corsi di laurea si svolgano in presenza, entro il limite della capienza massima dell'aula consentita nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore, garantendo agli studenti che non trovino posto in aula - nel caso in cui il numero delle prenotazioni fosse superiore alle postazioni disponibili - la possibilità di seguire da remoto.

Tra le richieste si annovera anche l'istanza degli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese in favore dello svolgimento in presenza delle attività didattiche, sulla cui fattibilità, stante la difficile situazione delle aule presso il Policlinico, Egli interloquirà con il Presidente della Scuola di Medicina, per quanto i Corsi di area medica non facciano eccezione a tutti gli altri Corsi di studio di questa Università.

Il Rettore, quindi, nel ritenere che le succitate delibere possano essere confermate, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, nel prendere atto dell'informativa resa dal Rettore in ordine a talune richieste formulate da studenti e non, a seguito delle ultime determinazioni assunte dagli Organi di Governo nella materia *de qua*,

DELIBERA

di confermare le proprie delibere del **28/30.09.2021** e 12.10.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**COMMISSIONI DI SENATO E MISTE PARITETICHE SA/CDA: SOSTITUZIONE COMPONENTE**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando:

- il D.R. n. 3356 del 11.10.2018, di nomina, tra l'altro, dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2018-2020, tra cui il sig. Alessandro Digregorio;
- la nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 100963, in data 15.09.2021, con la quale lo studente Alessandro Digregorio ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Senato Accademico;
- il D.R. n. 3091 del 20.09.2021, di nomina del sig. Michele Chiusano quale rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, fino all'espletamento delle procedure elettorali studentesche, in sostituzione del sig. Alessandro Digregorio, nonché di ricomposizione del Senato Accademico per il triennio 2018-2021.

Tanto premesso, Egli fa presente che occorre procedere alla sostituzione del sig. A. Digregorio nelle Commissioni di Senato e miste paritetiche SA/CdA di cui lo stesso faceva parte - come rinnovate, da ultimo, nella riunione del 22.12.2020 -, acquisendo, all'uopo, la disponibilità del sig. M. Chiusano a subentrarvi, fermo restando che i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico sono componenti di diritto della *Commissione Didattica*.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO l'art. 10 "Commissioni" del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico;
- VISTO il D.R. n. 3356 del 11.10.2018, di nomina, tra l'altro, dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2018-2020, tra cui il sig. Alessandro Digregorio;
- VISTA la nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 100963, in data 15.09.2021, con la quale lo studente Alessandro Digregorio ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Senato Accademico;
- VISTO il D.R. n. 3091 del 20.09.2021, di nomina del sig. Michele Chiusano quale rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, fino all'espletamento delle procedure elettorali studentesche, in sostituzione del sig. Alessandro Digregorio, dimissionario, nonché di ricomposizione del Senato Accademico per il triennio 2018-2021;
- VISTE le proprie precedenti delibere in ordine al rinnovo delle Commissioni di Senato e, per quanto di competenza, miste paritetiche SA/CdA e, da ultimo, quella del 22.12.2020;

ACQUISITA la disponibilità del sig. Michele Chiusano a subentrare nelle Commissioni di cui faceva parte il sig. A. Digregorio;  
FERMO RESTANDO che i rappresentanti degli studenti sono componenti di diritto della *Commissione Didattica*,

DELIBERA

il subentro del sig. Michele Chiusano al sig. Alessandro Digregorio nelle seguenti Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA/CdA:

- “*per l’Adeguamento normativo*”;
- “*per l’Internazionalizzazione*”;
- “*per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci*”;
- “*Recupero carriere studenti fuori corso*”;
- “*per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti*”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

- AVVIO PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA DELLA DOTT.SSA GURRADO ANGELA – RTDB (PERIODO CONTRATTO DAL 27.12.2018 AL 26.12.2021)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “*nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e) ...*”.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “*Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

*La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.*

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

***La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.***

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (allegato 1), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Con nota prot. n. 8880 del 01.02.2021 (**allegato 2**), questa Direzione ha invitato il Direttore del Dipartimento di afferenza della dott.ssa Angela GURRADO, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dal Consiglio di Dipartimento, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

A seguito di detto invito è pervenuta la delibera del Consiglio del 23.09.2021 del Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana, per la valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Angela GURRADO (allegato 3).

Si evidenzia che la dott.ssa Gurrado, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD MED/18, (periodo contratto dal 27/12/2018 al 26/12/2021), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 26/12/2021) ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come si evince dall'estratto del verbale del 23.9.2021. Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento del ricercatore di tipo b), dott.ssa Angela Gurrado, nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2020, ha deliberato, *“di autorizzare l'impegno di 7,3 punti organico a valere sui punti organico 2020 per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore associato di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 p.o. per n. 33 RTD B + 0,70 per n. 1 RTD B assunto a valere del D.I. n. 924/2015).”*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBA C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,



- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, anche per quanto attiene l'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 P.O. per n. 33 RTDb) e 0,70 P.O. per n. 1 RTDb) ex D.I. n. 924/2015), tra cui la dott.ssa Angela Gurrado;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana, di cui alla riunione del 23.09.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Angela GURRADO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, SSD MED/18 – *Chirurgia Generale* (periodo contratto dal 27.12.2018 al 26.12.2021), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Angela GURRADO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, SSD MED/18 - *Chirurgia Generale* (periodo contratto dal 27.12.2018 al 26.12.2021), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI****– PROGRAMMAZIONE FONDI REGIONE PUGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI  
DI PROFESSORI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica e i relativi precedenti deliberativi degli Organi di Governo.

Egli, quindi, come da documentazione prodotta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, già posta a disposizione dei senatori accademici, informa che il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, nella riunione del 11.10.2021, ha proposto l'istituzione di:

- n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*;
- n. 1 professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico disciplinare MED/14 – *Nefrologia*,

entrambi a valere sul residuo importo non impegnato nell'ambito del contributo finanziario assegnato a questo Ateneo con la Convenzione *de qua*. A tale deliberazione ha fatto seguito il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n 56 del 21.10.2021, di espressione del parere favorevole all'istituzione dei suddetti posti.

Egli, quindi, attesa l'urgenza di procedere, in considerazione della prossima scadenza dell'atto convenzionale in questione, propone di dare prosecuzione alla suddetta proposta dipartimentale con la messa a concorso dei posti richiesti, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dall'art. 6, comma 1 della Convenzione stessa. Rimane ferma, in ogni caso, la verifica della sussistenza, sui fondi di che trattasi, della copertura finanziaria utile all'avvio delle citate procedure concorsuali, di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore, ulteriormente, fa presente che, a valere sugli stessi fondi e in favore del medesimo Dipartimento, era stata indetta, con D.R. n. 1013 del 17.09.2019, una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* ed il settore scientifico disciplinare MED/21 – *Chirurgia toracica*, andata deserta per rinuncia, in data 06.09.2021, da parte dell'unica candidata idonea, come da comunicazione, con nota e-mail del 25.10.2021, da parte del Responsabile della Sezione Servizi al Personale della Direzione Risorse Umane, dott. Vincenzo Piccininni.

Il Rettore rappresenta, in proposito, che il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi ha confermato la sussistenza del fabbisogno del reclutamento del SSD MED/21 – *Chirurgia toracica*, ai fini della rinnovazione della procedura concorsuale in questione, che Egli propone, pertanto, di autorizzare.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Condivise unanimemente le proposte testè formulate dal Rettore con riguardo alla tematica specifica in esame, si svolge, invece, un ampio dibattito sul tema programmatico generale, nel corso del quale viene rinnovata, da parte di un senatore accademico, l'esigenza di disporre di un quadro riassuntivo e sinottico inerente la programmazione, pregressa ed in divenire, funzionale ad indirizzare l'Organo verso scelte il più possibile consapevoli. Per un verso, vengono avallate le motivazioni a supporto della suddetta richiesta, in quanto finalizzata a comprendere meglio i piani strategici verso cui l'Università vuole tendere, ferme restando le specificità dipartimentali. Per contro, viene evidenziato come l'Organo possa trarre tutte le informazioni dalle programmazioni triennali dipartimentali, verificandone, man mano, la conformità delle proposte formulate dai Dipartimenti, benché si sia consapevoli che potrebbe non esserci una traiettoria di indirizzo né univoca, per una Università generalista come UniBA, né certa nella sua proiezione attuativa, che, sostanzialmente, supera i tre anni di programmazione.

Il Rettore, nel ricordare le scelte di questa Amministrazione in materia, dal reclutamento di professori associati – virtuosamente finalizzato all'*upgrade* dei ricercatori a tempo indeterminato sia con le risorse dei piani straordinari che con le risorse ordinarie di Ateneo - a quello di ricercatori a tempo determinato di tipo b) – in molti casi indirizzato a favore di settori da sviluppare – fino alla recente manovra assunzionale di ricercatori a tempo determinato di tipo a), a valere sulle risorse ex DD.MM. n. 737/2021 e n. 1062/2021 – egualmente volta a rinvigorire alcuni ambiti scientifici -, ritiene che una visione organica

di riferimento potrà verosimilmente aversi nel mese di gennaio p.v., ad avvenuto consolidamento di alcuni settori scientifico disciplinari.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare gli artt. 18, comma 1 e 24, comma 6;
- VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44 ed in particolare, l'art. 12 "Misure finanziarie a sostegno delle Scuole di specializzazione dell'area medica delle Università di Bari e di Foggia", comma 6;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l'art. 9, comma 2, lett. k);
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

- VISTE le proprie delibere del 28.04.2020 e 29.06.2021 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 30.04/04-06.05, 23.07, 31.07, 01.09.2020 e 15.07.2021;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 11.10.2021, in ordine alla istituzione di:
- n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*;
  - n. 1 professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico disciplinare MED/14 – *Nefrologia*,
- entrambi a valere sul residuo importo non impegnato nell'ambito del contributo finanziario assegnato a questo Ateneo con la Convenzione *de qua*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n 56 del 21.10.2021, di espressione del parere favorevole all'istituzione dei suddetti posti;
- VISTO il D.R. n. 1013 del 17.09.2019, di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* ed il settore scientifico disciplinare MED/21 – *Chirurgia toracica*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
- VISTA la nota e-mail del 25.10.2021, a firma del Responsabile della Sezione Servizi al Personale della Direzione Risorse Umane, dott. Vincenzo Piccininni, in ordine alla rinuncia, in data 06.09.2021, alla nomina a professore di II fascia, di cui al succitato bando, da parte dell'unica candidata idonea;
- UDITO quanto rappresentato dal Rettore circa la conferma da parte del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi della

- sussistenza del fabbisogno del reclutamento del SSD MED/21 – *Chirurgia toracica*, per la conseguente rinnovazione della procedura concorsuale in questione (rif. art. 7, comma 4 del succitato Regolamento di Ateneo);
- VISTA la documentazione prodotta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA l'opportunità di rinnovare la procedura per il reclutamento di n. 1 professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* ed il settore scientifico disciplinare MED/21 – *Chirurgia toracica*, presso il Dipartimento *de quo*;
- ATTESA l'urgenza di procedere, in considerazione della prossima scadenza dell'atto convenzionale in questione;
- FERMA RESTANDO la verifica della sussistenza, sui fondi della suddetta Convenzione, della copertura finanziaria utile all'avvio delle citate procedure concorsuali per i SSD MED/18 e MED/14,

## DELIBERA

- subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del “*Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*”, previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dall'art. 6, comma 1 della Convenzione in premessa, di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di:
  - n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
  - n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico disciplinare MED/14 – *Nefrologia*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
- di rimettere al Consiglio di Amministrazione, per competenza, la verifica della sussistenza, sui fondi della suddetta Convenzione, della copertura finanziaria utile all'avvio delle citate procedure concorsuali;

- per quanto di competenza, di autorizzare la rinnovazione della procedura concorsuale, bandita con D.R. n. 1013 del 17.09.2019, per n. 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* ed il settore scientifico disciplinare MED/21 – *Chirurgia toracica*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

Il Rettore, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in ordine all'argomento in oggetto ed in particolare quelle concernenti il reclutamento di professori associati, secondo le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, in attuazione dei *Piani straordinari associati* e a valere sui P.O. di Ateneo, informa che è pervenuta la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, resa nella riunione del 22.10.2021 - trasmessa con nota prot. n. 1215 del 25.10.2021 – in ordine all'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel SSD MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, da reclutare ai sensi della suddetta disposizione di legge.

Alle ore 12:40, entra la prof.ssa Perla.

Egli, altresì, rappresenta la necessità di avviare, tempestivamente, le procedure per il reclutamento di n. 2 professori di seconda fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, già imputati in favore dei Dipartimenti di Economia e Finanza e di Studi Umanistici (DISUM) – n. 1 posto ciascuno -, nell'ambito delle rispettive devoluzioni di P.O. di Ateneo, ma non assegnati formalmente per mero errore di calcolo. Egli, in particolare, fa presente che sono stati individuati, rispettivamente, nei SSD SECS-P/07 *Economia aziendale* e L-ANT/10 *Metodologie della Ricerca Archeologica*, sui quali insistono ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione, i settori scientifico-disciplinari da mettere a concorso, mentre ricorda che, a far data dal 01.10.2021, giusta D.R. n. 3173 del 30.09.2021 di costituzione del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", il Dipartimento di Studi Umanistici si è disattivato, per cui l'assegnazione del posto in questione è da intendere a favore del nuovo Dipartimento.

Stante le scadenze stringenti fissate dall'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 per l'utilizzo delle procedure *ivi* indicate, Egli rileva, inoltre, l'opportunità che, contestualmente all'assegnazione dei posti sui SSD in questione, i Dipartimenti interessati vengano invitati a deliberare, con celerità, ai fini della successiva messa a concorso.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, ed in particolare l'art. 9, comma 2, lett. j) e k);
- RICHIAMATE le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in ordine all'argomento in oggetto ed in particolare quelle concernenti il reclutamento di professori associati, secondo le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui *Piani straordinari associati/P.O.* di Ateneo, nonché tutta la normativa *ivi* richiamata;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, resa nella riunione del 22.10.2021 – trasmessa con nota prot. n. 1215 del 25.10.2021 –, in ordine all'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel SSD MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, da reclutare con le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;
- UDITO altresì, quanto rappresentato dal Rettore circa la necessità di avviare, tempestivamente, le procedure per il reclutamento di n. 2

- professori di seconda fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a favore dei Dipartimenti di Economia e Finanza e di Studi Umanistici (DISUM) – n. 1 posto ciascuno -, già imputati ai Dipartimenti interessati, nell'ambito delle rispettive devoluzioni di P.O. di Ateneo, ma non assegnati formalmente per mero errore di calcolo;
- INDIVIDUATI                      rispettivamente, nei SSD SECS-P/07 *Economia aziendale* e L-ANT/10 *Metodologie della Ricerca Archeologica*, sui quali insistono ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione, i settori scientifico-disciplinari oggetto delle procedure concorsuali di cui sopra;
- CONSIDERATO                    che, con D.R. n. 3173 del 30.09.2021, è stato costituito, a far data dal 01.10.2021, il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti di Lingue, Lettere, Arti. Italianistica e Culture comparate e di Studi Umanistici (DISUM), che per l'effetto, si sono disattivati;
- ATTESA                              l'urgenza di procedere, stante le scadenze fissate dall'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 per l'utilizzo delle procedure *ivi* indicate,

#### DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione:

- la messa a concorso di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel SSD MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, da reclutare con le procedure *ex art.* 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- l'assegnazione al Dipartimento di Economia e Finanza di n. 1 posto di professore di seconda fascia, da reclutare con le procedure *ex art.* 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, nel SSD SECS-P/07 *Economia aziendale* con invito al medesimo Dipartimento a voler deliberare, con celerità, ai fini della successiva messa a concorso;
- l'assegnazione al Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica" di n. 1 posto di professore di seconda fascia, da reclutare con le procedure *ex art.* 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, nel SSD L-ANT/10 *Metodologie della Ricerca Archeologica* con invito al medesimo Dipartimento a voler deliberare, con celerità, ai fini della successiva messa a concorso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA****- DOTT. GIANVITO LANAVE - RATIFICA D.R. N. 3353 DEL 12.10.2021**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
 DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. CARRIERA  
 PERSONALE DOCENTE

- D.R. n. 3353 del 12.10.2021 – Approvazione chiamata del dott. Gianvito Lanave, nato a XXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, nel SSD VET/05 *Malattie infettive degli animali domestici*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria a decorrere dal 15.10.2021;  
 – che l'impegno di 0,20 P.O. per la chiamata del dott. Lanave gravi sui Punti Organico di Ateneo anno 2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 3353 del 12.10.2021, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT. VITO PORCELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 15.06.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Vito PORCELLI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale – settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti del Dott. Vito PORCELLI.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3176 del 30.09.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Con D.R. n. 3498 del 21.10.2021, trasmesso, per conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. Vito PORCELLI, nato a XXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, anche per quanto attiene l'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 P.O. per n. 33 RTDb) e 0,70 P.O. per n. 1 RTDb) ex D.I. n. 924/2015), tra cui il dott. Vito Porcelli;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 15.06.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Vito PORCELLI,

ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel terzo anno di contratto, con scadenza il 26.12.2021, nel settore concorsuale 05/E1 - *Biochimica generale* e settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la propria delibera del 01.09.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2021, in ordine all'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 3498 del 21.10.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Vito Porcelli quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Vito PORCELLI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

- **PROF. EDOARDO DI NARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3377 del 13.10.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 – Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e ostetricia bandita con Decreto Rettorale n. 2652 del 18.08.2021.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Edoardo DI NARO, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 06/02/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. n. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo (anno 2019) di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato, con email del 02.03.2021, che la Regione Puglia ha versato la seconda annualità (2020) pari a euro 1.622.794,80, relativa alla Convenzione, sottoscritta in data 06/02/2019, per il



consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 25.10.2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche del Prof. DI NARO, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all'unanimità dei professori di I fascia ha espresso parere favorevole alla chiamata del Prof. Edoardo DI NARO a Professore di prima fascia nel concorsuale 06/H1 – Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica,

funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

VISTE la propria delibera del 29.06.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 15.07.2021, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di n. 1 posto di professore di I fascia, nel SSD MED/40 - *Ginecologia e ostetricia*, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse derivanti dalla suddetta Convenzione;

VISTO il D.R. n. 3377 del 13.10.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 - *Ginecologia e ostetricia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 - *Ginecologia e ostetricia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del prof. Edoardo DI NARO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 25.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Edoardo DI NARO quale professore universitario di prima fascia, nel settore concorsuale 06/H1 - *Ginecologia e ostetricia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 *Ginecologia e ostetricia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente, in ordine alle devoluzioni da parte della Regione Puglia, in favore di questa Università, delle annualità 2019 (€ 1.215.966,08) e 2020 (€ 1.622.794,80), a titolo di finanziamento per il reclutamento di posti di professore di ruolo, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, di cui al succitato atto convenzionale,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Edoardo DI NARO quale professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e ostetricia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

- **PROF.SSA MARIA CHIRONNA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3378 del 13.10.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale e applicata presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Medicina di comunità e delle cure primarie bandita con Decreto Rettorale n. 2654 del 18.08.2021.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Maria CHIRONNA, nata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 06/02/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. n. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo (anno 2019) di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato, con email del 02.03.2021, che la Regione Puglia ha versato la seconda annualità (2020) pari a euro 1.622.794,80, relativa alla Convenzione, sottoscritta in data 06/02/2019, per il

consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 25.10.2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Prof.ssa CHIRONNA, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all'unanimità dei professori di I fascia ha espresso parere favorevole alla chiamata della Prof.ssa Maria CHIRONNA a Professore di prima fascia nel concorsuale 06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale e applicata.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica,

- funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE la propria delibera del 29.06.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 15.07.2021, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di n. 1 posto di professore di I fascia, nel SSD MED/42 - *Igiene generale e applicata*, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse derivanti dalla suddetta Convenzione;
- VISTO il D.R. n. 3378 del 13.10.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M1 – *Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/42 - *Igiene generale e applicata*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Maria CHIRONNA quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 25.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Maria CHIRONNA quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/M1 – *Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/42 - *Igiene generale e applicata*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, in ordine alle devoluzioni da parte della Regione Puglia, in favore di questa Università, delle annualità 2019 (€ 1.215.966,08) e 2020 (€ 1.622.794,80), a titolo di finanziamento per il reclutamento di posti di professore di ruolo, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, di cui al succitato atto convenzionale,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Maria CHIRONNA quale professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/42 – *Igiene generale e applicata*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

- **PROF.SSA PAOLA GIORDANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3376 del 13.10.2021 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria bandita con Decreto Rettorale n. 2653 del 18.08.2021.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Paola GIORDANO, nata a XXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 06/02/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. n. 91213.

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato, con email del 02.03.2021, che la Regione Puglia ha versato la seconda annualità (2020) pari a euro 1.622.794,80, relativa alla Convenzione, sottoscritta in data 06/02/2019, per il



consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 25 ottobre 2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Prof.ssa GIORDANO, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Paola GIORDANO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica,

- funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE la propria delibera del 29.06.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 15.07.2021, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di n. 1 posto di professore di I fascia, nel SSD MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse derivanti dalla suddetta Convenzione;
- VISTO il D.R. n. 3376 del 13.10.2021, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Paola GIORDANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 25.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof.ssa Paola GIORDANO quale professore universitario di prima fascia, nel settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, in ordine alle devoluzioni da parte della Regione Puglia, in favore di questa Università, delle annualità 2019 (€ 1.215.966,08) e 2020 (€ 1.622.794,80), a titolo di finanziamento per il reclutamento di posti di professore di ruolo, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, di cui al succitato atto convenzionale,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Paola GIORDANO quale professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

SENTENZA \_\_\_\_\_ TAR \_\_\_\_\_ PUGLIA-BARI \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

XX:

ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, che la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della medesima Direzione, illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*

\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*

\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*

\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 recante *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 rubricata *“Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare, l'art. 29, commi 4 e 8;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;

VISTA

XX  
 XXX  
 XXX

XX  
XX

VISTE

XX  
XXXXXXXXXX

VISTA

la sentenza del TAR Puglia - Bari n.  
XX  
XX  
XXXXXXXXXX

VISTA

la nota dell'Avvocatura di Ateneo, prot. n. XXXXXXXXX;

CONSIDERATA

la necessità, ai fini della chiamata *de qua*, di individuare il  
Dipartimento di afferenza XXXXXXXXXX ;

CONSIDERATO

XX  
XXXXXX;

CONDIVISA

in proposito, la proposta del Rettore a favore del Dipartimento di  
Scienze Biomediche e Oncologia Umana, per affinità scientifica,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. XXXXXXXXXXXXXXX a professore  
universitario di seconda fascia,  
XX, presso il Dipartimento di  
Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE (AVVISO PUBBLICO DECRETO N. 204/2021): MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE NEL MEZZOGIORNO**

Il Rettore, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il Responsabile della Linea di Azione relativa alla progettazione europea, prof. Danilo Caivano e il proprio Delegato a ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola.

Egli, quindi, sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Progetti di ricerca nazionali e locali, che passa ad illustrare dettagliatamente:

“L'ufficio riferisce che la Presidenza del Consiglio dei ministri- Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale con DM 204/2021 del 29/09/2021 ha emanato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno. Gli interventi oggetto del presente avviso sono finanziati a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui al Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", con una dotazione finanziaria complessiva di euro 350.000.000. Le risorse saranno ripartite come segue: euro 70.000.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026. Il suddetto finanziamento è destinato alla riqualificazione di singoli siti localizzati in un contesto urbano marginalizzato (senza limitazioni riguardanti la dimensione demografica del Comune che ospita il sito o requisiti di ammissibilità da dimostrare rispetto all'elemento della marginalità urbana). In caso di interventi previsti in più siti, anche se localizzati nello stesso ambito urbano, occorre candidare idee progettuali distinte. L'Avviso non finanzia le attività di R&S, trasferimento tecnologico, alta formazione o altre attività ad alta intensità di conoscenza a cui sono destinate le infrastrutture oggetto della manifestazione di interesse. L'intervento finanzia: opere infrastrutturali, inclusi i costi di progettazione e gli eventuali acquisito di terreni e fabbricati, l'acquisizione di attrezzature e strumentazioni, finalizzate a renderla idonea a sostenere lo sviluppo di attività di R&S, TT, alta formazione, incubazione d'impresa, ecc.; costi per diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale, solo se collegati ad attrezzature e strumentazioni di nuova acquisizione. I soggetti ammissibili sono rappresentati da una Partnership composta da almeno tre soggetti. I proponenti possono essere solo organismi di ricerca come definiti dall'art. 3 dell'Avviso, i Partner, organismi di ricerca, enti locali, imprese e altri soggetti pubblici o privati (fondazioni, associazioni, etc). I soggetti possono avere sede anche fuori dall'area eleggibile, sono ammesse partnership multiregionali. Non ci sono limitazioni alla partecipazione a progetti distinti. La proprietà e disponibilità del sito può essere anche del partner di progetto. Il finanziamento è previsto in due fasi:

**manifestazione di interesse:** richiesta descrizione sintetica del progetto, con elementi utili a valutarne anche la fattibilità tecnica e finanziaria; documentazione tecnica sulle opere infrastrutturali previste, elementi analitici del piano finanziario e ogni altra documentazione rilevante per la valutazione dei progetti richiesti nella fase successiva.

A valle della valutazione delle idee progettuali, la Commissione predispose una lista di candidature idonee. I **soggetti proponenti delle idee progettuali idonee** sono invitati a presentare i progetti ai fini della ammissione a finanziamento.

La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

- Caratteristiche ed esperienze soggetto proponente e partner, ruolo di ciascuno di essi;
- Stato dell'infrastruttura e sua configurazione futura e descrizione del sito, specificando se i) è già proprietà del soggetto proponente o di uno dei partner; ii) è nell'immediata disponibilità o, in caso contrario, entro quale orizzonte temporale può entrare nella disponibilità del soggetto proponente o di uno dei partner; iii) è soggetta a vincoli di carattere amministrativo/giudiziario, urbanistico, culturale-paesaggistico, ambientale; iv) è oggetto di un'azione di riqualificazione urbanistica più ampia, già prevista all'interno di piano urbanistico o altro strumento di pianificazione territoriale approvato;
- Caratteristiche delle attività ad alta intensità di conoscenza che saranno ospitate nell'infrastruttura riqualificata;
- Benefici attesi in termini di impatto economico (capacità di accogliere attività ad alta intensità di conoscenza scientifica e tecnologica e di creare una rete di collaborazione tra soggetti in grado di sviluppare tali attività) e sociale (attrazione nell'area di capitale umano altamente qualificato e contrasto a fenomeni di migrazione di personale qualificato fuori dall'area; innalzamento dei tassi di partecipazione dei giovani a percorsi di formazione terziaria; reskilling e up skilling dei lavoratori residenti nell'area);
- Sinergie con altri progetti già in corso nell'area di intervento, coerenza e complementarità del progetto con altri quadri programmatori nazionali e regionali.

L'ufficio ricorda che il termine per la presentazione delle proposte progettuali è fissato alle **ore 12.00 del 12/11/2021.**”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore condivide con il Consesso l'indirizzo volto a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università, ai fini della partecipazione all'Avviso *de quo*, prospettando talune idee progettuali di massima, allo studio, da candidare a detta iniziativa, da realizzarsi in alcuni siti di proprietà dell'Ateneo che necessitano di riqualificazione e rifunzionalizzazione, in cui connettere le attività di ricerca dal valore innovativo con le esigenze del territorio e con le imprese.

Nello specifico Egli cita:

- il Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopoli di Valenzano, presso cui realizzare un ecosistema dell'innovazione nella tematica “*agri-food*”;
- l'Azienda Didattico-Sperimentale Martucci, in cui realizzare un ecosistema dell'innovazione nella tematica “*agri-tech*”;
- la struttura del CIASU di Fasano, da trasformare in un polo ad alta densità tecnologica;

- gli edifici Ex Centro Laser, per trasformarli in un centro sperimentale di eccellenza, dal forte impatto sociale ed economico;
- il Campus universitario Ernesto Quagliariello, dove riqualificare i vecchi edifici al fine di ospitare laboratori multidisciplinari per le attività di ricerca di molti Dipartimenti, ristrutturare l'hotel e liberare spazi da destinare ad aule ed altri servizi, sì da rendere il Campus un centro universitario vero e proprio.

In una prospettiva progettuale di più ampio respiro, non ricollegata immediatamente all'Avviso in questione, si stanno, inoltre, valutando talune possibilità di intervento e riqualificazione del Consorzio CARSO.

Il Rettore cede, quindi, la parola ai proff. Caivano e Farinola, per ulteriori precisazioni in merito.

Il prof. Caivano informa il Consesso che, nell'ambito delle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* – PNRR, l'Avviso in questione – primo di cinque bandi che verranno pubblicati entro il mese di settembre 2022, anche a sostegno del funzionamento degli ecosistemi dell'innovazione creati, attraverso il finanziamento del reclutamento di docenti/PTA/tecnologi - vuole promuovere progetti che coniughino il valore innovativo, la riqualificazione e rifunionalizzazione dei siti nei quali saranno realizzati, premiando le progettualità rivolte a contesti urbani marginalizzati delle Regioni meridionali, così da trasformare aree industriali, edifici storici, fabbricati senza una specifica funzione in luoghi di ricerca e sperimentazione in cui imprese, Università e amministrazioni lavorino insieme. Egli sottolinea, in proposito, la fondamentale importanza di fare massa critica all'interno dell'Università, con la sfida di coinvolgere partner privati che godano di visibilità e credibilità sul territorio, con i quali programmare progetti che abbiano la forza di competere nelle procedure nazionali del PNRR.

Prende, quindi, la parola il prof. Farinola per sottolineare che la sfida generale sarà sapersi muovere nell'ambito delle tematiche trasversali del PNRR, sulle quali Egli ritiene che questa Università abbia il vantaggio di possedere i volumi e le competenze; PNRR che, al momento, è concentrato sulle infrastrutture, ma, che, nel prossimo futuro, richiederà che l'Università "si ripensi" nel complesso.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene manifestata piena condivisione con l'orientamento espresso dal Rettore di valorizzare gli immobili di questa Università realizzando progetti dall'alto impatto sociale, culturale, economico e tecnologico, in uno

spirito di coesione e collaborazione tra Dipartimenti e competenze. A tal fine viene rilevata l'importanza di organizzare degli incontri conoscitivi e chiarificativi sull'argomento.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare i proff. Caivano e Farinola, che escono dalla sala di riunione, riepiloga finalità, caratteristiche, modalità e tempi di partecipazione all'Avviso *de quo* ed invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO il Decreto dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 204/2021 recante l'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione Progetti di ricerca nazionali e locali, circa le finalità, caratteristiche, modalità e tempi di partecipazione all'Avviso *de quo*;

UDITA l'illustrazione del Rettore circa l'indirizzo teso a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università ai fini della partecipazione all'Avviso in questione, nonché relativamente alle idee progettuali di massima allo studio, da candidare a detta iniziativa;

SENTITE le precisazioni del Responsabile della Linea di Azione relativa alla progettazione europea, prof. Danilo Caivano e del Delegato del Rettore a ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola;

SENTITO il dibattito,

#### CONDIVIDE

l'indirizzo teso a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università ai fini della partecipazione all'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno* in premessa, nonché le idee progettuali di massima allo studio, da candidare a detta iniziativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN "PERFORMING ARTS MANAGEMENT: GESTIONE, FUNDRAISING, MARKETING E COMUNICAZIONE"****A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione:

““Gli Uffici riferiscono che in data 21 settembre 2021 si è riunita la Commissione Post laurea per esaminare la proposta di attivazione del Corso di Alta Formazione in "Performing Arts Management: gestione, fundraising, marketing e comunicazione" a.a. 2021/2022, di cui all'allegato 1, previa sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE- A.A. 2021/2022	Struttura proponente
Performing Arts Management: gestione, fundraising, marketing e comunicazione	Dipartimento di Studi Umanistici Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.09.2021
Coordinatore: Prof. Paolo Ponzio	

Il Rettore, quindi, nel richiamare la proposta istitutiva del Corso in questione, allegata alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*): in collegamento audio/video



Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”* e s.m.i.;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*;
- VISTA la proposta di istituzione e di attivazione, per l'a.a. 2021/2022, del Corso di Alta Formazione, come indicato in narrativa;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario del suddetto Corso è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nella riunione del 21.09.2021;
- TENUTO CONTO di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione, circa la necessità della preventiva stipula di un apposito accordo di collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2021/2022, del Corso di Alta Formazione in *“Performing Arts Management: gestione, fundraising, marketing e comunicazione”*, previa stipula di un apposito accordo di collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce, alle ore 15:00, il prof. Sabbà.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**CORSI DI MASTER, SHORT MASTER E FORMAZIONE FINALIZZATA, ATTIVATI PER**

**GLI AA.AA. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021,**

**XX: INFORMATIVA E**

**ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea e relativi allegati, che passa ad illustrare dettagliatamente:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*

\*\*

\*\*\*

\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*

\*\*

\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*

\*\*

\*\*\*

\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*

\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*

\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS



\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*

\*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*

Al termine del dibattito, il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.		x
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATI i *Regolamenti di Ateneo sulla contribuzione studentesca – Anni Accademici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021*, per questi ultimi, in particolare, la rispettiva Sezione VI *Master*;
- RICHIAMATO il *Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di formazione finalizzata*;

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*

\*\*

\*\*\*

\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*

\*\*

\*\*\*

\*\*

\*

\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
\*\*

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l’operato dei competenti Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea circa gli adempimenti posti in essere e da porre in essere relativamente ai Corsi esplicitati in narrativa, per quanto concerne l’accesso alla piattaforma *e-learning*, secondo le indicazioni dagli stessi forniti; la configurazione delle tasse nel sistema ESSE3 e la registrazione dei pagamenti (con particolare riferimento al

XX  
XXXXXX” e alle situazioni analoghe concernenti altri Corsi), con rimborso all’ordinante delle somme versate in eccedenza *sine titulo*, fermo restando che non saranno tenute in considerazione ai fini del rimborso le somme versate con modalità non previste dalle norme di contabilità pubblica e dai Regolamenti di Ateneo;

- con riferimento al Corso  
XX
  - di non accogliere le domande pervenute fuori termine (domande recupero posti programmati), nel limite dei posti disponibili, autorizzate dal Coordinatore del Corso;
  - di non accogliere la richiesta del Coordinatore del Corso di riapertura dei termini del bando;

- che sia improponibile la richiesta del Coordinatore del Corso, di cui alla e-mail PEC del 24.10.2021, lett. f), “di riaprire lo stesso corso  
XX con un nuovo bando  
[...],XX  
XX  
XXXXXXXXXXXX
- di procedere alla restituzione delle somme versate *sine titolo* nel 2018 e 2019, in un periodo antecedente l’emanazione del bando, ai candidati non ammessi al Corso;
- XXX, di non accogliere la proposta di ampliamento del numero massimo degli iscrivibili XXXXXXXXXXXXX.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI: INDIVIDUAZIONE DIPARTIMENTO ASSOCIATO AL CORSO DI LAUREA LM-42 MEDICINA VETERINARIA**

Entra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

“La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che è pervenuto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 14 aprile 2021 nel quale si delibera che *“il DiMeV, ai sensi dell’art.18 del Regolamento Ateneo si configura come dipartimento di riferimento in relazione al corso di laurea LM/42 e individua nel DETO un Dipartimento Associato rimandando alla redazione del “documento di afferenza” previsto dallo stesso art.18, comma 3, del Regolamento didattico di Ateneo, i dettagli delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato, anche tenendo conto del documento approvato nella riunione del 10.12.2020 dalla Commissione Interdipartimentale DiMeV-DETO”* (allegato 1).

Tale decisione è stata confermata nella riunione del Consiglio del corso di studio in Medicina Veterinaria cl. LM-42 del 30 aprile 2021.

La U.O. Programmazione Offerta formativa rammenta che ai sensi dell’art.18 del Regolamento didattico di Ateneo: *ogni corso di studio afferisce ad un Dipartimento individuato in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso, relativamente ai crediti formativi di base e caratterizzanti....Il corso di studio può afferire anche a più dipartimenti tra cui andranno comunque individuati quello di riferimento e quelli associati che, per essere qualificati tali, devono concorrere in termini di crediti formativi di base e caratterizzanti in misura pari/superiore al 20% per le lauree e Lauree magistrali ed al 15% per le lauree magistrali a ciclo unico, ovvero concorrere in una quota pari/superiore al 50% del contributo espresso dal Dipartimento di riferimento in termini di crediti formativi di base e caratterizzanti.*

Con nota prot. 28679 del 29 aprile 2021 la Sezione Offerta formativa provvedeva a richiedere, ad integrazione della documentazione pervenuta, anche il piano di studi del corso di laurea magistrale a ciclo unico LM-42 Medicina Veterinaria, con l’indicazione delle attività di base e caratterizzanti e relativi CFU oltre al nominativo del docente di ruolo che ne ricopriva l’insegnamento, afferente a ciascun Dipartimento. Tanto al fine di procedere al controllo della percentuale di CFU erogati da ciascun Dipartimento.

Richiedeva inoltre la delibera del DETO e il parere della Scuola di Medicina in merito alla costituzione del Dipartimento associato e in particolare chiedeva l’inoltro del documento di afferenza previsto dal comma 3 dell’art.18 del Regolamento didattico di Ateneo nel quale sono definite le prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato.

Il Consiglio del Dipartimento dell'emergenza e dei Trapianti di Organi nella seduta del 4 maggio 2021, visto tra gli altri l'allegato resoconto della riunione del 10.12.2020 della commissione interdipartimentale DETO-DIMEV, "approva il DETO come Dipartimento associato al corso di laurea LM-42 – Medicina Veterinaria". (Allegato 2)

Il Consiglio della Scuola di Medicina nella seduta del 27 maggio 2021, "all'unanimità, per quanto di competenza, esprime parere favorevole in merito alla partecipazione del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi quale Dipartimento associato per il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria – Cl. LM-42". (Allegato 3)

Dalla disamina del piano di studi del corso LM-42 di Medicina Veterinaria, che prevede per il conseguimento del titolo l'acquisizione di 300 CFU, questo Ufficio ha potuto rilevare che i seguenti Dipartimenti concorrono in termini di crediti formativi di base e caratterizzanti nella percentuale indicata:

	CFU di base e caratterizzanti erogati	% sul totale di 300 CFU previsti dal piano di studi
Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi	55	18.33
Dipartimento di Biologia	6	2
Dipartimento di Chimica	4	1.3
Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	8	2.66
Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	8	2.66

Da quanto sopra, emerge che il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi rispetta la percentuale del 15% prevista dall'art.18 del Regolamento didattico di Ateneo, per le lauree magistrali a ciclo unico e può essere individuato quale Dipartimento associato.

In data 27.9.2021 con prot. 2751 il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha trasmesso il verbale del Consiglio del 16 settembre 2021 con il quale si approva l'allegato testo definitivo del documento di afferenza, predisposto dalla Direzione per il coordinamento delle strutture Dipartimentali, che presenta elementi di diversità rispetto al documento approvato dal Dipartimento Dell'emergenza e dei Trapianti di Organi, evidenziati in giallo nel testo allegato (Allegato 4).

Con prot. 112172 del 28 settembre 2021 la Sezione Offerta Formativa procedeva a richiedere alla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali l'inoltro del verbale del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di approvazione del medesimo documento.

L'Ufficio richiedeva altresì il parere della Scuola di Medicina a completamento dell'iter di costituzione del Dipartimento associato.

L'Ufficio informa che è pervenuto il verbale del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi del 11.10.2021 con allegato il documento di afferenza approvato, che presenta elementi di diversità rispetto al documento approvato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, evidenziati in giallo nel testo allegato (Allegato 5).”



Tanto rappresentato, il Rettore invita i Direttori dei due Dipartimenti interessati, proff. Otranto e Giorgino, a voler esporre le ragioni inerenti agli elementi di difformità presenti nei *documenti di afferenza* approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento.

Il prof. Otranto, nel ringraziare il Rettore per lo sforzo che sta profondendo nel voler dare soluzione ad una problematica oramai annosa, si sofferma sulle modifiche apportate dal Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV al *documento di afferenza*, rispetto alla formulazione elaborata dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, concernenti la limitazione dell'afferenza al solo Corso di studio LM-42 e non già a tutti i Corsi di studio di Medicina Veterinaria; l'integrazione della composizione della Commissione permanente di coordinamento con il Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento, per il ruolo ricoperto in ambito di offerta formativa; la cassazione della parte finale relativa alla competenza di tale Commissione a formulare proposte ad Organi centrali dell'Amministrazione in merito all'Ospedale e al Pronto Soccorso veterinario, posto che la suddetta funzione ne snaturerebbe la connotazione di organo preordinato ad occuparsi di attività didattica.

Il prof. Giorgino illustra la posizione espressa dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), il quale ha valutato il *documento di afferenza* come rappresentativo di un dialogo tra i Dipartimenti coinvolti, che Egli auspica virtuoso. Ove si ritengano insuperabili le perplessità sopra rappresentate dal prof. Otranto, Egli, a nome del Dipartimento, si rende disponibile ad affinare la parte finale del documento, riferendola più propriamente alle attività didattiche, benché reputi contraddittorio non menzionare l'Ospedale didattico veterinario in un documento che riguarda la didattica.

Interviene il dott. E. Miccolis per illustrare l'*iter* seguito nell'elaborazione del predetto documento, il quale, nel ricalcare quanto sancito dall'art. 18 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, è volto a disciplinare le modalità di articolazione delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato. Nel caso di specie, si è ritenuto necessario far riferimento alla collaborazione tra i Dipartimenti anche rispetto all'Ospedale didattico veterinario, rappresentando questo un tassello imprescindibile nelle valutazioni sul Corso di studio da parte della EAEVE.

Il prof. Otranto, accogliendo e contraccambiando la disponibilità del DETO di addivenire ad una stesura condivisa dell'atto in questione, propone di integrare il testo del *documento di afferenza* approvato dal Consiglio del DiMeV, nella riunione del 16.09.2021, dopo l'ultimo paragrafo, con la seguente frase: "*La predetta Commissione inoltre*

collaborerà all'offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell'ospedale didattico veterinario e dell'annesso Pronto Soccorso Veterinario H24".

Il Rettore, nel formulare l'ipotesi che l'Ospedale possa, nel futuro, assumere una configurazione a sé ed essere ricondotto ad una gestione centrale, con un Direttore responsabile esterno, sollecita le strutture interessate ad impegnarsi per l'attivazione della struttura, garantendo l'accreditamento del Corso di studio.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale si registra unanime condivisione alla proposta formulata dal prof. Otranto, associandosi, altresì, alla sollecitazione del Rettore a velocizzare le procedure di attivazione dell'Ospedale didattico veterinario, anche in considerazione delle positive ricadute per gli studenti di fruire delle attività didattiche cliniche di accademia piuttosto che private.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce il dott. E. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.*	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	PERAGINE V.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	VOZA R.	x		25.	MASTROPIETRO B.		x
10.	PAGANO R.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	ROSELLI T.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	D'ANGELO M.	x		28.	LORUSSO A.	x	
13.	COLAFEMMINA G.	x		29.	MINELLI G.		x
14.	SCHINGARO E.	x		30.	CHIUSANO M.	x	
15.	LA PIANA G.	x		31.	GERNONE C.	x	
16.	SOLARINO G.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l'art. 29, comma 2;

**RICHIAMATO** il Regolamento Didattico di Ateneo ed in particolare, l'art. 18, commi 1-3;

## VISTI

- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), di cui alla riunione del 14.04.2021, in ordine alla configurazione del medesimo Dipartimento quale Dipartimento di riferimento del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria - cl. LM/42 e all'individuazione del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) quale Dipartimento associato, ai sensi dei surriferiti articoli statutario e regolamentare, <<*rimandando alla redazione del "documento di afferenza" previsto dallo stesso art. 18, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, i dettagli delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato, [...]>>;*
- l'estratto dal verbale del Consiglio del Corso di Studio in Medicina Veterinaria - cl. LM/42, di cui alla riunione del 30.04.2021, di approvazione del DETO quale Dipartimento associato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria - cl. LM/42;
- l'estratto dal verbale del Consiglio del DETO, di cui alla riunione del 04.05.2021, di approvazione del medesimo Dipartimento come Dipartimento associato del Corso *de quo*;
- l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 27.05.2021, di espressione del parere favorevole alla partecipazione del DETO quale Dipartimento associato per il Corso in questione;

## TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, circa la sussistenza delle condizioni, di cui all'art. 18, comma 3 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, per l'associazione del DETO con riferimento al Corso di studio *de quo*;

## PRESO ATTO

della predisposizione da parte della Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali della bozza del *documento di*

*afferenza*, recante le modalità di articolazione delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato e del relativo inoltro ai Dipartimenti interessati per le determinazioni di competenza;

## VISTI

- l'estratto dal verbale del Consiglio del DiMeV, di cui alla riunione del 16.09.2021, di approvazione del *documento di afferenza*, nella versione *ivi* allegata;
- l'estratto dal verbale del Consiglio del DETO, di cui alla riunione del 11.10.2021, di approvazione del *documento di afferenza*, nella versione *ivi* allegata;

## RISCONTRATO

che i documenti in questione presentano elementi di diversità l'un l'altro;

## UDITE

le precisazioni del Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis;

## SENTITO

il dibattito;

## CONDIVISA

la scelta di adottare quale *documento di afferenza* quello approvato dal Consiglio del DiMeV, nella riunione del 16.09.2021 ed allegato al relativo verbale, previa integrazione del testo, dopo l'ultimo paragrafo, con la seguente frase: "*La predetta Commissione inoltre collaborerà all'offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell'ospedale didattico veterinario e dell'annesso Pronto Soccorso Veterinario H24*",

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla individuazione del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi quale Dipartimento associato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, cl. LM/42, di cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria è Dipartimento di riferimento.

Le modalità di articolazione delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato sono specificate nel *documento di afferenza*, di cui alla formulazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella riunione del 16.09.2021, previa integrazione del testo, dopo l'ultimo paragrafo, con la seguente frase: "*La predetta Commissione inoltre collaborerà all'offerta formativa anche*

*attraverso proposte per il funzionamento dell'ospedale didattico veterinario e dell'annesso Pronto Soccorso Veterinario H24".*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16:15 (per il prof. Corriero fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 09:56  
fino alle ore 12:00

IL PRESIDENTE  
(prof.ssa Anna Maria CANDELA)